



CIOFS-FP

ETS

Centro Italiano
Opere Femminili Salesiane
FORMAZIONE PROFESSIONALE

BILANCIO SOCIALE 2023



1. CHI SIAMO

1.1 La storia	7
1.2 La Fondazione CIOFS-FP ETS	9
1.3 I nostri valori	13
1.4 La Sede Nazionale	15
1.5 La rivista Città CIOFS-FP	18
1.6 Gli stakeholder	22

2. LA NOSTRA MISSIONE

2.1 La nostra idea di formazione	31
2.2 La strategia	33
2.3 Le prospettive	39

3. LA NOSTRA ATTIVITÀ

3.1 Le attività	43
3.2 La formazione degli operatori	49
3.3 I progetti	50
3.4 Il Seminario Europa	54
3.5 I Cantieri CIOFS-FP ETS	56

4. LE PERSONE AL CENTRO

4.1 Il valore delle risorse umane	59
4.2 Il sistema di governo	61

5. LE RETI

5.1 Reti italiane, europee, transnazionali	65
--	----

6. RESPONSABILITÀ ECONOMICA E SOCIALE

6.1 Codice etico	71
6.2 Politica del Sistema di Gestione Integrato	72
6.3 Tutela dei minori	73
6.4 Le risorse economiche	74

ALLEGATI

Indice degli Standard GRI	79
---------------------------	----

VIENI ANCHE TU,
APRIREMO UN LABORATORIO...

Maria Mazzarello

L'EDUCAZIONE
È COSA DI CUORE

Don Bosco

LETTERA DELLA PRESIDENTE





Carissime e carissimi,

Mi rivolgo a voi con grande entusiasmo e gratitudine per condividere la terza edizione del nostro Bilancio Sociale, quello per l'anno 2023.

Questo documento riflette l'impegno incessante della nostra comunità nazionale nel promuovere il cambiamento positivo e nell'offrire opportunità significative a coloro che serviamo.

Il **Bilancio Sociale del CIOFS-FP ETS** è molto più di un semplice report finanziario; è una testimonianza del nostro impegno verso la trasparenza, l'inclusione e l'impatto sociale. È il frutto del lavoro instancabile di tutti coloro che fanno parte della nostra famiglia, compresi i nostri dipendenti, collaboratori, partner e beneficiari.

Quest'anno abbiamo fatto importanti progressi verso il raggiungimento dei nostri obiettivi strategici. Grazie ai nostri programmi di formazione e inserimento lavorativo, **abbiamo continuato a fornire ai giovani gli strumenti e le competenze necessarie per avanzare nel mondo del lavoro**. Attraverso le nostre iniziative di inclusione sociale, abbiamo creato spazi sicuri e accoglienti dove ognuno può sentirsi valorizzato e rispettato.

Inoltre, **abbiamo rafforzato il nostro impegno per la sostenibilità ambientale**, adottando pratiche più ecologiche e riducendo il nostro impatto sull'ambiente. Siamo consapevoli che il benessere della nostra comunità è strettamente legato alla salute del nostro pianeta, e continueremo a lavorare per preservarlo per le generazioni future.

Abbiamo anche **rafforzato la nostra relazione con le Istituzioni nazionali** di riferimento attraverso alcuni eventi molto importanti come la **visita al Ministro del Lavoro**, l'evento di **lancio del Seminario Europa alla Camera dei Deputati**, il **35° Seminario Europa** con una presenza record di rappresentanti delle istituzioni.

Tuttavia, non possiamo ignorare le sfide che ancora abbiamo davanti. **L'Intelligenza Artificiale** che ci sprona ad attrezzarci sempre meglio per restare, come ci insegna Don Bosco, al passo con i tempi in questa transizione digitale; il mondo del Lavoro con le sue continue trasformazioni e con la questione del mismatch ci chiede di promuovere continuamente collaborazione e rete con le istituzioni e le imprese per garantire che la formazione sia allineata alle esigenze del mercato del lavoro e che i lavoratori abbiano accesso a programmi di riqualificazione e formazione continua; l'inverno demografico che ci provoca continuamente come educatori; il problema migratorio che ci richiede un approccio globale, inclusivo e rispettoso dei diritti umani, che lavori per promuovere soluzioni sostenibili e giuste; e la Riforma che andrà in porto l'anno prossimo ci richiede continue attenzioni e innovazioni perché la VET italiana sia sempre più riconosciuta.

Guardando avanti, **ci impegniamo a continuare a innovare, a crescere e a servire con passione e dedizione le giovani e i giovani** e non solo. Siamo grati per il sostegno costante della nostra rete di sostenitori e per la fiducia che sentiamo.

Infine, vorrei ringraziare di cuore tutte e tutti coloro che hanno contribuito al positivo impatto delle nostre attività e al successo delle nostre iniziative, in particolare il **Collegio dei Membri**, cioè tutte le **Presidenti Regionali**, il **Consiglio di Amministrazione**, tutte le **formatrici** e tutti i **formatori** e le **collaboratrici** e i **collaboratori** a vari livelli: **il vostro impegno e la vostra dedizione sono la linfa vitale della nostra missione**.

Manuela ROBAZZA
Presidente CIOFS-FP ETS



NOTA METODOLOGICA





Il bilancio sociale è uno strumento di *accountability*, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, economici ed ambientali

derivanti dalle attività svolte dall'ente.

In Italia, la riforma del Terzo settore ha introdotto, per alcuni enti, l'obbligo di redigere il bilancio sociale con l'obiettivo di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, interni ed esterni, non ottenibile a mezzo della sola informazione economico-finanziaria contenuta nel bilancio di esercizio.

La Fondazione CIOFS-FPETS ha scelto di pubblicare il suo bilancio sociale ai sensi dell'art.14 del Decreto Legislativo n.117/2017, e nello specifico in conformità alle linee guida adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 4 luglio 2019. A tal proposito, per agevolare l'individuazione dei contenuti all'interno del volume è disponibile una tabella di corrispondenza tra le disposizioni di legge e i capitoli del bilancio sociale nell'allegato alla fine del documento.

Aderendo ai principi di rilevanza, chiarezza, trasparenza e completezza elencati nelle linee guida e assumendo l'impegno a presentare le informazioni in maniera chiara e attendibile, oltre che imparziale, questo documento presenta le attività, i progetti e i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2023 ma anche le sfide, l'impegno, le strategie e gli obiettivi futuri della Fondazione.

La redazione del documento ha coinvolto il personale interno in una prospettiva di approccio partecipato con il quale si è cercato di dare maggiore spazio alle voci dei diversi stakeholder, coprotagonisti e interlocutori privilegiati della nostra associazione.

Il documento è stato redatto da un gruppo di lavoro interno coordinato da Federica Ruggiero, al quale hanno attivamente collaborato Manuela Robazza, Massimo Peron, Nicoletta Modesti, Maria Paolucci, Francesca Di Paolantonio e tutto lo staff della sede Nazionale CIOFS-FP ETS.

Gli standard di rendicontazione di riferimento per la redazione del documento sono i *Sustainability Reporting Standards* pubblicati nel 2021 dall'organizzazione Global Reporting Initiatives (GRI), con livello di applicazione "*Referenced claim*".

L'edizione 2023 del Bilancio Sociale è stata resa più snella nell'articolazione ed è stato privilegiato l'utilizzo dell'infografica al testo scritto al fine di renderla maggiormente fruibile dai potenziali lettori; nella versione digitale presente sul sito del CIOFS-FP ETS (www.ciofs-fp.org) sono presenti rimandi e approfondimenti consultabili da chi direttamente interessato agli argomenti specifici.

Il bilancio sociale 2023 del CIOFS-FP ETS rappresenta un atto di responsabilità della Fondazione, la continuazione di un percorso che vedrà sempre più coinvolte le associazioni regionali che nel corso di questi anni stanno progressivamente entrando nel Registro Unico del Terzo Settore.

Massimo Peron

Direttore Sede Nazionale CIOFS-FP ETS



1. CHI SIAMO



1.1 La storia

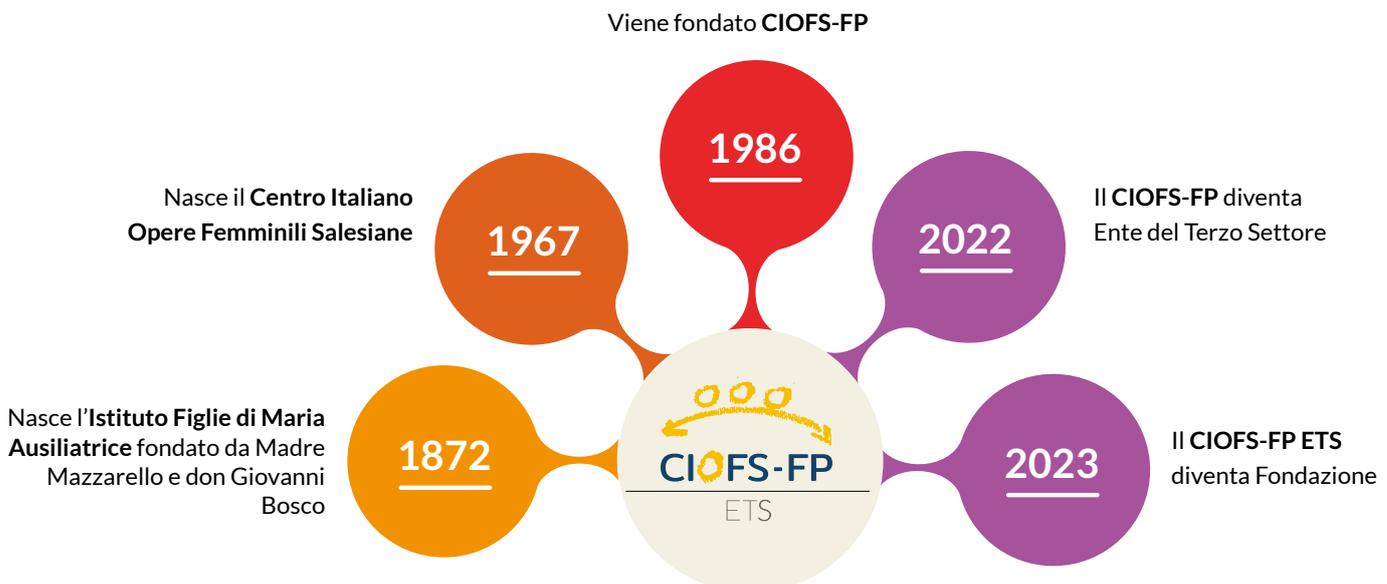
LE NOSTRE RADICI

Mornese, un paese di collina dell'Alto Monferrato, nella provincia di Alessandria. Una giovanetta, Maria Mazzarello, destinata a diventare una figura chiave del cattolicesimo sociale di matrice piemontese giusto ai tempi della proclamazione dell'Unità d'Italia ha la felice intuizione di aprire una scuola-laboratorio di sartoria. Alle allieve intende trasmettere un mestiere, cioè competenze teoriche e abilità pratiche, con un'etica professionale fatta di onestà e di qualità del lavoro, e ne raccoglie anche il bisogno di istruzione e di tempo libero.

Si forma così una comunità in cui suore, giovani e collaboratori si impegnano a costruire una vita nella pienezza della propria umanità e nell'ispirazione del Vangelo. È il primo passo di un processo educativo, formativo e religioso che vedrà una data cruciale nel **1872** quando nasce l'**Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA)**, fondato da **Madre Mazzarello** insieme con **don Giovanni Bosco**, come congregazione femminile salesiana.

In pochi anni le comunità si moltiplicano in Piemonte e in altre regioni italiane, e all'estero dalla Francia all'Uruguay. Le piccole e grandi città via via vedono fiorire laboratori familiari, scuole serali per giovani operaie, scuole magistrali e, nelle campagne, scuole agricole per "massaie rurali". Seguono nei decenni del Novecento scuole artigiane, scuole di avviamento professionale e convitti per operaie, che accompagnano l'impetuosa crescita industriale e l'inurbamento, fino alla creazione dei centri di addestramento professionale.

È in questo scenario di profonde trasformazioni sociali che si avvia e si sviluppa il fecondo percorso racchiuso nell'identità del **Centro Italiano Opere Femminili Salesiane (CIOFS)**, ente giuridico costituito nel **1967**, e successivamente in modo particolare nella missione del **CIOFS-FP ETS (Formazione Professionale)**, l'associazione senza scopo di lucro sorta nel **1986** per condividere e innovare il carisma originario indicato dalla fondatrice e interpretarne le finalità al passo con i tempi.



LE ASSOCIAZIONI PROMOSSE DAL CIOFS

La nostra fondazione dedita alla formazione professionale è una delle sette promosse da CIOFS, che è a tutti gli effetti parte dell'Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice. Le cui finalità sono:

- coordinare sul piano nazionale attività culturali, formative, ricreative, assistenziali e sociali nelle più diverse forme rispondenti alle particolari esigenze dei tempi e dei luoghi dove operano le SMA
- promuovere iniziative di studio, ricerca e sperimentazione relative alle tematiche dell'orientamento e della formazione professionale, anche in collaborazione con altri organismi
- curare la formazione e l'aggiornamento del personale docente nelle scuole di ogni ordine e grado e nei Centri di formazione professionale
- promuovere iniziative per l'orientamento scolastico e professionale

Le altre sei associazioni di cui CIOFS è ente promotore sono:

PGS - Polisportive Giovanili Salesiane

COSPES - Centri di Orientamento Scolastico Professionale e Sociale

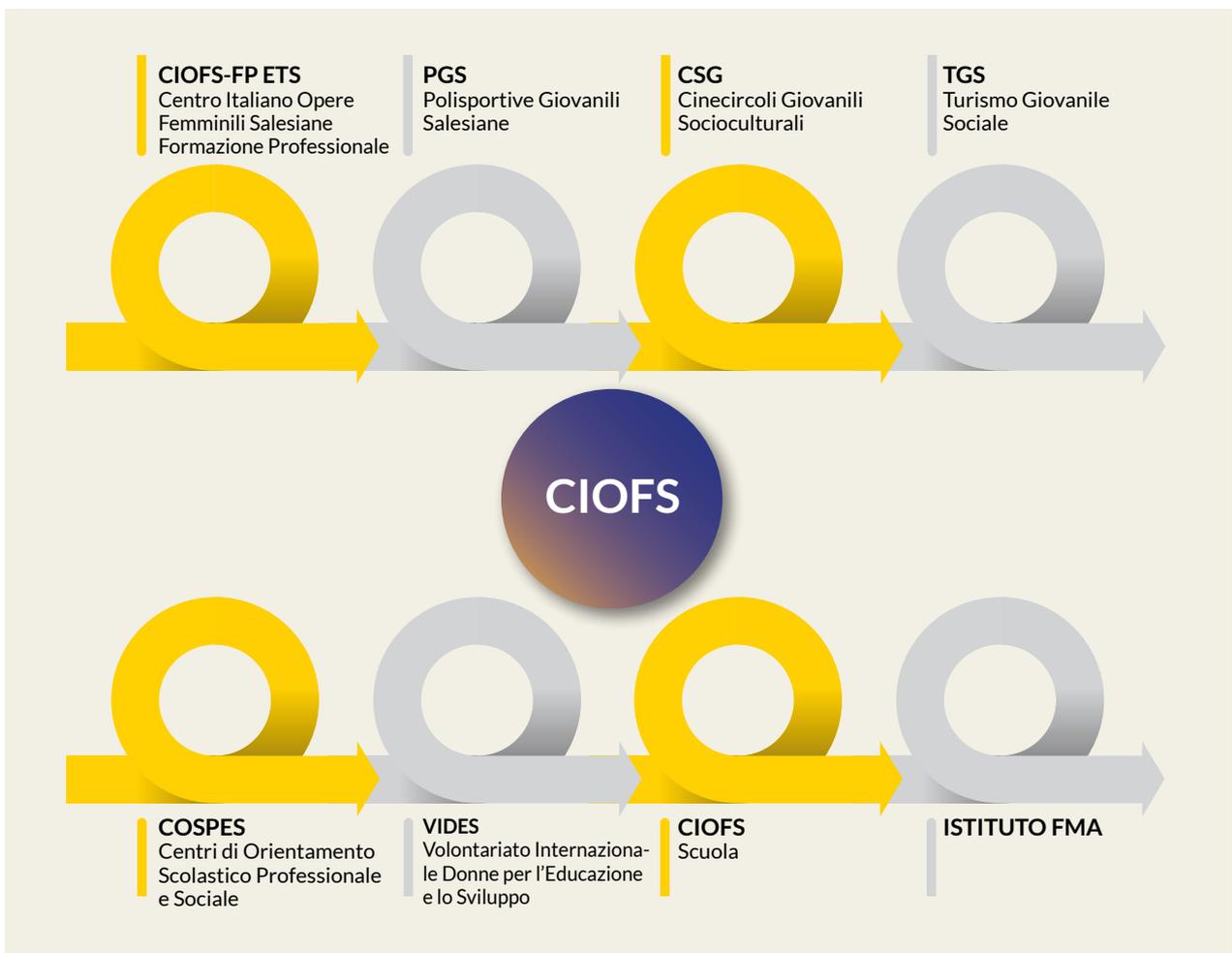
VIDES - Volontariato Internazionale Donne per l'Educazione e lo Sviluppo

CIOFS SCUOLA

TGS - Turismo Giovanile Sociale

CGS - Cinecircoli Giovanili Socioculturali

Queste ultime due associazioni sono co-promosse da CIOFS insieme con il Centro Nazionale Opere Salesiane (CNOS).



1.2 La Fondazione CIOFS-FP ETS

CIOFS-FP ETS è la fondazione (prima Associazione) senza scopo di lucro che dal 1986 coordina l'attività delle Figlie di Maria Ausiliatrice d'Italia impegnate nella formazione professionale, rivolgendosi principalmente ad adolescenti e giovani, soprattutto donne, con particolare riguardo per chi si trova in condizioni di vulnerabilità.

In questa direzione eroga servizi formativi di diverso tipo:

Orientamento

Istruzione e formazione professionale (IeFP)

Formazione superiore

Formazione continua

Formazione permanente

Formazione regolamentata

Apprendistato

Servizi al lavoro

Si occupa di **formazione professionale, orientamento e accompagnamento al lavoro**.

Offre servizi al territorio e alle aziende, consulenza nell'analisi dei fabbisogni formativi e supporto a nuove forme di imprenditoria.

Sviluppa un dialogo sistematico con le istituzioni a livello regionale, nazionale ed europeo.

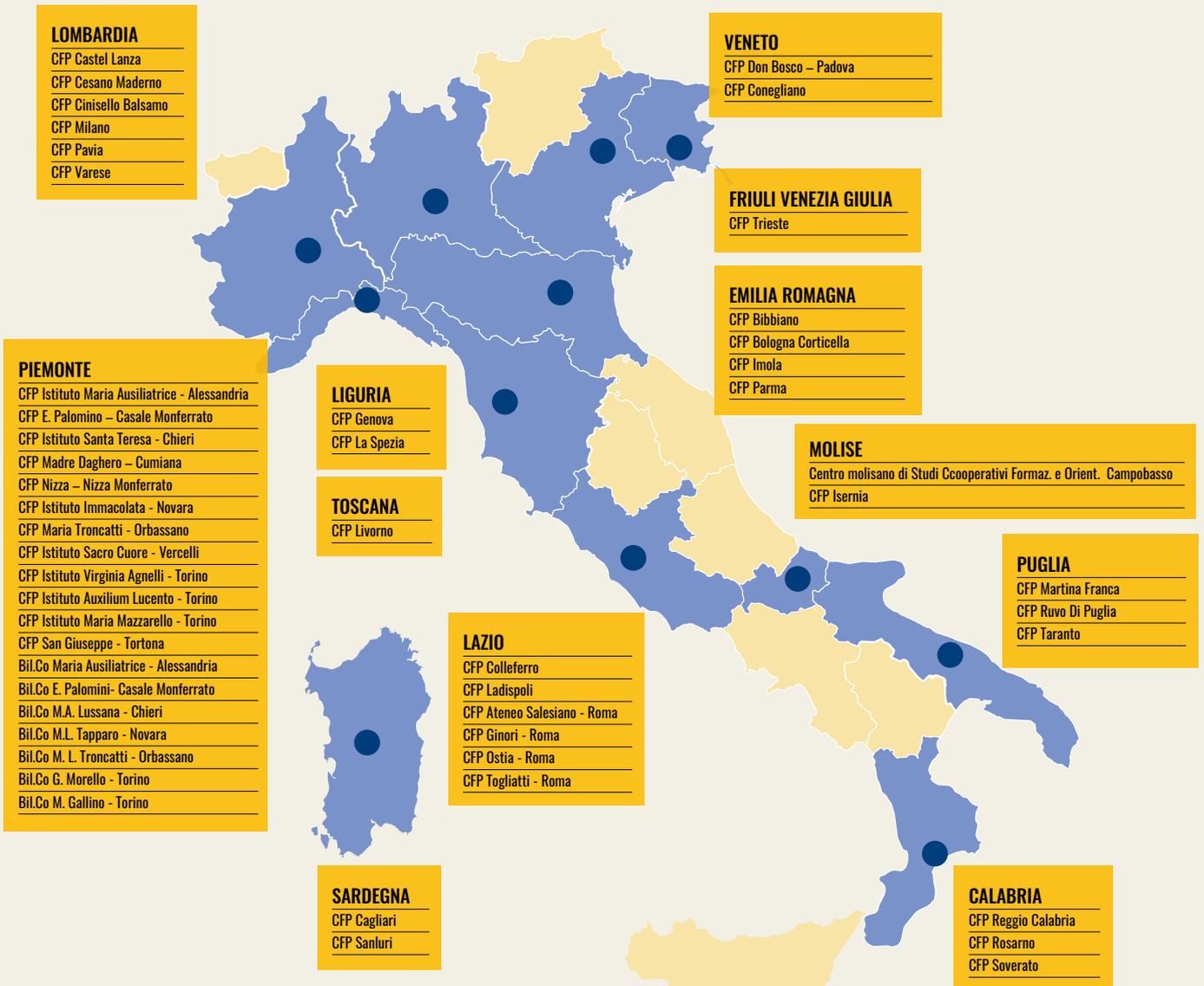
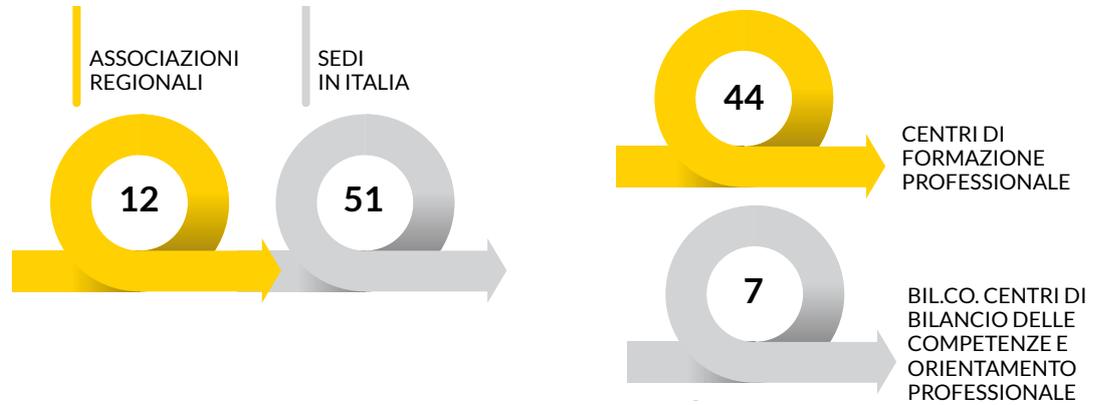
Collabora con altri organismi di formazione professionale non profit, **soggetti sociali, enti pubblici e associazioni d'impresa**.

Fanno parte della fondazione in qualità di soci, sia persone fisiche, che persone giuridiche, le associazioni regionali, e altre istituzioni che operano nell'ambito dell'educazione e delle pari opportunità.

Oggi CIOFS-FP ETS è presente in **12 regioni** dove opera con **51 sedi** tra centri formativi e servizi al lavoro che coinvolgono oltre **1.400 operatori** e realizzano una varietà di offerte di orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro e supporto alle imprese in grado di raggiungere ogni anno oltre.



DOVE SIAMO: UNA RETE NAZIONALE



CIOFS-FP CALABRIA ETS

Via Maria Ausiliatrice 3, 89133 – Reggio Calabria
Tel. 0965673004

regionale@ciofsfpcalabria.it

CFP Reggio Calabria

Via Maria Ausiliatrice 3, 89133 - Reggio Calabria
Tel. 0965673004 - reggiocalabria@ciofsfpcalabria.it

CFP Rosarno

Via San Giovanni Bosco, 88025 – Rosarno (RC)
Tel. 0966773480

Email rosarno@ciofsfpcalabria.it

CFP Soverato

Via San Giovanni Bosco 7, 88068 – Soverato (CZ)
Tel. 0967 227694

Email soverato@ciofsfpcalabria.it

CIOFS-FP EMILIA ROMAGNA ETS

Via Jacopo della Quercia 4, 40128 - Bologna (BO)

Tel. 051.361654 (Segreteria) - Fax 051.372123

segreteria@ciofsbo.org - Pec: ciofs.emiliaromagna@pec.it

CFP Bibbiano

Via G. B. Venturi 142, 42021 - Bibbiano (RE)

Tel. 052.240711

info@ciofsre.org

CFP Bologna

Via Jacopo della Quercia 4, 40128 - Bologna (BO)

Tel. 051.361654 (Segreteria) - Fax 051.372123

ciofsbo@tin.it

CFP Bologna Corticella

Via San Savino 37, 40128 - Bologna (BO)

Tel. 051.703422 - Fax 051.705310

Imagnocavallo@ciofsbo.org

CFP Imola

Via Luigi Pirandello 12, 40026 - Imola (BO)

Tel. 0542.40696 - Fax 0542.42033

imola@ciofsimola.it - ciofsimola@pec.it

CFP Parma

Piazzale San Benedetto 1, 43121 - Parma (PR)

Tel. 0521.508845 - 0521.508665 - Fax 0521.386096

infoparma@ciofspr.org - Pec: infoparma@pec.it

CIOFS-FP FRIULI VENEZIA GIULIA ETS

Via dell'Istria 55, 34137 - Trieste (TS)

Tel. 040774269 - Fax 0407606485

direzione@ciofs.it - segreteria@ciofs.it

CFP Trieste

Via dell'Istria 55, 34137 - Trieste (TS)

Tel. 040774269 - Fax 0407606485

direzione@ciofs.it

CIOFS-FP LAZIO ETS

Via Ginori 10 - 00153 Roma

Tel. 06 5783433 - 06 57287474

direzione@ciofslazio.it - Pec: ciofsflazio@pec.it

CFP Ginori - Roma

Via Ginori 10 - 00153 Roma (RM)

Tel. 06 5742936 - 06 57287474

direzioneginori@ciofslazio.it - ginori@ciofslazio.it

CFP Murrone - Roma

Via Mauro Murrone 25 - 00139 Roma (RM)

Tel. 06 87200001 - 06 87201620

direzionemurrone@ciofslazio.it - murrone@ciofslazio.it

CFP Ostia - Roma

Via Marino Fasan 58 - 00121 Roma (RM)

Tel. 06 5673502

direzioneostia@ciofslazio.it - ostia@ciofslazio.it

CFP Togliatti - Roma

Viale Palmiro Togliatti 167 - 00175 Roma (RM)

Tel. 06 71543068 - 06 71072106

direzionetogliatti@ciofslazio.it - togliatti@ciofslazio.it

CFP Colferro

Via IV Novembre 4 - 00034 Colferro (RM)

Tel. 06 97305395

direzionecolferro@ciofslazio.it - colferro@ciofslazio.it

CFP Ladispoli

Via Trieste 6 - 00055 Ladispoli (RM)

Tel. 06 99226280

direzioneladispoli@ciofslazio.it - ladispoli@ciofslazio.it

CIOFS-FP LIGURIA

Corso Sardegna 86 - 16100 Genova

Tel. 010.4224276

infofenova@ciofsliguria.org

CFP Genova

Corso Sardegna 86 - 16100 Genova

Tel. 010.4224676

infofenova@ciofsliguria.org

CFP La Spezia

Viale Amendola, 2 - 19121 La Spezia

Tel. 0187.770904

infospezia@ciofsliguria.org

CIOFS-FP LOMBARDIA

Via Laura Vicuna, 1 - 20092 Cinisello Balsamo

Tel. 02 6185531 - Fax 02 66011179

ciofs.lombardia@tiscali.it

Pec: regionalecert@pec.ciofslombardia.it

CFP Milano

Via Timavo 14 - 20124 Milano

Tel. 02 67077484 - Fax 02 66710573

segreteria_milano@ciofslombardia.it

CFP Castellanza

Via Card. Ferrari 7 - 21053 Castellanza (VA)

Tel. 0331 503107 - Fax 0331 504346

segreteria_castellanza@ciofslombardia.it

CFP Cesano Maderno

Via A. De Gasperi 2 - 20811 Cesano Maderno (MB)

Tel. 0362 552395 - Fax 0362 575611

segreteria_cesano@ciofslombardia.it

CFP Cinisello Balsamo

Via Laura Vicuna 1 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Tel. 02 6172603 - Fax 02 61240028

segreteria_cinisello@ciofslombardia.it

CFP Pavia

Via Ludovico il Moro 13 - 27100 Pavia

Tel. 0382 472007 - Fax 0382 460663

segreteria_pavia@ciofslombardia.it

CFP Varese

Piazza Libertà 9 - 21100 Varese

Tel. 0332 240584 - Fax 0332 240584

segreteria_varese@ciofslombardia.it

**CENTRO MOLISANO DI STUDI COOPERATIVI
FORMAZIONE E ORIENTAMENTO****CFP Ripalimosani**

Viale Unità d'Italia, 10 - 86025 Campobasso

Tel. 0874 65376 - info@centrostudimolise.it

CFP Isernia

Via Gonnella 8 - 86170 Isernia

Tel. 0865/414130 - centrostudimoliseis@virgilio.it

CIOFS-FP PIEMONTE ETS

Piazza Maria Ausiliatrice, 27 10152 Torino

Tel. 011/5211773 - Fax 011 43 66 131

aciofs@ciofs.net - sito@ciofs.net

Pec: ciofspiementefp@pec.ciofs.net

CFP "Don Bosco" - Beinasco (TO)

Viale Risorgimento, 5

Tel. 0113490725

uciofs@ciofs.net

CFP Ist. Virginia Agnelli - Torino

Via Paolo Sarpi 123, 10135 - Torino (TO)

Tel. 01161 67 70 - Fax 011 61 62 670

fciofs@ciofs.net

CFP Maria Troncatti - Orbassano (TO)

Strada Rivalta, 50 - 10043 Orbassano (TO)

Tel. 011 90 32 404 - rciofs@ciofs.net

CFP Maria Mazzarello - Torino

Via S. M. Mazzarello 102, 10142 - Torino (TO)

Tel. 011 70 73 224 - Fax 011 77 09 192

hciofs@ciofs.net

CFP Ist. Santa Teresa - Chieri (TO)

Via Palazzo di Città 5, 10023 - Chieri (TO)

Tel. 011 94 78 415 - Fax 011 94 13 762

bciofs@ciofs.net

CFP Madre Daghero - Cumiana (TO)

Via Paolo Boselli 57, 10040 - Cumiana (TO)

Tel. 011 90 77 256 - Fax 011 90 77 257

cciofs@ciofs.net

CFP Ist. M. Ausiliatrice - Alessandria

Via Gagliaudo 3, 15121 - Alessandria (AL)

Tel. 0131 43 221 - Fax 0131 26 23 44

mciofs@ciofs.net

CFP E. Palomino - Casale M.to (AL)

Viale Marchino 131, 15033 - Casale M.to (AL)

Tel. 0142 45 48 76 - Fax 0142 46 11 09

qciofs@ciofs.net

CFP San Giuseppe - Tortona (AL)

Via S. Ferrarri 3, 15057 - Tortona (AL)

Tel. 0131 82 27 84 - Fax 0131 86 82 51

nciofs@ciofs.net

CFP Ist. Immacolata - Novara

Via Paolo Gallarati 4, 28100 - Novara (NO)

Tel. 0321 62 31 11 - Fax 0321 39 29 45

lciofs@ciofs.net

CFP Ist. Sacro Cuore - Vercelli

Corso Italia 106, 13100 - Vercelli (VC)

Tel. 0161 21 33 17 - Fax 0161 25 88 17

iciofs@ciofs.net

CFP Nizza - Nizza Monferrato (AT)

Viale Don Bosco 40, 14049 - Nizza M.to (AT)

Tel. 0141 18 08 150 - Fax 0141 18 08 150

ociofs@ciofs.net

CIOFS-FP PUGLIA ETS

Via Umbria 162, 74121 - Taranto (TA)

Tel. 099 7390917 - 3516557817 - 3516164320

direzione.regionale@ciofspuglia.it - Pec: ciofstadir@pec.it

CFP Taranto

Via Umbria 162, 74121 - Taranto (TA)

Tel. 099 7303699

ciofstaranto@tiscali.it - Pec: ciofs.ta@pec.it

CFP Martina Franca

Via Santa Maria Mazzarello 4 - 74015 Martina Franca (TA)

Tel. 080 4834873 - 344.1869539

ciofs.mf@libero.it - Pec: ciofs.mf@pec.it

CFP Ruvo Di Puglia

Corso Antonio Jatta 19 - 70087 Ruvo di Puglia (BA)

Tel. 080 3613506 - 342 8594043

direzione.ciofsruvo@gmail.com - Pec: ciofs.ruvo@pec.it

CIOFS-FP SARDEGNA

Via XXVIII Febbraio, 21 - 09131 Cagliari

Tel. 070 4525627 - Fax 070 4526620

info@ciofspsardegna.it

CFP Cagliari

Via XXVIII Febbraio, 21 - 09131 Cagliari

Tel. 070 44019 - Fax 070 4526620

segreteria.cagliari@ciofspsardegna.it

CFP Sanluri

Via Castello, 29 - 09025 Sanluri (VS)

Tel. 070 9351006 / 070 9351007

segreteria.sanluri@ciofspsardegna.it

CIOFS-FP TOSCANA

Borgo Cappuccini 269 - 57126 Livorno (LI)

Tel. 0586 801300

info@ciofsfptoscana.it

CFP Toscana

Corso Mazzini 199 - 57126 Livorno (LI)

Tel. 0586 801300

info@ciofsfptoscana.it - Pec: info@pec.ciofs-fptoscana.it

CIOFS-FP VENETO ETS

Via Fenzi 18 - 31015 Conegliano (TV)

Tel. 0438183294 - fax: 04381890394

info@ciofsveneto.it - Pec: ciofsveneto@postacerta.net

CFP Conegliano

Via Cadore, 1/A, 31015 - Conegliano (TV)

Tel. 0438 21436

info@ciofsfpconegliano.it

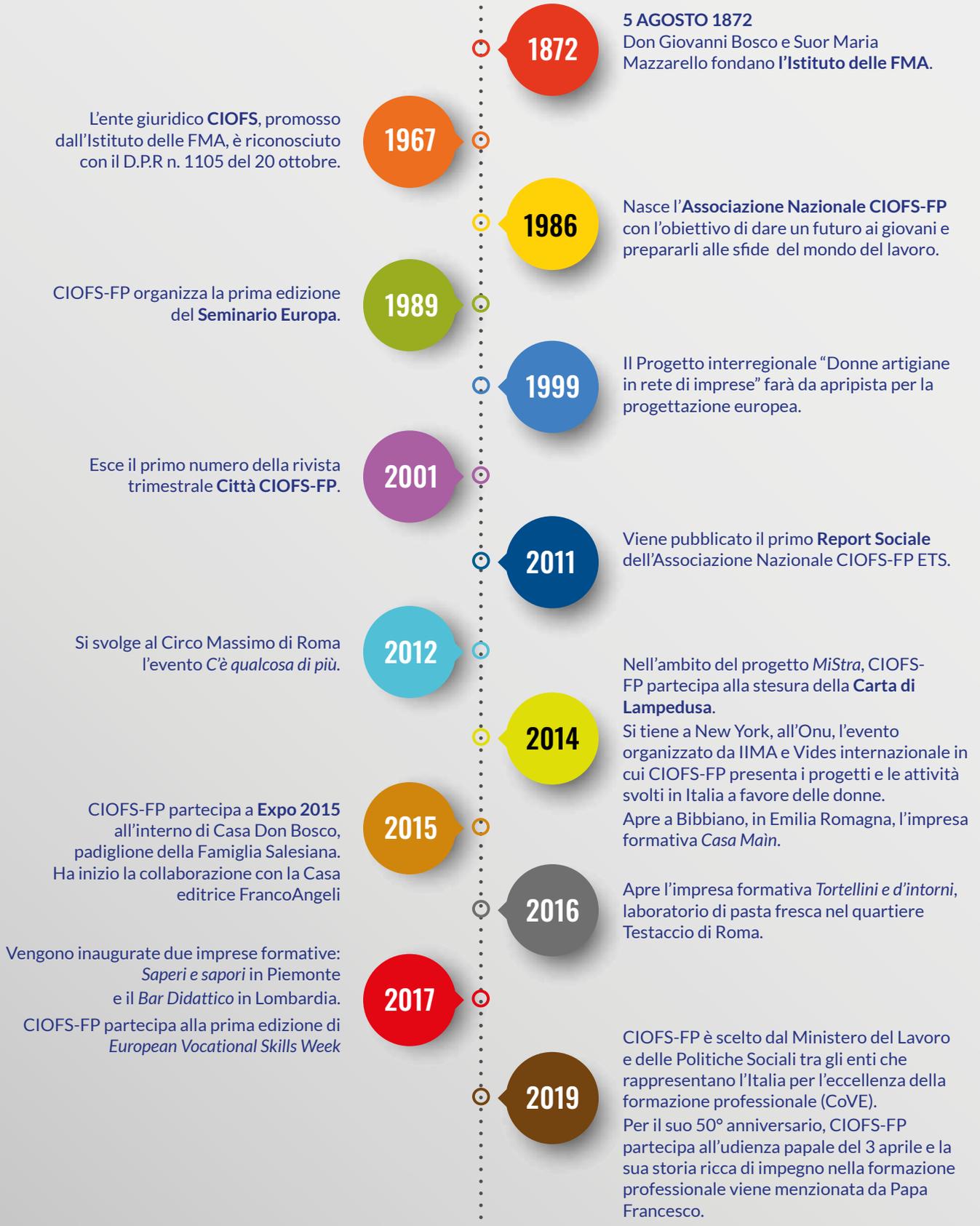
CFP Don Bosco - Padova

Via Niccolò Orsini 15, 35139 - Padova (PD)

Tel. +39 049 873 2611

info@ciofsdb.it

CON LE PERSONE DA OLTRE 50 ANNI



1.3 I nostri valori

LE PERSONE AL CENTRO

La persona è al centro della nostra attenzione.

Lo sforzo è di costruire un ambiente di crescita stimolante e declinato sartorialmente sull'unicità di ogni relazione educativa, sia tra pari che con i formatori, all'interno di esperienze collettive dinamiche e stimolanti.

La sfida alle disuguaglianze di genere, per cui molte donne sono penalizzate nella sfera pubblica e lavorativa, a causa di stereotipi e pregiudizi ancora oggi persistenti, è per noi un asse di intervento prioritario, che si traduce in questo tempo in un maggiore coinvolgimento femminile nelle materie STEAM.

Il valore in gruppo è per noi fondamentale. L'individuo definisce la sua identità, cresce, esercita la capacità di scelta, di dono e di trasformazione sempre nel rapporto con l'altro/a, con il mondo, con la storia. La dimensione della condivisione è quindi lo spazio del divenire dell'umanità di ciascuno. Un laboratorio continuo di cittadinanza e partecipazione, di fiducia e riconoscimento reciproci, di gestione dei conflitti e delle emozioni, di educazione dei sentimenti, di produzione culturale e di scambio.

UN CLIMA DI FAMIGLIA

Il Sistema Preventivo di don Bosco è il nostro riferimento per una presenza educativa fondata sulla fiducia. La nostra forza è da sempre la rete di rapporti, il sentirsi una Comunità Educante dove tutti

– formatori, collaboratori e famiglie – sono corresponsabili dei processi educativi di crescita, con proposte graduali e rispettose. Insieme formiamo e ci formiamo. Insieme crediamo che ognuno può e deve dare il proprio contributo.

La centralità della persona nella concezione del CIOFS-FP ETS si coglie pienamente nei nostri Centri di Formazione, nel clima di accoglienza, frutto di un'attenzione permanente e di un rispetto autentico verso gli allievi e il loro cammino, nel dialogo diretto e condiviso con i giovani, le famiglie e le figure responsabili della loro crescita e della loro formazione.

IL VALORE DEL LAVORO

Il lavoro è una vera esperienza educativa. La Fondazione CIOFS-FP ETS sottolinea il valore umano, sociale e politico del lavoro, diritto e dovere fondamentale dell'individuo, nella duplice dimensione personale e sociale, soprattutto in un'epoca storica segnata dalla precarietà e dalla disoccupazione giovanile. È un elemento fondante della nostra democrazia, in cui ognuno può esprimere una cittadinanza responsabile, concorrere allo sviluppo del Paese.

Ma il lavoro rappresenta anche la possibilità di crescita personale, di espressione delle proprie ricchezze. Lavorando, ogni persona esprime la sua creatività, la sua capacità di essere utile, di contribuire al bene comune con un apporto unico, originale, specifico e insostituibile.

LA SPECIFICITÀ FEMMINILE

Uno dei tratti distintivi del CIOFS-FP ETS è l'attenzione alla donna, al contrasto delle discriminazioni cui spesso è sottoposta, alla tutela della maternità.

La nostra fondazione dà vita ad una costante attività di ricerca sulle diverse tematiche della condizione femminile, progetta e realizza interventi mirati a favorire l'acquisizione, da parte delle donne, di competenze e professionalità adeguate alle esigenze del mercato del lavoro.

IL SENSO DELL'ACCOGLIENZA

Accoglienza è il pilastro portante di ogni nostro progetto e attività.

Accoglienza è "fare spazio". Implica che nelle relazioni non si parta da ingombranti pregiudizi, ma dalla libera disposizione all'incontro e all'ascolto.

Nella rete di relazioni in cui siamo immersi, fare spazio significa lasciare all'altro (e a se stessi) il tempo, l'opportunità di identificarsi, farsi riconoscere, condividere qualcosa di sé, oltre le apparenze.

Accoglienza è stima e riconoscimento della molteplicità di culture, spiritualità e religioni differenti, interesse per ciò che non conosciamo, disponibilità a rendere i conflitti generativi, non distruttivi, di punti di incontro e di reciproco scambio.



1.4 La Sede Nazionale

COMPITI ISTITUZIONALI

Ha il compito di rappresentare e dare unità di intenti e di azione alla fondazione, luogo in cui operano e si riuniscono i suoi organi direttivi ed esecutivi.

Ha come principale attività quella di coordinare il sistema CIOFS-FP ETS attraverso una serie di servizi ed azioni che coinvolgono diversi interlocutori.

Svolge funzioni di rappresentanza, di gestione della rete associativa, di comunicazione, di ricerca e sviluppo.

Partecipa ai vari gruppi di lavoro nell'ambito dell'ente promotore CIOFS e rappresenta le associazioni regionali presso istanze pubbliche o private, nazionali o sovranazionali, e negli organismi italiani e internazionali di cui fa parte.

È presente attivamente ai tavoli di lavoro collegati all'evoluzione del sistema della Formazione Professionale e ai seminari e convegni organizzati da enti e organismi partner.

Promuove la relazione e la comunicazione con le associazioni regionali, tra di esse e da parte di ciascuna con i rispettivi territori e svolge un'azione di supplenza nei confronti di quelle che si trovino a vivere situazioni di difficoltà o nelle regioni in cui non siano presenti.

Dalla fine degli anni '90 costruisce una banca dati relativi alle attività di tutte le Associazioni Regionali e fornisce loro strumenti operativi e gestionali secondo metodologie e modelli predisposti per ottimizzare il sistema di raccolta delle informazioni.

Dal 2005 redige il Bilancio per il sistema CIOFS-FP ETS.

COMUNICAZIONE: CANALI E STRATEGIE

Abbiamo continuato a curare la comunicazione in questo 2023, in particolare attraverso l'inserimento di un ufficio stampa nella persona del dottor Fiorentini che quotidianamente fornisce alla sede nazionale una rassegna stampa che ci permette di essere sempre al passo con l'attualità e con la sua interpretazione.



Inoltre abbiamo avviato il processo dei comunicati stampa che ci aiutano a curare l'impatto sociale delle nostre iniziative

CIOFS-FP utilizza una varietà di canali e strategie per comunicare con il suo pubblico, che include allievi, potenziali allievi, aziende, enti di formazione e il pubblico in generale.

Ecco alcuni esempi:

Canali di comunicazione:

- **Sito web:** Il sito web di CIOFS-FP (www.ciofs-fp.org) è il punto di riferimento principale per tutte le informazioni relative all'ente, ai corsi offerti, alle sedi e alle attività.
- **Social media:** CIOFS-FP è presente sui principali social media, come Facebook, Instagram, YouTube e LinkedIn.
- **Email marketing:** CIOFS-FP invia regolarmente newsletter e comunicazioni email ai suoi iscritti per tenerli aggiornati sulle ultime novità e sulle opportunità formative.

Scelgo un corso di Formazione Professionale perchè ...

È veloce!
In tre anni ottengo una qualifica professionale spendibile fin da subito nel mercato del lavoro.

Scelgo un corso di Formazione Professionale perchè ...

È concreto!
Grazie a laboratori ed attività pratiche metto subito a frutto quello che imparo!

Scelgo un corso di Formazione Professionale perchè ...

Ha valore anche in Europa
La qualifica è riconosciuta sia a livello nazionale che europeo.

Scelgo un corso di Formazione Professionale perchè ...

Seguo le mie passioni!
Imparando ogni giorno a fare ciò che amo.

Scelgo un corso di Formazione Professionale perchè ...

Non mi sento mai solo!
Studio e mi preparo con i miei compagni ogni giorno.

Scelgo un corso di Formazione Professionale perchè ...

Raggiungo i miei obiettivi!
Iniziando a fare subito il lavoro che mi appassiona.

Chi siamo

"In ogni giovane c'è un punto accessibile al bene. Dov'è prima dell'educatore è cercare questo corda sensibile del cuore e farlo vibrare"

Don Bosco

Il valore della Formazione Professionale

Tre cose che non sapevi sulla Formazione Professionale

- Veloce
- Stage in azienda
- Gratis

- **Eventi e iniziative:** CIOFS-FP organizza periodicamente eventi e iniziative, come seminari, workshop e giornate di orientamento, per incontrare il pubblico e presentare la propria offerta formativa.
- **Brochure e materiale informativo:** CIOFS-FP produce brochure e materiale informativo cartaceo per promuovere i propri corsi e le proprie attività.

Strategie di comunicazione:

- **Comunicazione multicanale:** CIOFS-FP utilizza un approccio multicanale per raggiungere il suo pubblico su diversi canali e dispositivi
- **Comunicazione personalizzata:** L'ente cerca di personalizzare la comunicazione in base alle esigenze e agli interessi degli stakeholder di riferimento.



38.856

ALLIEVI IN ITALIA



588.956

ORE DI FORMAZIONE,
ORIENTAMENTO E SERVIZI AL
LAVORO



1.419

OPERATORI COINVOLTI NELLA
FORMAZIONE



2.160

ATTIVITA' FORMATIVE

La Sede Nazionale CIOFS-FP

Fin dalla sua nascita, il CIOFS-FP è impegnato a lavorare con dedizione e passione perché ogni giovane, soprattutto quelli più in difficoltà, sia accompagnato a scoprire il proprio valore e ad esprimerlo al meglio.

La Sede Nazionale ha il compito di rappresentare e dare unità di intenti e di azione alla Fondazione, coordinando il sistema CIOFS-FP attraverso una serie di servizi ed azioni che coinvolgono diversi interlocutori.

La nostra è un'attività in costante evoluzione, che parte dalla ricerca, dall'aggiornamento e dal monitoraggio costante delle metodologie, dei percorsi e degli strumenti utilizzati nei nostri CFP (Centri di Formazione Professionale); arrivando alla partecipazione ai più importanti tavoli di lavoro collegati all'evoluzione del nostro settore, alla realizzazione di progetti nazionali ed internazionali, alla creazione di cantieri dedicati a tematiche strategiche, che sono oggi un luogo stabile di confronto, di scambio e di riflessione tra la nostra sede e le associazioni regionali.



- **Comunicazione trasparente:** CIOFS-FP ETS si impegna a comunicare in modo chiaro, trasparente e accessibile.
- **Comunicazione interattiva:** L'ente utilizza i social media e altri canali per interagire con le persone e rispondere alle loro domande.
- **Comunicazione di valore:** CIOFS-FP ETS punta a fornire contenuti di valore che siano utili e formativi.

In modo particolare nel 2023 sono proseguite le campagne sponsorizzate di facebook che ci hanno permesso di raggiungere un milione di visualizzazioni. E per il Master "Esperto in politiche attive" la campagna ha portato un inaspettato numero di iscritti.

La comunicazione è una priorità di CIOFS-FP ETS e ha bisogno di migliorare ancora affinché la Formazione Professionale e il CIOFS-FP ETS siano sempre più conosciute e riconosciute per il bene delle giovani e dei giovani.

LA RIVISTA CITTÀ CIOFS-FP

Su indicazione dell'Assemblea, la Rivista CITTÀ CIOFS-FP è stata interamente dedicata all'esplorazione delle nostre realtà regionali impegnate nel quotidiano nel lavoro con i giovani ma negli ultimi tempi anche con gli adulti. In ciascun numero della rivista abbiamo ospitato tre associazioni regionali, che hanno redatto mediamente 3 articoli per ciascuna corredate da foto rappresentative della realtà locale. Gli articoli sottolineano tre aspetti: descrizione generale dell'associazione, presentazione di una pratica innovativa, testimonianza di uno stakeholder (formatore, azienda, ex allievi).

È stato un lavoro di forte coinvolgimento dei territori che hanno così avuto l'occasione di raccontarsi e condividere con tutta la comunità professionale la vita quotidiana, le eccellenze e le testimonianze di stakeholders coinvolti direttamente nella vita delle realtà locali.

È stato un bel lavoro di qualità, di forte partecipazione e di testimonianza anche all'esterno della vitalità del mondo Ciofs Fp nel quadro della formazione professionale nazionale.

L'editoriale del Direttore, oltre ad una presentazione generale del numero, è stata occasione per mettere in risalto e condividere le informazioni su avvenimenti e processi nazionali, nell'ottica di poter offrire a tutti i lettori una visione d'insieme della vita della fondazione.

Questa l'articolazione e la presenza delle Associazioni Regionali nei 4 numeri della Rivista:

- NUMERO 1 - Maggio 2023:
Piemonte, Liguria, Sardegna
- NUMERO 2 - Luglio 2023:
Calabria, Lombardia, Toscana
- NUMERO 3 - Settembre 2023:
Puglia, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia
- NUMERO 4 - Dicembre 2023:
Lazio, Molise, Veneto.

Un ringraziamento da parte del Direttore e della Presidente per i contributi di qualità e per l'impegno e la collaborazione mostrata da tutti nel prendersi cura della Rivista, uno dei principali canali comunicativi nazionali per la bella realtà che è il CIOFS FP ETS.





NEL PRIMO NUMERO monografico (maggio 2023)

Viaggio tra le Associazione Regionali - Liguria, Piemonte, Sardegna

- Il CIOFS-FP Liguria trent'anni a servizio dei giovani e del lavoro
- L'esperienza del CIOFS-FP Sardegna
- CIOFS-FP Piemonte: Passione, evoluzione, formazione

NEL SECONDO NUMERO monografico (luglio 2023)

Viaggio tra le Associazione Regionali - Calabria, Lombardia, Toscana

- Cre.Di.M.I. Creare Distretti Micro per l'Inclusione
- Percorsi IFTS in apprendistato formativo: l'esperienza del CIOFS-FP Lombardia nella formazione superiore
- Il CIOFS-FP Toscana - Le origini e un po' di storia



NEL TERZO NUMERO monografico (settembre 2023)

Viaggio tra le Associazione Regionali - Puglia, E. Romagna, Friuli V.G.

- Storia, senza nome, di un lavoro insperato
- Una lunga storia di CIOFS-FP Emilia Romagna ETS
- Per dare casa a chi non ha casa

NEL QUARTO NUMERO monografico (dicembre 2023)

Viaggio tra le Associazione Regionali - Lazio, Veneto, Molise

- Fondimpresa: il valore della formazione
- Il CIOFS-FP Lazio ETS... un impegno costante per i giovani
- La formazione professionale in Veneto è scuola
- Il Polo Tecnico Professionale Manifattura e artigianato 4.0 CMSC



PROGETTAZIONE IN ITALIA E IN EUROPA

La Sede Nazionale, nel rispetto di tempi e specifiche tecniche chiesti dal committente e coinvolgendo le Associazioni Regionali, **realizza ricerche** sulla formazione professionale per favorire l'innovazione del sistema CIOFS-FP, migliorare la conoscenza del mercato del lavoro, dei bisogni formativi e dell'impatto che i servizi erogati producono nei territori. I risultati sono valorizzati e diffusi a livello nazionale ed europeo.

In interazione e supporto con le associazioni regionali, per condividere e sviluppare processi innovativi nelle politiche educative e sociali di sistema, progetta, realizza e promuove servizi formativi, le cui coperture finanziarie provengono dalla partecipazione dell'ente a bandi nazionali ed europei di settore (fondi pubblici comunitari diretti e/o gestiti da agenzie nazionali; fondi pubblici nazionali, in particolare quelli collegati con la L.40/87 in capo al Ministero del Lavoro - e fondi privati):

- percorsi di apprendimento permanente, formazione personalizzata, consulenza e orientamento;
- percorsi personalizzati di accompagnamento al lavoro, anche con il supporto di nuove tecnologie;
- reti nazionali e transnazionali, scambi, *peer review*, gruppi di studio, disseminazione ed attività di mainstreaming a sostegno di decisori politici ed autorità pubbliche;
- progetti europei per l'innovazione sociale e l'ICT, per l'inclusione sociale e le nuove povertà, anche

in supporto e in collaborazione con autorità pubblica;

- ricerca e sperimentazione su nuove tecnologie, intelligenza artificiale, competenze digitali, soft-skill;
- Apprendimento sul lavoro (Work Based Learning e mobilità transnazionali) e Imprese Formative in diversi settori.

Offre assistenza tecnica alle Associazioni Regionali e alle strutture operative mettendo a disposizione **risorse e strumenti** per la progettazione, l'adeguamento normativo, l'innovazione metodologica, la gestione di servizi specifici, la consulenza sulla normativa e sulla modulistica di settore a livello europeo e nazionale, la gestione amministrativa di attività finanziate e di partenariati nazionali ed internazionali.

Singolarmente o in partenariato, seguendo le specifiche progettuali e nel rispetto di tempi e impegni presi, realizza progetti negli ambiti della formazione professionale, dell'inserimento lavorativo (in particolare di persone svantaggiate), dell'orientamento e della promozione delle pari opportunità. Si tratta per lo più di interventi **finanziati da programmi europei**, su scala nazionale ed internazionale.

La qualità dei progetti è assicurata da elevati standard qualitativi, che prevedono un monitoraggio ed una valutazione costante *ex ante*, *in itinere* ed *ex post*, nonché da un'esperienza pluriennale sulle tematiche oggetto degli interventi, che hanno valso a diverse metodologie messe in atto, il riconoscimento di buone pratiche a livello europeo.



FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

La Fondazione è attenta allo sviluppo professionale dei propri operatori per migliorarne capacità e competenze e garantire l'aggiornamento continuo alle tendenze di settore e l'adattamento ai sempre più rapidi cambiamenti.

Il Piano formativo annuale per gli operatori consente loro di svolgere le proprie attività con maggior competenza e capacità di affrontare sfide più complesse contribuendo, al contempo, a motivarli e a migliorare la soddisfazione lavorativa.

Nell'ultimo triennio ne sono stati realizzati in media 44 con la presenza media di **758 operatori** e la garanzia di elevati standard formativi con selezione di docenti qualificati, ambienti sicuri e adeguati, attrezzature e tecnologie moderne.

A..F.	Attività realizzate	Durata ore formative	n° risorse coinvolte
2021	38	184	967
2022	48	163	449
2023	46	400	857
media	44	249	758

Il piano formativo annuale include una varietà di attività: formazione formale, apprendimento informale sul lavoro, affiancamento con colleghi esperti, partecipazione a conferenze e workshop e altre opportunità di crescita professionale. Tra le tante spicca il **Seminario Europa** che la Fondazione organizza dal 1989. Si tratta di evento pubblico annuale, cui partecipano mediamente 200 persone, finalizzato a stimolare il dibattito sui temi più caldi della Formazione Professionale a livello nazionale ed europeo, e quindi ad incrementare la collaborazione tra strutture locali, nazionali ed europee.



1.5 Gli stakeholder

IDENTIFICAZIONE E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

I nostri principali committenti

- Istituzioni dell'Unione Europea, Ministeri del Lavoro e dell'Istruzione, INAPP, Regioni e Province, parti sociali, organizzazioni e reti del mondo cattolico, Conferenza Episcopale Italiana (Ufficio sociale e lavoro), altri enti salesiani.

I nostri principali partner

- Le imprese e i loro organismi di rappresentanza, le realtà del Terzo Settore (cooperative, associazioni, organismi non profit), gli enti misti, le università e le scuole, gli enti di ricerca, altri organismi di formazione.



STAKEHOLDER	PRINCIPALI CATEGORIE	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Giovani • Donne • Lavoratori • Disoccupati • Disabili • Migranti • Persone con fragilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di formazione • Servizi di orientamento • Stage • Tirocini • Apprendistato • Questionari di gradimento • Servizi per il lavoro • Mobilità all'estero • Focus group • Workshop • Gruppi di lavoro
ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice • Ente promotore CIOFS • Associazioni Regionali CIOFS-FP ETS • Cospes • Università Auxilium 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione all'Assemblea dei partecipanti • Partecipazione al Collegio dei Membri • Collaborazioni su progetti specifici • Cantieri (gruppi di lavoro interassociativo) • Partecipazione a convegni e seminari • Condivisione di prodotti e risultati di progetti • Attività di coprogettazione
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Personale dipendente • Personale non dipendente <p>Le figure professionali coinvolte nelle attività formative sono: formatori, tutor, progettisti, orientatori, tecnici, coordinatori, tutor aziendali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di formazione • Contest per formatori • Webinar informativi • Seminari • Workshop • Conferenze • Cantieri (gruppi di lavoro Nazionale/AR)
ISTITUZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzioni dell'Unione Europea • Ministeri • Regioni • Enti locali • Enti pubblici territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> • Tavoli di lavoro • Progettazione partecipata • Collaborazione e dialogo costante
SISTEMA PRODUTTIVO E DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese • Cooperative • Centri per l'impiego • Agenzie interinali • Associazioni di categoria • Sindacati • Fornitori • Enti di ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di coprogettazione • Laboratori • Tavoli di lavoro • Impresa formativa • Iniziative nell'ambito del Sistema Duale • Apprendistato • Partecipazione a seminari e conferenze (ad es. Seminario Europa)
SISTEMA DELLA FORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Scuole • Altri enti di formazione professionale • Università 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di coprogettazione • Dialogo continuo • Realizzazione progetti condivisi
TERZO SETTORE	<ul style="list-style-type: none"> • Reti associative • Fondazioni • Organizzazioni di volontariato • Cooperative sociali • Associazioni • Enti religiosi • Altri soggetti non profit 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di coprogettazione • Dialogo continuo • Realizzazione progetti e iniziative condivisi
COMUNITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti del sistema sociale, culturale, economico presenti nel territorio con i quali si hanno rapporti indiretti 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di coprogettazione • Dialogo continuo • Realizzazione progetti e iniziative condivisi

DICONO DI NOI

“ Nel corso degli ultimi anni ho avuto esperienze diverse fra Stato e Regioni e sempre ho incontrato nei diversi ruoli CIOFS FP in tavoli propositivi, dove al centro erano sempre e soltanto i giovani, curati e ascoltati nei percorsi lefp, che ritengo essere una potente soluzione al mismatch che affligge il nostro paese. Nell'anno europeo delle competenze queste opportunità sono emerse ancora di più, evidenziando che non esistono percorsi di serie A e serie B, ma percorsi utili ad accompagnare i giovani nel mercato del lavoro, contrastando quel fenomeno ancora troppo forte dei NEET, soprattutto in un momento dove i dati occupazionali migliorano, ma aumenta ancora il mismatch. Esprimo grande merito e gratitudine per questo lavoro professionale di elevata valenza sociale e formativa. ”

(Massimo Temussi, Presidente ANPAL SERVIZI)

“ Guai a chi lavora aspettando le lodi del mondo...” lo diceva qualcuno che è importante per CIOFS-FP... e credo che - per la mia esperienza - CIOFS-FP abbia fatto propria questa frase, lavorando con serietà per i giovani ed in ispecie per molti giovani meno favoriti... e l'abbia fatto senza adeguata attenzione da molti stakeholder che solo oggi di fronte all'inverno demografico ed alle sue ricadute su lavoro ed occupazione si concentrano sulla strategicità di realtà come appunto CIOFS-FP. Persone serie, che lavorano con responsabilità, trasmettono competenze, cultura e senso del dovere. Orgoglioso di collaborare con CIOFS-FP. ”

(Elvio Mauri, Direttore Generale FONDIMPRESA)

“ Nel corso della mia attività lavorativa, ho avuto modo di conoscere il CIOFS-FP come migliore interprete dell'Istruzione e Formazione Professionale alternativa all'istruzione scolastica statale. Oltre alla valenza sociale, l'opera quotidiana del CIOFS-FP è anche stimolo di riflessione e di azione per aumentare l'investimento del nostro Paese nella leFP. Per me, CIOFS-FP significa cura dei giovani, ascensore sociale, contrasto dell'odioso mismatch formativo che vede persistere il paradosso dell'alta disoccupazione giovanile accanto alla difficoltà delle imprese di trovare le competenze professionali di cui hanno bisogno. Dobbiamo favorirne la presenza in tutti i territori a partire da quelli che più hanno bisogno della loro presenza, dove la leFP è praticamente assente e il mercato del lavoro risulta ancora più inefficiente. Abbiamo bisogno di più CIOFS-FP dappertutto. ”

(Gianni Bocchieri, Coordinatore Nucleo PNRR Stato - Regioni)

“ Stare con i giovani rappresenta una fonte di ricchezza e di crescita per me e mi consente di sperimentarmi ogni giorno nel costruire opportunità e offrire azioni di accompagnamento e accoglienza nei luoghi in cui vivono. Essere con loro e per loro: la presenza accanto alle loro difficoltà sociali e familiari. Essere un punto di riferimento per i ragazzi ma anche per le famiglie. Offrire una opportunità di crescita personale e professionale. Aiutarli a vedere che c'è una possibilità di riscatto dal disagio e dall'illegalità. ”

(Ornella Gramigna, Direttore del CFP di Ostia - CIOFS-FP LAZIO ETS)

L'esperienza di collaborazione all'interno del CIOFS-FP è sicuramente molto ricca ed articolata. Ricchezza che si esprime a mio avviso attraverso la condivisione, oltre che di momenti ed impegni lavorativi, anche di idee, pensieri e riflessioni. Tale dinamica permette sicuramente di non sentirsi solo nell'affrontare le difficoltà quotidiane, ma anche e soprattutto di mantenere un livello creativo che permette di non percepire il lavoro mai come ripetitivo o sterile. È lo stimolo quotidiano che non viene solo dall'incontro con gli utenti, ma anche dall'incontro con i colleghi, che permette di mantenere l'esperienza lavorativa viva e creativa.

Sicuramente non mancano i momenti di difficoltà e tensione, ma la fiducia reciproca che è presente fra colleghi permette di affrontare queste difficoltà con spirito propositivo. Questo è un aspetto molto importante, sentire la fiducia dei colleghi permette di lavorare con serietà e tranquillità, sentendosi apprezzati e tutelati nella propria professionalità.

Il CIOFS-FP ha sicuramente molti punti di forza che gli permettono di essere apprezzato da varie istituzioni cittadine. Proprio recentemente ci sono arrivate diverse attestazioni di stima non solo dalle famiglie dei nostri studenti, ma anche da diverse realtà istituzionali, come i servizi sociali del territorio o dai servizi di neuro-psichiatria infantile. Credo che alla base di questi riconoscimenti ci sia il nostro mettere al centro la persona con le sue esigenze, le sue problematiche e soprattutto le sue risorse. È questo approccio che mette al centro la persona che rende ricco il percorso formativo. Gli allievi non sono solo il contenitore passivo di un sapere che viene riversato dal docente, ma anche attori attivi che costruiscono passo passo le loro competenze. La conseguenza di questo modus operandi è che gli studenti non solo acquisiscono competenze professionali, ma anche competenze relazionali ed emotive, percependosi come persone fattive in grado di risolvere i problemi che la vita gli pone di fronte.

C'è anche un altro aspetto legato a questa filosofia educativa, ed è che anche il docente deve continuamente mettersi in discussione ed interrogarsi su quale sia il modo migliore per trasmettere sapere e competenze agli alunni. Non più dunque un docente che non si pone in discussione, ma un docente che riflette e cerca risorse tramite il lavoro di équipe per riuscire a stimolare anche l'alunno più difficile. L'implicito di questo pensiero è che nessuno crede che esistano alunni irrecuperabili e questo viene sentito ed apprezzato proprio dagli alunni che si vedono visti come studenti abili e non come studenti persi.

(Niccolò Gozzi, formatore del CIOFS-FP Emilia-Romagna ETS)

Ho iniziato a collaborare con il CIOFS-FP di Trieste ormai 4 anni fa, in qualità di formatore dell'indirizzo amministrativo, materie professionali.

Venivo da un'esperienza puramente aziendale avendo ricoperto ruoli diversi prevalentemente in grandi aziende italiane.

Sono rimasto subito colpito dalla complessità di fattori cui prestare attenzione e riflessione, nel momento in cui si intenda percorrere un percorso formativo insieme ad un gruppo così variegato di studenti. Pur dovendo affrontare temi e complessità molto diversi rispetto a quelli cui ero abituato a confrontarmi in azienda, l'ampiezza e l'articolazione degli stessi ritengo coprano un'area di grandezza molto simile.

Oggi oltre a proseguire il mio percorso come formatore, sono parte attiva del progetto legato alla gestione di una impresa formativa all'interno della scuola. Lo ho subito individuato come un progetto affascinante, che riusciva a coniugare la mia personale esperienza aziendale con quella formativa. In questo senso anche le attività promosse dal CIOFS-FP Nazionale per mezzo convegni e la creazione dei cosiddetti Cantieri dedicati, sono state iniziative molto utili per meglio definire i contorni e la direzione da dare al progetto.

Senza alcun dubbio il principale punto di forza del CIOFS-FP Nazionale è rappresentato dai propri valori fondanti. Valori che nella quotidianità vengono messi in pratica a fruttare e che spesso colgono nel segno.

Ma questi valori passano necessariamente dalla compattezza della squadra, intesa come gruppo scuola, insegnanti e amministrativi.

(Roberto Rudl, CIOFS-FP Friuli Venezia Giulia ETS)

Le persone fanno la differenza. CIOFS-FP lavora in quel sottobosco che è la Formazione Professionale nel panorama del Lavoro in Italia. I frutti del sottobosco non sono meno importanti di quelli del bosco. Non appaiono ma scrivono pagine di futuro.

(Don Bruno Bignami, Direttore Ufficio Problemi Sociali e Lavoro della CEI)

È da diversi anni che collaboriamo con il CIOFS-FP di Vittorio Veneto. (...) Con il passare del tempo mi sono reso conto che si poteva creare un modello di formazione più ambizioso coinvolgendo anche le aziende più rappresentative del territorio.

Io credo che il CIOFS-FP costituisca un buon barometro per comprendere le necessità del territorio di appartenenza. Inoltre la collaborazione con l'impresa potrà dare al CIOFS-FP delle linee guida da seguire per aumentare e adeguare l'offerta formativa.

(Carlos Dos Santos, Direttore Generale di Amorim Cork Italia - Vicepresidente del Cda di ARCA SRL SIAVS)

Sono stato coinvolto tanti anni or sono quando ancora in Electrolux Professional nel mio ruolo di Direttore Amministrativo Finanziario ho gestito degli stage dei giovani alcuni dei quali divenuti dipendenti con grande e reciproca soddisfazione. (...) L'idea che sempre più si è radicata in me era ed è quella di creare un centro di riferimento sia per i giovani che per le aziende. Da qui nasce poi la Scuola di Arca SIAVS srl, connubio tra il CIOFS-FP e gli imprenditori. Il CIOFS-FP rappresenta il punto di partenza dal quale costruire il futuro dei giovani in un contesto di continuo cambiamento del mondo, sia nell'ambito professionale che umano. Le aziende che rappresentano il territorio troveranno nel CIOFS-FP le risposte ai loro fabbisogni, siano essi professionali che umani.

(Flavio Della Giustina, Amministratore delegato di ARCA SRL SIAVS).

Il CIOFS-FP ETS, dalla prospettiva privilegiata ed ormai ultradecennale del presidente dell'organismo di vigilanza costituito secondo il d. Lgs. 231/2001, viene apprezzato quale un'organizzazione solida, ben strutturata, in grado di coniugare una forte ispirazione carismatica con una gestione efficiente e razionale, anche grazie ad un sistema di gestione per la qualità ben strutturato ed in grado di assicurare il pieno controllo sia dell'attività principale che dei processi di supporto.

Un punto di forza nell'organizzazione delle attività dell'ente è certamente costituito dall'approccio orientato al sistema di gestione integrato, perseguito ormai da diversi anni e che si basa sul continuo interscambio di informazioni e strumenti di lavoro tra le diverse aree interessate alla conformità alle normative cogenti e volontarie (qualità, prevenzione dei reati, sicurezza e salute sul lavoro, protezione dei dati personali).

(Avv. Montemarano, presidente dell'Organismo di vigilanza).

Il punto di vista dei nostri allievi:

Ritengo che tutto questo percorso mi aiuterà a crescere come donna e come professionista, è e sarà un'importante parte della mia vita e di chi mi circonda. Tutto quello che sto apprendendo e vivendo dentro questa famiglia, contribuirà a rendermi la persona che voglio essere in futuro. Grazie!" (Angela, CIOFS-FP ETS Puglia)

"Sono contenta di aver intrapreso questo percorso altrimenti avrei sicuramente abbandonato il liceo che frequentavo precedentemente non essendo realmente ciò che desideravo. Appena mi si è presentata questa opportunità ho deciso di coglierla immediatamente e si è rivelata la scelta migliore che potessi prendere. (...) Un punto di forza per me fondamentale è il modo, l'attenzione e la premura con cui ognuno di noi viene seguito ed accompagnato in questo percorso; qui oltre a realizzarci lavorativamente ci realizziamo anche personalmente diventando persone migliori e più responsabili. Veniamo seguiti giornalmente e con costanza e questo fa sì che nessuno si perda durante il cammino riuscendo ad essere tutti allo stesso livello.

(Marta, CIOFS-FP Puglia ETS)

Scelsi questa scuola perché fui bocciato due volte consecutive in un istituto tecnico, deciso a non mollare comunque gli studi, cercai delle alternative e trovai questa.

Una scuola che sa come valorizzarti, sa accompagnarti per tutto il tuo percorso scolastico, una scuola in cui ogni singolo membro ci tiene a te e alla tua crescita personale e scolastica, una scuola che ti forma per il futuro, incentrata sul lavoro pratico e non sul solo studio.

Sono contento di aver trovato questa scuola, questi insegnanti e aver avuto l'opportunità di seguire questo percorso.

(Tamburrino, CIOFS-FP Conegliano).

Prima di iscrivermi al CIOFS-FP ETS di Conegliano frequentavo un liceo linguistico e per quanto al liceo ci fossero delle materie che mi interessavano molto, sentivo che non era la mia strada, e quindi ho cominciato a pormi delle domande: dove mi porterebbe questo percorso? Cosa voglio dal mio futuro e in che modo questa strada mi aiuta a crescere e ad avvicinarmi ai miei obiettivi?

Nel liceo e nel sistema scolastico in generale andrebbero cambiate molte cose: infatti anche se la cultura e la teoria sono molto importanti, per la vita è anche molto importante la pratica, non è un caso appunto che molti giovani usciti dalle scuole non sappiano come muoversi e cosa fare.

Un grande pregio delle scuole di formazione del lavoro è proprio questo, ovvero che danno gli strumenti adatti per muoversi al di fuori del mondo scolastico, preparandoci per il lavoro e completando la nostra istruzione e formazione scolastica anche con esperienze pratiche come lo stage e con una teoria che non è astratta ma che è di aiuto per il nostro futuro.

Inoltre il CIOFS-FP si distingue per la maggior flessibilità che ha rispetto alle altre scuole, dato che permette a ogni studente di esprimersi con più libertà e a livello umano è di sicuro qualcosa che viene apprezzato da noi alunni perché in qualche modo sentiamo meno la gerarchia all'interno della scuola senza far mancare il rispetto.

(Alex, CIOFS-FP Conegliano).

Nel secondo quadrimestre mi trovavo abbastanza male nella mia vecchia scuola, arrivando ad avere dei problemi anche fisici. Decisi io di finire l'anno e di cambiare scuola, quindi fare il terzo anno in un altro istituto. Ne parlai anche con la mia migliore amica, che mi raccontava sempre delle bellissime esperienze dei progetti, dei professori e dei compagni di scuola.

Mi ha sempre incuriosito e piaciuto il suo modo di parlare: mi trasmetteva tranquillità e felicità. È così che mi sono decisa a provare questa nuova esperienza.

Il CIOFS-FP è una seconda casa, mi sono sentita a mio agio fin dal primo giorno. L'accoglienza che ho ricevuto da questa scuola non saprò mai dimenticarla, semplicemente per il fatto che ti accolgono come persona, non come numero, come voto, ma per quello che sei. Mi ricordo il primo giorno di scuola: all'uscita già alcune formatrici sapevano riconoscermi e chiamarmi per nome, e questo che può sembrare un piccolo gesto, per me è stato immenso perché fin da subito mi sono sentita riconosciuta. Qui credono in te fin dal primo giorno di scuola, tutti i formatori e i professori mi sono sempre stati vicini, mi hanno aiutato in ambito scolastico ma soprattutto in ambito personale. Oltre ad insegnare il programma scolastico, mi hanno insegnato molto sulla vita, sulla propria autostima, sugli amici, la famiglia, l'educazione, le scelte ma soprattutto su com'è veramente il mondo del lavoro, come si presenta la vita al di fuori della scuola.

(ELIF, CIOFS-FP Conegliano).

Di recente, grazie al CIOFS-FP, ho avuto la possibilità di partecipare al progetto Erasmus+ First, che prevede una permanenza di tre mesi in un paese estero per un tirocinio formativo. Io ho svolto il mio Erasmus+ a Sevilla e posso definirlo ad oggi una dell'esperienze più belle della mia vita, non si può spiegare quanto mi abbia cambiata, ho avuto la possibilità di crescere sia a livello personale che in ambito lavorativo. Questo progetto ti trasporta in una realtà differente da quella in cui sei abituato a vivere, ti mette di fronte alle difficoltà che si possono affrontare quando si è distanti da casa e, inoltre, è un'opportunità per valutare le modalità di lavoro al di fuori dell'Italia.

(Alessia CIOFS-FP Lombardia).

“ Mi piace rappresentarla così, un cammino da percorrere ringraziando il CIOFS-FP ETS Puglia, in quanto mi ha affidato un'accurata mappa con un'importante legenda da seguire. (...) In cammino seguendo la mappa, ho incontrato tante personalità all'interno del CIOFS-FP ETS Puglia, ho attraversato un itinerario tra docenti appassionati e corsisti interessati, che ha creato legami e reciproco arricchimento.

(Cataldo, CIOFS-FP Puglia ETS)

“ L'esperienza è stata magnifica. Oltre a visitare la splendida città che è Sevilla, viverci per tre mesi mi ha dato la possibilità di capire che posso cavarmela da sola anche se sono lontana da casa. L'idea di trasferirmi fuori dall'Italia ora non mi sembra più così assurda. Crescita personale e responsabilizzazione, ecco cosa apporta. Ho trovato migliore la qualità della vita, non solo a livello economico, ma proprio a livello di benessere mentale. Durante la mia permanenza non ho mai avuto situazioni sgradevoli di nessun tipo e con nessuno, le persone sono molto cordiali. È un'esperienza che, se sfruttata al meglio (e non come semplice vacanza), può senz'altro far svoltare la vita. Lo rifarei altre cento volte.

(Arianna Brannetti - CIOFS-FP Ostia - Tecnico dell'Acconciatura a Siviglia)

“ La grande opportunità che ci è stata concessa ci ha permesso un vero e proprio percorso di crescita nel quale abbiamo potuto sperimentare la vita quotidiana di un giovane lavoratore spagnolo. Le abitudini, il cibo, la cultura sono molto differenti da quelli italiani. Basti pensare anche solo alle piccole cose come gli orari per i pasti (pranzo alle 15.00, cena alle 21.30) per comprendere come la vita in Spagna sia, per certi aspetti, più tranquilla, vissuta con meno ansia e più leggerezza, molto meno frenetica rispetto alla nostra. Essendo Siviglia una piccola città, le permette anche di essere gestita al meglio, con più attenzione. Il Governo cittadino riesce a garantire ordine, pulizia ed efficienza dei servizi pubblici. Ma il vero valore aggiunto del vivere un periodo all'estero lo danno i rapporti che si riescono ad instaurare con le persone: sono rimasto sbalordito di come la popolazione spagnola sia così accogliente e generosa. Tutti, a partire da chi ci ha ospitati, ci hanno trattati come se facessimo parte della famiglia e del tessuto sociale cittadino, facendoci sentire a nostro agio, presi in considerazione e curati. Conoscere altre persone, rapportarsi e creare relazioni sembra così facile e scontato nel nostro ambiente quotidiano in Italia, tanto che rischiamo di non dargli valore. Mentre l'esperienza di vita lontani da casa, soprattutto in un Paese straniero, riesce a stimolarci in questo senso e farci realizzare che interagire con gli altri può essere una grande prova di maturità che forma la personalità e il carattere. Anche l'esperienza lavorativa, nonostante nel nostro caso le mansioni svolte non ci abbiano permesso di esprimere al meglio le nostre potenzialità, presenta numerose differenze e stimoli (almeno per il mio settore professionale) che rispecchiano lo stile e i principi di vita della società spagnola e sivigliana in particolare: serietà ed efficienza, ma in un clima molto disteso, amichevole e tollerante. È un'esperienza che ci sentiamo di consigliare a chiunque, che fa crescere, può cambiarti la vita e ti insegna molto.

(Emanuele Maniccia & Cristian Monaco - CIOFS-FP Roma Togliatti - Tecnico Grafico a Siviglia)

“ Sono arrivato a Siviglia il 12 Luglio 2022, era pomeriggio e faceva molto caldo. Nonostante questo, appena lasciate le valigie in casa della famiglia che mi avrebbe ospitato, sono uscito a vedere la città. Piccola, accogliente e magica. I miei tre mesi di lavoro qui mi hanno rinnovato, fatto crescere e imparare ad apprezzare le piccole cose di tutti i giorni. Mi hanno aiutato a rendermi conto che ogni cultura è diversa, ma proprio per questo interessante e affascinante. Ho amato gli spagnoli e il loro modo di vivere. Il mio Erasmus+ è stata un'esperienza bellissima anche dal punto di vista lavorativo perché ho potuto lavorare in un salone con persone molto gentili, disponibili ed educate che mi hanno messo nelle condizioni migliori per sfruttare al meglio l'opportunità e mi hanno insegnato che ci sono tanti modi per interpretare il proprio lavoro ed ognuno di essi ci arricchisce e ci aiuta a migliorare. Insomma, la mia vita è cambiata tanto che ho avuto una offerta di lavoro e ora vivo a Siviglia.

(Marcelo Silva da Paixao - CIOFS-FP Ostia - Tecnico dell'Acconciatura a Siviglia)

“ *Lasciare famiglie e amici, conoscere coetanei di altri Paesi europei, affrontare situazioni difficili in una terra straniera, vivere esperienze indimenticabili. Tutto questo è Erasmus+ il Programma dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione e lo sport che supporta i giovani nella transizione dalla scuola al mondo del lavoro. Tutto questo hanno vissuto, a partire dal novembre 2021 e fino ad oggi, una ventina di alunni della Formazione Professionale del Ciofs-Fp Lazio ETS. Si sono candidati, sono stati selezionati e quindi sono partiti per due diverse destinazioni in Spagna. Le belle città di Valencia e Siviglia li hanno accolti e visti impegnati in un tirocinio curricolare strutturato su un piano di apprendimento personalizzato in base agli obiettivi personali e alle competenze acquisite durante il percorso di qualifica o diploma professionale. Il percorso di tre mesi ha permesso loro non solo di provare, approfondire e arricchire le proprie competenze professionali, ma anche di ottenere una certificazione, riconosciuta a livello Europeo, del lavoro svolto. Non meno importanti gli obiettivi di poter assumere una padronanza della lingua straniera che non avrebbero mai potuto avere studiando solamente in Italia, vivere e convivere con giovani di altre nazionalità, conoscere e adattarsi a ritmi di vita in contesti differenti e, non da ultimo, ad usi e tradizioni diversi dalle nostre.*

(Pasqua D'Arienzo - CIOFS-FP Lazio - Coordinatore regionale progetti Erasmus) ”

“ *L'esperienza Erasmus+ a Siviglia mi è piaciuta per molti motivi. Primo fra tutti la città, molto bella, dinamica e piena di luoghi interessanti. La famiglia con cui ho vissuto che è stata fantastica e sempre disponibile nei miei confronti. Il ristorante in cui ho svolto il tirocinio in cui mi sono trovata davvero bene, sia per quanto riguarda i rapporti con i colleghi che per le mansioni che svolgevo. Ho avuto insomma la possibilità di scoprire una nuova città, imparare una nuova lingua e vivere il mio settore professionale da un punto di vista diverso da quello italiano. Una opportunità che ho provato a vivere al meglio e che mi ha fatta crescere sia dal punto di vista lavorativo che personale.*

(Eloiza Elizabeth Ramirez Northia - CIOFS-FP Roma Ginori - Tecnico di cucina a Siviglia) ”

“ *Grazie al mio Centro di Formazione Professionale CIOFS-FP ho avuto la possibilità in questo anno, che volge ormai al termine, di partecipare, per ben due volte, al progetto Erasmus+. Per una serie di fortunate coincidenze mi sono trovata, infatti, ad avere i requisiti perché la mia candidatura venisse accettata su due bandi diversi. La prima esperienza mi ha portata per tre mesi a Siviglia. È difficile spiegare quanto questa città mi abbia cambiata: sono partita come una ragazza insicura, piena di ansie, ma ho potuto lasciar prevalere e far crescere il lato del mio carattere che mi rende molto curiosa e pronta ad affrontare qualsiasi sfida. L'esperienza Erasmus+ ti mette alla prova costantemente e per questo ti permette di crescere e ti regala emozioni che porterai per sempre con te. Mi sono trovata proiettata in una realtà totalmente nuova: vivere in casa di una famiglia che non conoscevo, provare cibi, tradizioni e costumi così diversi da ciò a cui ero abituata. Mi sono immersa completamente nella Spagna e me ne sono innamorata profondamente, mi sono divertita tanto, ho vissuto ogni esperienza in modo pieno, ho conosciuto modalità di lavoro differenti da quelle italiane e, di ognuna di queste cose, ho fatto tesoro. La mia seconda esperienza si è svolta invece a Valencia, città altrettanto meravigliosa in cui ho avuto la possibilità di apprendere ancora meglio a livello lavorativo, rispetto alla prima esperienza, in quanto ho avuto la fortuna di lavorare in un Centro Estetico in cui mi trovano davvero bene. Il mio approccio a questa seconda esperienza è stato molto differente in quanto, forte dei 3 mesi a Siviglia, è stato più maturo, mi sentivo già cambiata e pronta a guardare al mio futuro con una intenzione progettuale diversa. Mi è stata fatta addirittura una proposta di lavoro e diverse volte mi sono messa in discussione cercando di capire che strada prendere. Sono fiera del lavoro svolto a Valencia e mi sento gratificata per aver potuto vivere un'esperienza che mi ha portato ad avere un'ampia consapevolezza delle mie capacità. Porterò sempre nel cuore la Spagna e tutta la felicità che ha portato nella mia vita, è stato un tassello fondamentale per la mia crescita e auguro a tutti di mettersi in gioco e vivere quest'esperienza.*

(Alessia Ronga - CIOFS-FP Roma Ateneo Salesiano - Tecnico dei trattamenti Estetici a Siviglia e Valencia) ”

“ *Fedele all'ispirazione salesiana che lo contraddistingue, il CIOFS-FP rappresenta un punto di riferimento imprescindibile per il presente e il futuro della Formazione Professionale e dunque per la crescita dei territori e dell'intera comunità nazionale. A migliaia di giovani, il CIOFS-FP offre l'opportunità di crescere elaborando un progetto di vita personale e di società ispirato ai valori della responsabilità, del lavoro dignitoso e del bene comune.*

(Ernesto Diaco - Direttore dell'Ufficio Nazionale per l'educazione, la scuola e l'Università della CEI) ”



2. LA NOSTRA MISSIONE



2.1 La nostra idea di formazione

UN'EDUCAZIONE INTEGRALE

Per noi è irrinunciabile l'idea di un'educazione integrale. Ossia, quel percorso di crescita e trasformazione che coinvolge ogni dimensione della persona, il diritto/dovere di apprendere e di realizzarsi appieno.

Corpo, mente, spirito. Centrale è certo la conoscenza, non solo tecnica e intellettuale, legata alla qualifica professionale da conseguire, ma anche la dimensione creativa e generativa frutto della scoperta positiva e dell'elaborazione di sé.

Importante è saper esprimere le emozioni e i sentimenti in modo sempre più pertinente e maturare la capacità di iniziativa e di partecipazione sulla base dell'esperienza: dare giusta misura al successo, motivare lo sforzo, superare la frustrazione, rafforzarsi nei momenti di sofferenza, aprirsi anche alla trascendenza.

Il risultato formativo di questo processo non è un "lavoratore addestrato" ma un cittadino a tutto tondo che, consapevole della complessità, nel lavoro trova potenzialità concrete per costruire condizioni di libertà, legalità, benessere, futuro e crescita per sé e per gli altri.

IL PROCESSO FORMATIVO

Nei Centri di Formazione CIOFS-FP ETS ragazze e ragazzi apprendono gli elementi essenziali dei diritti e doveri e si sperimentano come cittadini partecipi e responsabili.

Prendono visione del progetto formativo, del piano di competenze da acquisire, delle modalità di valutazione relative alla loro preparazione e alla crescita professionale. Si confrontano con i valori proposti, apprendono come gestire e incrementare la loro formazione e mettono in pratica un comportamento collaborativo e solidale nell'ambito sociale e civile di riferimento.

I giovani, nel contesto del percorso formativo CIOFS-FP ETS, sono chiamati a sperimentare il lavoro come elemento fondamentale di espressione e realizzazione di ogni essere umano, come sostentamento per la propria famiglia e per sé in un contesto di dignità e sicurezza, come contributo personale ed originale alla costruzione di un mondo migliore e come impegno dovuto allo sviluppo civile ed economico della società.

Sono chiamati ad impegnarsi al meglio delle proprie risorse, partecipano ai momenti di confronto e di progettazione collegiale, imparano a conoscere e a stabilire rapporti con le realtà e le dinamiche lavorative locali, nazionali ed europee.

CREARE ASSIEME ALLE IMPRESE

Ci preme che il lavoro sia effettivamente l'obiettivo raggiungibile a breve termine di chi condivide con noi un'esperienza formativa, e lavoriamo costantemente per migliorare il rapporto tra la Formazione Professionale e il mercato del lavoro.

La qualità di questo rapporto segna la possibilità di ampliare l'offerta di esperienze di apprendimento basato sul lavoro (come stage, tirocini, apprendistato) e anche di garantire lo sviluppo professionale di formatori e orientatori. Segna, inoltre, la possibilità per le imprese di agire pienamente un ruolo di promozione e sviluppo sociale, nell'ottica della responsabilità sociale d'impresa, investendo esplicitamente sui giovani e sulle nuove professionalità. Il rapporto con le imprese ci aiuta a maturare la capacità di creare lavoro sviluppando percorsi di auto-imprenditorialità e soprattutto rimanendo attenti a quanto e come la crisi e gli effetti della pandemia abbiano ridisegnando il mercato, l'economia e come ciò abbia investito le relazioni interpersonali, i rapporti sociali e gli stili di vita. Stiamo cercando risposte generative, sicuri che dietro ad ogni difficoltà si nascondano anche soluzioni nuove, capaci di generare innovazione e sviluppo.

IL METODO SALESIANO

La linea metodologica di CIOFS-FP ETS inserisce subito gli allievi nel contesto operativo del laboratorio e consente la loro partecipazione attiva alla costruzione del percorso formativo.

L'apprendimento dei compiti e dei ruoli previsti dalla qualifica prescelta avviene attraverso un approccio teso a costruire le competenze professionali, i saperi e la cultura necessaria per una piena crescita personale e per l'inserimento socio-lavorativo.

Le modalità operative messe in atto per realizzare i nostri servizi formativi comprendono:

- la costruzione di un ambiente collaborativo;
- la promozione del lavoro in équipe, sia nel contesto didattico con riferimento ai destinatari sia nel più ampio contesto formativo con riferimento a docenti, formatori ed operatori;
- la valorizzazione di autonomia e intraprendenza nello svolgimento del ruolo o compito assegnato;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che privilegiano l'esperienza sul campo;
- il confronto con il territorio;
- lo studio dei criteri di valutazione.

L'attività della sede nazionale in accordo con le associazioni regionali consente la ricerca e l'aggiornamento costante delle metodologie, la costruzione dei percorsi e degli strumenti, lo sviluppo di un monitoraggio costante e di una valutazione delle azioni formative e della gestione in atto nei CFP.



2.2 La strategia

INCLUSIONE SOCIALE

L'inclusione sociale è una priorità che informa trasversalmente ogni nostra attività organizzativa. Non è un caso che il documento europeo di mappatura dei centri di eccellenza professionale (CoVE) del 2019, definendo CIOFS-FP ETS come esempio di eccellenza, affermi:

“Attraverso lo svolgimento di attività educative, laboratori, progetti e servizi, l'organizzazione senza scopo di lucro CIOFS-FP ETS è attiva nella formazione professionale, nell'orientamento, nella certificazione delle competenze, nell'inclusione sociale, nella promozione dell'occupabilità, nell'inserimento lavorativo e nelle pari opportunità. Si rivolge principalmente ai giovani, in particolare quelli appartenenti a gruppi vulnerabili che si trovano ad affrontare l'esclusione sociale, la povertà o la discriminazione. Tra questi, i NEET (giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo) con un basso livello di istruzione, i giovani con esigenze speciali, i giovani che abbandonano prematuramente la scuola e i giovani migranti”.

LE SOFT SKILLS

I giovani, e non solo, sono spesso incoraggiati a sviluppare le capacità tecniche necessarie per entrare nel mercato del lavoro, ma ormai sappiamo bene che alle competenze tecniche è dirimente associare competenze trasversali, o anche relazionali e sociali (Soft skills), che non a caso possono definirsi di vita, fondamentali per raggiungere i propri obiettivi professionali. Tanto il mondo imprenditoriale, quanto le ricerche di settore, confermano l'importanza delle competenze cosiddette soft, con un peso quasi uguale o maggiore di quelle considerate

fin ad oggi hard. Per questo motivo il CIOFS-FP ETS da diversi anni è impegnato attivamente in progetti e percorsi formativi volti a:

- sensibilizzare allievi e formatori sull'importanza delle Soft skills;
- offrire ai formatori strumenti e percorsi dedicati per far emergere ed acquisire, nonché riconoscere e valorizzare le competenze relazionali e sociali dei nostril allievi;
- alimentare il dibattito e favorire l'aggiornamento sul riconoscimento e la certificazione delle competenze trasversali, relazionali e sociali;
- sviluppare strumenti e materiali formativi per lavorare sulle Soft Skills.

TRANSIZIONE DIGITALE

La transizione digitale ha caratterizzato in maniera sempre più forte l'organizzazione nel corso del 2023, anche in relazione all'avvento dell'Intelligenza Artificiale nei nostri processi e strumenti di lavoro.

Il 2023 è stato quindi caratterizzato da:

- **investimento tecnologico** (hardware e software): utilizzo sistematico della piattaforma ZOOM per le videoconferenze, e di altre piattaforme digitali;
- continuazione del progressivo passaggio al **Cloud degli Archivi** in integrazione con la VPN aziendale;
- **sviluppo di un gruppo di lavoro** per la riorganizzazione degli archivi comuni in maniera semplificata e più fruibile per il lavoro a distanza;
- **creazione del Portale Servizi CIOFS-FP ETS**, come porta di accesso a strumenti e risorse per operatori e studenti, dove trovare video e contenuti direttamente accessibili, o accedere a percorsi di formazione e di orientamento a distanza, servizi di accompagnamento al lavoro, strumenti e tecnologie innovative sviluppate negli anni dal sistema CIOFS-FP e dalla sua rete di partner.
- **rinnovo licenza utilizzo del software “Lavoriamo”** in collaborazione con la società Jobiri, per il potenziamento dei servizi per il lavoro on line, e sua diffusione a livello europeo, attraverso cui è possibile fruire percorsi di formazione e/o di

orientamento a distanza e percorsi di accompagnamento al lavoro, valorizzando strumenti e tecnologie innovative (sempre dal Portale Servizi CIOFS-FP);

- **sviluppo di uno spazio condiviso CIOFS-FP ETS** per l'utilizzo da parte di tutto il sistema degli strumenti e prodotti realizzati nel quadro di progetti europei e nazionali;
- **sviluppo del cantiere "Transizione digitale"** per una riflessione congiunta insieme alle diverse Associazioni Regionali e per la definizione di Linee Guida associative condivise sul tema;
- **progetti europei** volti a sviluppare ed aggiornare le competenze digitali dei giovani, dei formatori e degli operatori dell'orientamento, nonché dei lavoratori a rischio di esclusione dal mercato del lavoro;
- **pianificazione corsi di formazione** e aggiornamento sull'Intelligenza Artificiale.

A questo proposito, il Progetto europeo VAL.U.E. C.H.A.IN., ha dato vita a percorsi formativi di alfabetizzazione e aggiornamento delle competenze digitali rivolti a lavoratori over 50, al fine di migliorarne le performance professionali a fronte di un mercato del lavoro sempre più digitalizzato. All'interno di questa cornice progettuale, il CIOFS-FP ETS insieme al CIOFS-FP Sardegna, coinvolto a livello locale in partenariato con la Regione Autonoma Sardegna, ha sviluppato 5 moduli formativi articolati ciascuno su 3 livelli di padronanza (15 in tutto), sulla base del quadro di riferimento per le competenze digitali DIGIComp 2.1. Gli interventi formativi disponibili interamente in versione digitale, asincrona ed interattiva, sono stati progettati con un approccio modulare e flessibile, personalizzando l'offerta in base alle specifiche esigenze di sviluppo/aggiornamento delle competenze digitali di ciascun beneficiario. I fabbisogni formativi sono stati individuati attraverso una verifica iniziale che ha consentito di valutare le competenze in ingresso. Per la formalizzazione del riconoscimento delle competenze acquisite dai beneficiari, è stata rilasciata un'attestazione delle competenze, ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia di riconoscimento delle competenze. A fronte della buona riuscita dei moduli formativi sviluppati, all'interno della cornice tracciata da G.O.L., alcune Regioni oltre alla Sardegna hanno utilizzato i descrittivi utilizzati in VAL.U.E. C.H.A.IN.. Questi ultimi, in particolare, entreranno

nel modello di autovalutazione delle competenze digitali in Lombardia.

TRANSIZIONE ECOLOGICA E PERFORMANCE AMBIENTALE

Prioritaria è la transizione ecologica.

Il CIOFS-FP ETS organizza attività ed iniziative per sensibilizzare i giovani, e non solo, verso comportamenti sempre più eco-sostenibili.

I temi e le competenze emergenti legate alla *Green* e alla *Blue Economy* stanno innervando con linfa sempre più nuova molti percorsi formativi proposti, in linea come sempre con le esigenze e le caratteristiche dei rispettivi territori su cui si realizzano. Poiché l'ambiente è centrale per la nostra organizzazione sia sul piano culturale che su quello operativo.

Sul piano culturale l'attenzione si concretizza nella promozione nell'ambito del sistema CIOFS-FP di iniziative (concorsi, contest) rivolte ad allievi e formatori delle diverse associazioni regionali sul tema della sensibilità ecologica (valorizzazione della giornata della terra, attenzione agli obiettivi di sostenibilità dell'ONU).

Dal punto di vista operativo la sede Nazionale adotta comportamenti virtuosi da parte del proprio personale in ordine alla limitazione dell'impatto ambientale:

- utilizzo diffuso della raccolta differenziata in relazione alle modalità attuate dall'amministrazione locale;
- smaltimento controllato delle cartucce stampanti e fotocopiatrici;
- utilizzo di carta fotocopiatrice che induce una bassa produzione di polveri;
- avvio di un percorso per l'utilizzo dello smartworking come modalità organizzativa ordinaria del lavoro una volta terminata la regolamentazione straordinaria dello stesso causa pandemia. Esso consente un minore utilizzo dei mezzi propri da parte del personale e quindi un minore impatto ambientale nel contesto locale;

- utilizzo diffuso delle videoconferenze per ridurre gli spostamenti del personale da altre Regioni (Cantieri, Incontri transnazionali dei progetti, Collegio dei Membri della Fondazione).

Nel quadro del Cantiere “Transizione ecologica e sociale” sono state individuate due piste di lavoro per il futuro:

- Accredimento del sistema CIOFS-FP rispetto alle tematiche ambientali e di sostenibilità con riferimento agli obiettivi dell’Agenda ONU 2030
- Scambio e produzione di materiale didattico sulle tematiche ambientali e di sostenibilità per la promozione di questa cultura nei nostri Centri e per la sensibilizzazione di allievi e famiglie, di solito piuttosto lontani da questa sensibilità

OCCUPAZIONE E INSERIMENTO LAVORATIVO

Occupazione e inserimento lavorativo, soprattutto dei giovani e dei soggetti più a rischio di vulnerabilità sociale, sono all’attenzione continua di CIOFS-FP ETS. Come evidenziano:

- i percorsi di formazione professionale, disegnati in modo sartoriale sulle caratteristiche e i fabbisogni espressi dai destinatari, nonché sulle esigenze del mercato del lavoro e dei tessuti produttivi territoriali;
- i percorsi di accompagnamento al lavoro in presenza e digitalizzati, mai interrotti neppure in piena pandemia, le imprese formative, gli stage e le mobilità all’estero, il continuo contatto con il mondo delle imprese;
- l’opera di riflessione e studio portata avanti sulle Soft Skill, per valorizzare ed implementare l’occupabilità dei nostri giovani, e non solo, attraverso attività esperienziali, formative e progettuali.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

L’internazionalizzazione, altro asse strategico e trasversale, conferma il respiro sempre più europeo del CIOFS-FP ETS trovando declinazione in una formazione di qualità per tutte e tutti, come cittadine/i del mondo. Dopo un’esperienza trentennale

all’interno di progetti europei – che hanno permesso di sperimentare e mettere a punto strumenti, pratiche, metodologie e tecniche innovative condivise, coerentemente con le più recenti linee strategiche comunitarie, per avere uno sguardo e una sensibilità allo stesso tempo locali e globali – oggi l’internalizzazione trova uno spazio più strutturale e sistemico nelle attività associative:

- aggiornamento continuo dei collaboratori;
- percorsi formativi con diverse formule di esperienze all’estero;
- focus sulle priorità delle agende internazionali;
- aggiornamento linguistico;
- ricerca e innovazione.

Realizzazione “Cassetta degli attrezzi”

La strategia del cantiere internazionalizzazione ha realizzato di un catalogo dei prodotti e degli strumenti creati nel tempo dal sistema CIOFS-FP, attraverso la partecipazione a progetti europei e nazionali, e della loro messa a disposizione per le AR e i singoli CFP. L’obiettivo è quello di rendere facilmente fruibile un’ampia varietà di valide risorse formative ed informative e di metterle, in tal modo, a sistema nella pratica quotidiana dei nostri operatori e manager.

Tale attività ha previsto diverse fasi di cui nel seguito se ne descrive l’ossatura:

Fase 1. Analisi e raccolta dati

1. Rassegna dell’esistente

Sono stati individuati e raccolti alcuni degli strumenti prodotti nei progetti in corso o recentemente conclusi, analizzando quelli più attuali, utili ed idonei ad essere messi a disposizione in un catalogo virtuale.

2. Sistematizzazione

I materiali così raccolti sono stati suddivisi in macro-tematiche

3. Analisi tecnica

In collaborazione con un fornitore esterno, è stato individuato il modello di piattaforma più opportuno scegliendo ad esempio, tra realizzazione di un sito web WordPress, sito web su misura, piattaforme Learning Management System, etc..)

Fase 2. Implementazione

4. Costruzione del catalogo

Il catalogo è stato così realizzato in un ambiente indipendente dal sito della Sede Nazionale per poter usufruire di un sistema più opportuno per le finalità del catalogo. Il catalogo è stato inserito tra le risorse messe a disposizione del personale CIOFS-FP e non solo, nell'ambito del Portale Servizi Ciofs-FP. Lo stile utilizzato, quindi, è continuità con quello del portale di accesso.

Il catalogo così realizzato, poi denominato "Cassetta degli attrezzi" contiene diverse tipologie di risorse, come ad esempio:

- linee-guida;
- kit di risorse specifiche con i diversi professionisti;
- casi di studio;
- manuali;
- video e presentazioni;
- accesso a Piattaforme di apprendimento digitale.

Le risorse sono suddivise in categorie, come ad esempio:

- orientamento e Servizi al Lavoro;

- competenze degli operatori (professionali, digitali, green, etc);
- soft skills;
- apprendimento sul lavoro;
- mobilità Erasmus+;
- qualità;
- impresa formativa e simulata.

La cassetta degli attrezzi è stata implementata nel corso del 2023. Attualmente si sta lavorando per arricchirla di contenuti, precedentemente selezionati.

La fase successiva prevede attività di comunicazione e Follow up, attraverso momenti di informazione per le AR e per i singoli CFP con sessioni formative mirate sui singoli strumenti o macroaree di interesse.

IL NOSTRO CONTRIBUTO COME AGENTI DI SVILUPPO UMANO

Il CIOFS-FP ETS si impegna quotidianamente nella promozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, intervenendo in modo sistematico e strutturale per il perseguimento degli obiettivi 1, 4, 5 e 8.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



1 SCONFIGGERE
LA POVERTÀ


Obiettivo 1: porre fine alla povertà in tutte le sue forme in tutto il mondo

- 1.5** Rafforzare la resilienza di chi vive in situazioni di vulnerabilità e ridurne la loro esposizione.
- 1.b** Creare quadri politici a livello nazionale, regionale e internazionale, a favore dei soggetti più vulnerabili, con sensibilità di genere e strategie di sviluppo, per sostenere gli investimenti nelle azioni di lotta alla povertà.

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ


Obiettivo 4: garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti/e

- 4.1** Assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi raggiungano un grado di istruzione libero, equo e di qualità primaria e secondaria che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento.
- 4.3** Garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini per l'istruzione a prezzi accessibili e di qualità tecnica, professionale e Universitaria.
- 4.4** Aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, un lavoro dignitoso e per l'imprenditorialità.
- 4.5** Eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili.
- 4.6** Garantire a giovani e adulti, uomini e donne, il raggiungimento di un livello funzionale di alfabetizzazione.
- 4.7** Assicurarsi che tutti gli/le studenti acquisiscano conoscenze e competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso educazione e stili di vita sostenibili, diritti umani, parità di genere, promozione di una cultura di pace e non-violenza, cittadinanza globale, l'apprezzamento della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.
- 4.a** Costruire e aggiornare strutture scolastiche a favore dell'infanzia, della disabilità e sensibili al genere per fornire ambienti di apprendimento sicuro, non violenti, efficaci per tutti/e.



5
PARITÀ
DI GENERE

Obiettivo 5: sostenere le pari opportunità tra uomini e donne, e la parità di partecipazione a tutti i livelli contrastare tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze

- 5.1 Terminare tutte le forme di discriminazione nei confronti di tutte le donne e le ragazze.
- 5.2 Eliminare tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze nelle sfere pubbliche e private.
- 5.5 Garantire al genere femminile piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità per la leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.
- 5.b Migliorare l'uso della tecnologia, in particolare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'empowerment delle donne.
- 5.c Adottare e rafforzare le politiche e la normativa applicabile per la promozione della parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze a tutti i livelli.

8
LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA

Obiettivo 8: Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti.

- 8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportano le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione e incoraggiare la formazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese.
- 8.6 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati, anche attraverso istruzione o formazione.
- 8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente sicuro e protetto di lavoro per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare donne migranti, e quelli in lavoro precario.



2.3 Le prospettive

POLITICHE ATTIVE E GOL: Nuove sfide per la formazione professionale

Ad un anno dall'avvio del programma GOL e all'impulso avuto dalle attività di politica attiva del lavoro nel nostro Paese con ancora persistenti differenze tra le Regioni, il tema rimane particolarmente attuale per la formazione professionale che sempre più acquisisce un ruolo centrale nel processo anche alla luce delle recenti normative contenute nel Decreto Lavoro. In alcune Regioni si sono decuplicate le attività dei nostri CFP per l'erogazione di misure per il lavoro e per la formazione, mentre in altre i ritardi accumulati nell'anno hanno consentito l'avvio di un numero ancora esiguo di attività.

Abbiamo notato, forse anche sotto l'impulso del Seminario Europa 2023 di Taranto, che la situazione si sta in maniera generale sbloccando anche se persistono difficoltà di vario genere che le vicende nazionali legate alla chiusura di Anpal non hanno consentito di risolvere prontamente. La rivisitazione degli strumenti di profilazione, il necessario adeguamento dei costi standard delle Unità di Costo Standard (UCS) e la semplificazione delle procedure rappresentano elementi imprescindibili per il successo del programma nel nostro Paese e per raggiungere gli obiettivi sfidanti posti nel PNRR.

La Riforma del sostegno al Reddito previsto dal recente Decreto Lavoro, con la progressiva eliminazione del Reddito di Cittadinanza, sostituito dal Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL) e dall'Assegno di Inclusione, ha provocato un certo rallentamento nei complessi sistemi territoriali di attivazione delle misure per il lavoro e formative che speriamo possano essere prontamente superate con il contributo di tutti i soggetti interessati.

Come sistema CIOFS-FP monitoriamo l'andamento delle attività sui territori e cerchiamo di mantenere vivo l'interesse sul tema agendo a livello nazionale (Ministero del Lavoro e delle politiche sociali) e locale per quanto di nostra competenza.

COOPERAZIONE STRATEGICA

Per rendere i nostri CFP sempre più centri di eccellenza secondo la rilevazione europea e per curare e potenziare in modo virtuoso la relazione tra sede nazionale, associazioni regionali e singoli CFP, abbiamo dato vita ai Cantieri: un luogo (fisico e virtuale) e un tempo di confronto, elaborazione, scambio e riflessione attorno a tematiche di rilievo strategico tra i rappresentanti e i consulenti della sede nazionale e i referenti di ogni realtà regionale, finalizzati a un'attenta lettura dei fabbisogni e delle problematiche rilevate dalle sedi operative nel lavoro quotidiano che meritano un approfondimento ampio e condiviso di spessore nazionale.

Hanno sviluppato idee, prodotti, riflessioni, mappe condivise, attività formative, strumenti che diventano patrimonio comune di CIOFS-FP ETS.

La Fondazione CIOFS-FP ETS agisce un ruolo importante nel sistema della formazione professionale, promuovendo dibattiti e confronti con le istituzioni nazionali, regionali con gli altri enti nazionali di formazione professionale, nella prospettiva del bene comune e della valorizzazione della formazione professionale nel nostro Paese a favore dei giovani e delle persone più fragili e vulnerabili nell'accesso al mondo del lavoro. Il Seminario Europa è riconosciuto in tal senso come il principale evento nazionale della formazione professionale, nel quale vengono discusse le principali e attuali problematiche istruite dal Comitato Tecnico Scientifico che da anni accompagna la programmazione e realizzazione del Seminario stesso.

CONSOLIDAMENTO DELLA MOBILITÀ INTERNAZIONALE

L'internazionalizzazione costituisce un elemento strategico di sviluppo e di prospettiva per il sistema CIOFS-FP, non lasciato all'estemporaneità, ma frutto di riflessioni, confronti e scelte che hanno coinvolto la Governance e l'organizzazione nel suo complesso.

Costituiscono pilastro di questa prospettiva di sviluppo: la promozione delle mobilità degli allievi e del personale, il coinvolgimento in progetti complessi di studio, ricerca e sviluppo dell'innovazione (tutti i progetti Erasmus+ in generale, di cui il COVE in particolare), l'adesione ormai consolidata e attiva alla rete europea Metropolisnet, l'attività del Cantiere internazionalizzazione, l'adesione a progetti di cooperazione internazionale (il progetto in Libano per l'implementazione del sistema VET), la promozione della rete salesiana internazionale FMA della formazione professionale, lo sviluppo della progettualità per la formazione delle persone nei Paesi Terzi e l'inserimento lavorativo dei migranti in raccordo con i Centri di Formazione Professionale in Africa.

PROGETTI PER IL FUTURO

Nel corso del 2023 la Fondazione CIOFS-FP ETS ha lavorato nella prospettiva della costruzione di collaborazioni e progetti utili allo sviluppo e all'innovazione dell'intero sistema associativo che ci vedranno protagonisti insieme per il 2024.

La Fondazione CIOFS-FP ETS è stata impegnata e sarà impegnata anche nel 2024 a seguire l'iter di approvazione del **DDL per l'istituzione della filiera formativa tecnologico professionale** e la relativa sperimentazione secondo il modello 4 + 2 che prevede la possibilità per gli studenti della lefp di accedere direttamente ai percorsi terziari ITS e di sostenere l'esame di Stato in concomitanza con gli studenti degli Istituti Professionali di Stato. È certamente un'opportunità interessante, che però non deve snaturare l'approccio della lefp all'apprendimento e che deve ribadire la piena e reale parità della leFP nel sistema educativo nazionale. Noi affronteremo questo percorso con spirito propositivo e collaborativo insieme agli amici del Cnos Fap valorizzando l'esperienza e i valori salesiani nella formazione professionale. Già nel 2023 si è costituito un Gruppo di Lavoro congiunto che oltre a riflettere insieme sulle conseguenze della Riforma per la leFP, possa proporre un modello e un punto di vista salesiano nel dibattito che ci vedrà tutti impegnati nel corso del 2024.

Parallelamente, e riteniamo in raccordo con il processo di Riforma, la Fondazione CIOFS-FP ETS continua a collaborare al **"Progetto Educazione alla**

vita e al lavoro" promosso dai principali enti nazionali Confap, che ha proprio al centro la riflessione e la rivisitazione del curriculum della leFP secondo i principi e i valori di riferimento degli enti di ispirazione cristiana. Il cosiddetto "curriculum implicito" che per noi si traduce nel termine di "pedagogia d'ambiente" diventano sempre più centrali nella riflessione pedagogica mondiale, così come di recente espresso dall'Unesco nella pubblicazione **"Learning Compass"**. L'implementazione di un servizio Confap di supporto agli enti nella riflessione e aggiornamento dei curricula rappresenta la naturale evoluzione del percorso iniziato diversi anni.

Nel quadro della costruzione della rete mondiale FMA della formazione professionale avviato qualche anno fa su sollecitazione della Madre Generale, abbiamo avviato un percorso insieme all'Istituto per la sperimentazione di percorsi di formazione nei Paesi Terzi e inserimento lavorativo in Italia secondo le recenti **"Linee Guida sui programmi di formazione professionale e civico linguistica"** legati al decreto-legge n. 20 del 2023. Le Linee Guida permettono la costruzione di percorsi virtuosi di formazione nei paesi di origine dei migranti e l'inserimento lavorativo mirato in aziende italiane che esprimono un reale fabbisogno formativo, affrontando così concretamente da un lato il tema del mismatch che lamentano le aziende alla ricerca di personale qualificato per le loro attività, dall'altro offrendo ai migranti percorsi sicuri che evitino le pratiche che purtroppo vedono protagonisti scafisti senza scrupoli che approfittano delle situazioni di estremo bisogno cui versano i migranti.

Segnaliamo per il 2024 la collaborazione con il **Fondo Interprofessionale "Fondimpresa"** con il quale si è avviato già nel 2023 un interessante dialogo e possibilità di collaborazione nel lavoro a favore delle imprese dei territori. È stato di recente approvato il progetto **"Quando formi trasformi"**, finalizzato alla comunicazione e alla promozione delle opportunità offerte dai Fondi Interprofessionali ed in particolare da Fondimpresa. Utilizzeremo i nostri canali di comunicazione istituzionale (sito), quelli social, ma soprattutto organizzeremo nel 2024 tre eventi di promozione sui territori nei quali saranno direttamente coinvolte le realtà regionali di Piemonte, Lazio e Puglia. Culmine della campagna informativa sarà il Seminario Europa 2024.

Nel corso del 2023 ci siamo affacciati come associazione Nazionale alle nuove progettualità legate ai **Fondi Repubblica Digitale**, collaborando alla progettazione del progetto "Includo" promosso da "Cento Studi Don Calabria". Il progetto prevede lo sviluppo in tutte le Regioni italiane, di percorsi di informatica a vari livelli rivolti a persone senza fissa dimora o in grave marginalità sociale. Una sfida impegnativa, ma di forte impatto sociale, che potrà aprire spazi all'innovazione per il nostro sistema anche oltre questa progettualità. Al momento in cui scriviamo la proposta è in fase di valutazione.

Il 2024 sarà per il sistema CIOFS-FP un anno di particolare attenzione alla **formazione professionale al Sud**, in continuità con il Seminario Europa di Taranto, e nella prospettiva del sostegno delle nostre realtà associative nel dialogo con le istituzioni, e di promozione di nuove attività e promozione dell'innovazione. In particolare si è avviato un interessante dialogo in **Campania** con alcune realtà locali, nella prospettiva di sviluppare la formazione in territori complessi, nei quali la dispersione scolastica e la microcriminalità ancora giocano un ruolo determinante nell'attrarre giovani verso percorsi pericolosi.

Il 2024 ci vedrà impegnati nel **consolidamento del lavoro dei Cantieri**, che rappresentano un'importante occasione di confronto e di promozione dell'innovazione di sistema. Nel corso del 2023 sono maturate interessanti piste di lavoro nel Cantiere "**Transizione ecologica e sociale**" nella prospettiva di valorizzare il sistema CIOFS-FP in una prospettiva di attenzione al green e alla sostenibilità. Si riavvierà il **Cantiere "Transizione Digitale"**, in un'ottica di confronto e di formazione sui temi dell'Intelligenza Artificiale, così come emerso con forza durante i lavori del Seminario Europa di Taranto.

Nell'ambito del **Cantiere "Orientamento"** continuerà la collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna nell'ottica dello sviluppo e dell'articolazione operativa del "Modello Orientamento CIOFS-FP".

Sempre nel quadro delle attività di Orientamento legate ai Servizi Lavoro, l'associazione sarà impegnata in due attività formative e di qualificazione degli operatori. La prima sarà l'avvio del **Master per "Esperto di servizi e politiche attive del lavoro"**, opportunità strategica nel quadro della riforma nazio-

nale delle politiche attive del lavoro promossa dal programma PNRR GOL (Garanzia Occupazione Lavoratori). La seconda invece una **formazione interna con l'utilizzo di Fonder** per la qualificazione degli operatori dell'orientamento, anche in questo caso con la collaborazione del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna.

Altrettanto importante, ma con finalità diverse, è la convenzione attivata con l'ente no profit "**AIFOS**", che si occupa della promozione della cultura e della formazione sulla sicurezza sul lavoro. CIOFS-FP ETS Nazionale è divenuto centro di formazione accreditato AIFOS per l'erogazione di attività di formazione on line in ambito sicurezza. La scelta è maturata nella Fondazione a seguito della necessità di offrire opportunità di formazione per le diverse sedi regionali, in continuità con il precedente pacchetto formativo presente nello spazio virtuale SmartCiofs. Nel quadro di una rivisitazione complessiva dei servizi on line, con la promozione di una nuova piattaforma semplificata di accesso, il livello nazionale ha inteso offrire ai propri soci un catalogo di opportunità formative flessibili, costantemente aggiornate e coerenti con la normativa di riferimento, utilizzabili dai propri dipendenti e allievi. Un'innovazione molto apprezzata dai territori, e che nel corso del 2024 troverà piena attuazione e opportunità di utilizzo dei servizi offerti.

CIOFS-FP ETS sarà impegnato a partecipare alla **50° Settimana Sociale dei Cattolici in Italia** che si terrà a Trieste dal 3 al 7 luglio 2024 e che avrà come titolo "Al cuore della democrazia". Parteciperemo con uno stand di presentazione delle nostre buone pratiche legate al tema dell'"Impresa Formativa", ma cercheremo di seguire da vicino il percorso preparatorio già avviato nel 2023, così come parteciperemo ai momenti pubblici di confronto e formativi proposti nelle giornate di Trieste.

Infine il 2024 vedrà un importante cambiamento nella **rete Metropolisnet**, che modificherà la natura giuridica, abbandonando la forma del GEIE (gruppo di interesse economico) nel quale le responsabilità erano concentrate solo su alcuni soggetti (tra i quali il CIOFS FP) verso una forma più snella e di maggiore condivisione delle responsabilità tra tutti i membri. Nel corso del 2024 la rete sarà impegnata in questo processo riorganizzativo.



3. LA NOSTRA ATTIVITÀ



3.1 Le attività

ORIENTAMENTO: Modello Orientamento CIOFS-FP ETS E BUONE PRATICHE

Le recenti trasformazioni della società e del mercato del lavoro, insieme alla crescente attenzione a livello nazionale ed europeo sul tema dell'orientamento durante tutto l'arco della vita (Life Long Guidance) e sul tema della formazione e delle competenze per garantire standard elevati di qualità, mettono in evidenza la necessità di rinnovare i modelli di orientamento, anche se questo rappresenta una sfida non semplice. Coerentemente con le indicazioni europee e nazionali, a partire dal Consiglio Europeo (2008) fino ai recenti sviluppi del PNRR (2022), risulta importante migliorare la qualità dei servizi di orientamento erogati ed incoraggiare il coordinamento tra le varie parti interessate a livello locale, regionale e nazionale. È inoltre necessario rendere coerenti ed identificabili i servizi già proposti al fine di aumentarne la visibilità. Da qui, l'attenzione alla messa a sistema di buone prassi e modelli attraverso azioni mirate a supporto degli operatori e delle reti volte a valorizzare l'esperienza maturata nei vari territori. Tale processo migliorativo può essere favorito dallo scambio di esperienze da attuarsi attraverso la partecipazione e il raccordo tra gli attori che a vario titolo operano sui territori.

Il processo attivato da CIOFS-FP ETS, rappresenta un primo passo in tale direzione, con una definizione nel corso del 2022 di un modello di orientamento dell'ente a livello di struttura generale. Esso rappresenta una potenziale guida metodologica ad uso di operatori e orientatori al fine di facilitare la messa in opera di modalità di lavoro comuni e condivise. Oltre ad essere riferimento per le progettazioni in tema di orientamento per CIOFS-FP ETS, può es-

sere il riferimento per tutti i soggetti che a vario titolo sono coinvolti nelle politiche che riguardano gli adolescenti/giovani/adulti e le pratiche di orientamento.

Nel corso del 2023, con il contributo del gruppo di ricerca dell'Università di Bologna, il modello è stato integrato con l'approfondimento di tre pratiche orientative riferite ai tre ambiti di riferimento del modello: orientamento scolastico, formazione e servizi per il lavoro. Sempre con l'utilizzo di una metodologia partecipativa con gli orientatori delle diverse associazioni regionali, sono state approfondite e modellizzate 3 pratiche già in essere nel sistema CIOFS-FP ETS, rilette secondo uno schema di riferimento coerente con il modello e integrate con strumenti e materiali operativi di lavoro.

Il modello è stato così arricchito di buone pratiche utilizzabili in autonomia da tutte le associazioni regionali, frutto di un lavoro di analisi e di confronto approfondito a livello associativo secondo un modello di riferimento solido dal punto di vista scientifico e coerente con i valori e la visione dell'ente.

Le nostre pratiche per l'orientamento professionale sono costantemente aggiornate e testimoniano il rilievo che CIOFS FP ETS dà alla ricerca e all'innovazione, sia da un punto di vista metodologico che tecnologico.

Dal 2011 partecipa attivamente a **progetti europei come GEGS, DigiGuide**, finalizzati a migliorare strumenti, competenze e capacità dei tutor e degli operatori dell'orientamento in ambienti digitali, attraverso l'elaborazione e la condivisione di casi di studio quali efficaci strumenti di apprendimento.

In tempo di COVID, attraverso il **Progetto FAKE**, si è affrontato il tema della disinformazione sul web, per favorire un uso consapevole dei social network, acquisendo competenze di coding.



Altre progettazioni europee in cui è coinvolta l'organizzazione (YEC, FYC) mirano a supportare i giovani nel potenziamento delle competenze trasversali (*soft skills*) individuate come risorse chiave per l'occupabilità.

Dalla collaborazione con la **startup Jobiri** è nata la **piattaforma LavoriAmo**, pensata per rendere più efficaci ed accessibili i servizi di accompagnamento al lavoro in versione digitale. L'esperienza CIOFS-FP ETS, supportata da tecniche di intelligenza artificiale, viene così ulteriormente potenziata per offrire servizi di orientamento di qualità.



ORE DI ORIENTAMENTO
EROGATE DAI NOSTRI
CFP IN ITALIA



ALLIEVI BENEFICIARI

FORMAZIONE

La consegna di una qualifica professionale o di competenze adeguate per svolgere mansioni lavorative costituisce un'opportunità educativa essenziale per aiutare i giovani a proiettarsi nel futuro con fondate speranze per la propria crescita personale e per lo sviluppo del Paese.

L'azione formativa del CIOFS-FP ETS è finalizzata all'accrescimento, alla riorganizzazione ed alla valorizzazione del patrimonio delle risorse umane.

La Formazione Professionale fornita dal CIOFS-FP ETS permette ai destinatari di svolgere specifici compiti e di disporre degli strumenti necessari per costruire, gestire e far evolvere il loro progetto di vita e di lavoro, avvalendosi di una stretta relazione tra il percorso formativo ed i fabbisogni professionali emergenti.

Per rispondere alle caratteristiche proprie di ciascun soggetto e nella prospettiva di una formazione continua, CIOFS-FP ETS realizza una serie di azioni calibrate sulla pluralità della domanda espressa dai diversi destinatari a cui il servizio si rivolge:

- **Giovani** che devono completare gli studi ed ottenere una qualifica
- **Adulti occupati, inoccupati o disoccupati**, in cerca di riposizionamento lavorativo e di qualificazione professionale, sia italiani che stranieri, con un'attenzione particolare alle donne
- **Persone** con particolari difficoltà d'inserimento sociale e professionale, o che a causa della pandemia hanno perso il lavoro e vogliono rientrare nel mercato lavorativo

A seconda dei destinatari, le attività formative realizzate dal CIOFS-FP ETS sono così suddivise:

- **Istruzione e formazione professionale (IeFP)**
- **Formazione superiore**
- **Formazione continua per lavoratori**
- **Formazione permanente per disoccupati e inoccupati**

La nostra struttura associativa è aperta al territorio **attraverso le sedi regionali e le sedi locali** ed è inserita nel **Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)**

Abbiamo maturato una lunga esperienza con i rifugiati politici e con i disabili adulti.

Molte esperienze formative svolte con il CIOFS-FP ETS trovano opportunità di avvicinamento al mondo del lavoro attraverso l'esperienza del tirocinio formativo extracurricolare. Esso rappresenta un'occasione nelle quali le persone vengono accompagnate in un concreto inserimento lavorativo, più intenso e impegnativo di quello rappresentato dallo stage aziendale, presente comunque in ogni nostra proposta formativa.

Siamo particolarmente attenti alla preparazione dei nostri formatori e delle risorse umane impegnate nei percorsi di formazione professionale erogata ad ogni livello e in ogni settore.

Istruzione e Formazione Professionale (leFP)

Comprende i corsi triennali finalizzati al conseguimento della qualifica e il corso del 4° anno per l'ottenimento del diploma.

I **percorsi triennali di leFP** rappresentano il cuore della nostra attività formativa e sono rivolti ai ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di I grado (scuola media) nell'ambito del sistema educativo nazionale e regionale.

Costituiscono un titolo valido per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione (DDIF), sono gratuiti per gli allievi e finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali riconosciute e spendibili in Italia e a livello nazionale e comunitario (III livello EQF - European Qualifications Framework) in quanto rispettano i livelli essenziali delle prestazioni definiti su scala nazionale, condiviso tra Stato e Regioni.

Oltre alle competenze tecnico-professionali di settore, garantiscono l'acquisizione di strumenti idonei allo sviluppo di una cittadinanza attiva e conoscenze in relazione a quattro assi culturali: linguistico, storico-sociale, scientifico-tecnologico, matematico.

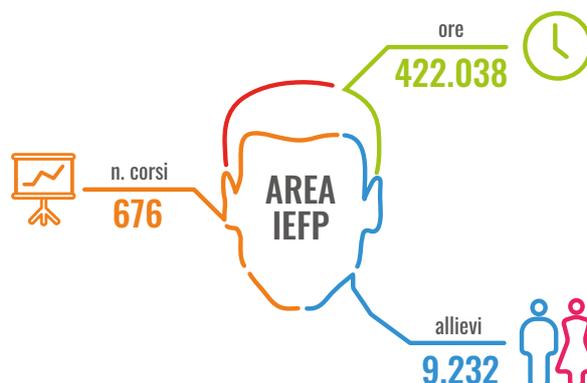
Le metodologie e le modalità didattiche e organizzative prevedono attività di tirocinio orientativo, laboratorio e tirocinio formativo curriculare (stage) grazie alle convezioni stipulate con le imprese operanti sul territorio.

L'attestato di qualifica, conseguito al termine dei tre anni, consente sia di inserirsi nel mondo del lavoro sia di frequentare il IV anno per il conseguimento del diploma professionale.

I **percorsi leFP della IV annualità** sono gratuiti, possono accedervi studenti in possesso di una qualifica triennale acquisita in un'area formativa con essa coerente e nel caso di sperimentazione del sistema duale prevedono l'alternanza scuola/lavoro e/o il contratto di apprendistato.

Il rilascio del diploma professionale certifica l'avvenuto approfondimento delle dimensioni conoscitive e metodologiche relative alle diverse competenze tecniche e alla capacità di interagire nei processi lavorativi (programmazione, verifica, coordinamento).

ATTIVITÀ FORMATIVE 2023 - AREA IEFP



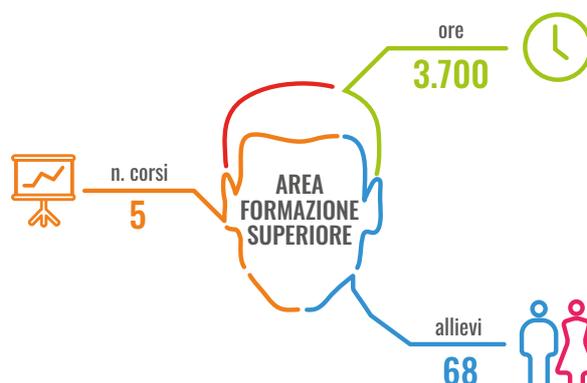
Dati complessivi attività svolte in Italia dalle Associazioni Regionali CIOFS-FPETS.

Formazione superiore

I **corsi ITS di alta specializzazione tecnica** sono biennali e corrispondono alla domanda professionale proveniente dalle aree strategiche per lo sviluppo economico. Dopo il superamento di un esame, gli allievi conseguono un diploma di tecnico superiore riconosciuto a livello nazionale ed europeo che consente sia di accedere al mondo del lavoro nel settore di specializzazione, sia di proseguire gli studi all'università.

I **corsi IFTS post-diploma** sono annuali. Dopo il superamento di una verifica finale, lo studente consegue un certificato di specializzazione tecnica superiore valido a livello nazionale. Ogni percorso è strutturato in stretta correlazione con le imprese dei settori produttivi di riferimento. Gli allievi per almeno la metà del "monte ore" complessivo vengono seguiti da docenti esperti provenienti dal mondo del lavoro e sono inseriti in alternanza scuola-lavoro con la possibilità di essere assunti dalle aziende con contratto di apprendistato.

ATTIVITÀ FORMATIVE 2023 - FORMAZIONE SUPERIORE

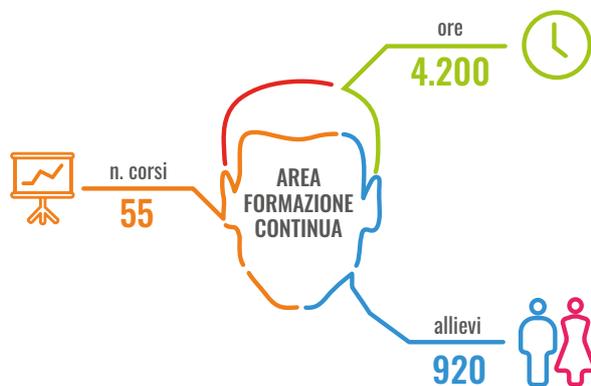


Formazione continua

L'offerta del sistema di leFP comprende ulteriori percorsi ed azioni formative finalizzati all'ampliamento e all'approfondimento di quelli in DDIF e superiore, che si caratterizzano per l'aderenza alle specificità territoriali ed alle richieste delle nuove competenze emergenti dall'evoluzione dei contesti lavorativi e delle professionalità.

La **formazione continua** è rivolta alle persone occupate, cui offre un adeguamento delle competenze richieste dai processi di lavoro.

ATTIVITÀ FORMATIVE 2023 - FORMAZIONE CONTINUA



Dati complessivi attività svolte in Italia dalle Associazioni Regionali CIOFS-FP ETS Formazione continua.

Formazione permanente

La **formazione permanente** è destinata a quanti, dopo la conclusione della prima fase di formazione del sistema educativo di leFP, all'università o nell'impiego, indipendentemente dalla condizione lavorativa sviluppano ed arricchiscono le competenze tecniche e professionali per accrescere le opportunità occupazionali e/o il rientro nel mondo del lavoro.

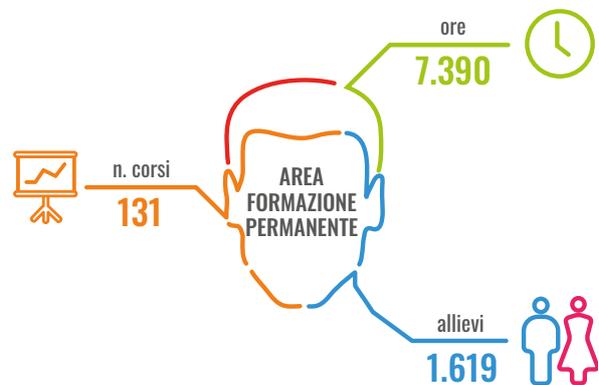
I percorsi e le azioni formative di formazione continua e permanente rilasciano **attestazioni di competenza** secondo diversi livelli di qualificazione (EQF) che ne assicurano la trasparenza e la spendibilità nel mondo del lavoro sull'intero territorio nazionale e nell'ambito della Unione Europea.

La formazione continua e permanente consta di percorsi di breve durata, realizzati in forma modulare e in funzione delle richieste dell'utenza (singoli

o aziende) e dei canali di finanziamento pubblici:

- **percorsi di aggiornamento e alfabetizzazione** in ambiti professionali e culturali per acquisire e sviluppare competenze relative al profilo professionale del soggetto;
- **formazione professionalizzante specifica** per apprendimenti riferiti alla posizione attuale o futura del lavoratore;
- **formazione professionalizzante generale** per apprendimenti slegati all'attuale o futura posizione del lavoratore e finalizzati a migliorare la possibilità di suo collocamento.

ATTIVITÀ FORMATIVE 2023 - FORMAZIONE PERMANENTE



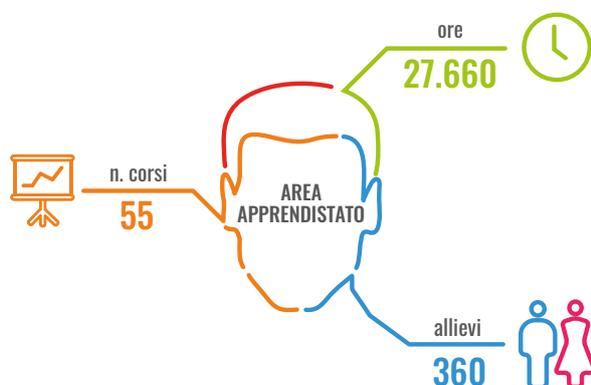
Dati complessivi attività svolte in Italia dalle Associazioni Regionali CIOFS-FP ETS Formazione permanente.

Apprendistato

Il contratto di Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale permette all'apprendista di lavorare e allo stesso tempo seguire un percorso formativo per il conseguimento di una qualifica o di un diploma professionale. Possono essere assunti, in tutti i settori di attività, giovani dai 15 ai 25 anni (non compiuti).

La durata del contratto non può in ogni caso essere superiore, per la sua componente formativa, a tre anni se finalizzata alla qualifica e a quattro anni nel caso di diploma professionale. La formazione riguarda lo sviluppo di competenze tecnico professionali e di base coerenti con la qualifica di riferimento.

ATTIVITÀ FORMATIVE 2023 - APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA E DIPLOMA PROFESSIONALE



Formazione regolamentata

Nell'ambito della formazione regolamentata rientrano i corsi obbligatori per l'accesso ad una professione, attività economica o ruolo lavorativo, in base a specifiche norme comunitarie, nazionali o regionali.

L'art. 3 lettera e) della direttiva 2005/36/CE (normativa europea di riferimento), definisce formazione regolamentata "qualsiasi formazione specificamente orientata all'esercizio di una professione determinata e consistente in un ciclo di studi completato, eventualmente, da una formazione professionale, un tirocinio professionale o una pratica professionale. La struttura e il livello della formazione, del tirocinio o della pratica professionale sono stabiliti dalle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative dello Stato membro e sono soggetti a controllo o autorizzazione dell'autorità designata".

Le Regioni recepiscono nel proprio ordinamento le norme che prevedono formazione regolamentata, al fine di consentire la realizzazione dei corsi sul territorio regionale. I corsi di formazione regolamentata sono realizzati da enti di formazione sulla base di una autorizzazione rilasciata dalle Regioni. L'autorizzazione è requisito di legittimità per lo svolgersi del corso e per il rilascio di attestazioni valide ai fini di legge.

Ciascun profilo professionale regolamentato - dall'accompagnatore turistico all'acconciatore, dall'estetista all'operatore socio sanitario - ha una regolamentazione specifica per quanto riguarda il percorso formativo, i requisiti di ammissione e la durata dei corsi, gli esami da sostenere e gli attestati rilasciati, le modalità di accesso alla professione.

ATTIVITÀ FORMATIVE 2023 - FORMAZIONE DI SPECIALIZZAZIONE E REGOLAMENTATA



SERVIZI AL LAVORO

Attraverso gli **Sportelli dei Servizi al Lavoro**, le sedi CIOFS-FP ETS offrono alle persone in cerca di opportunità lavorative la possibilità di essere accompagnate e guidate nella loro ricerca con un adeguato supporto, dal primo colloquio a tutte le successive fasi di consulenza, grazie a una valutazione attenta delle competenze e delle potenzialità del candidato. Obiettivo: ottimizzare e facilitare un processo di inserimento lavorativo che sia soddisfacente per le persone e per le aziende.



INCLUSIONE SOCIALE

Da diversi anni il CIOFS-FP ETS si occupa della formazione e dell'accompagnamento al lavoro di soggetti fragili e in condizioni di svantaggio. Una particolare attenzione è rivolta ai processi di inclusione di migranti e rifugiati politici, anche attraverso azioni di sistema, in collaborazione con decisori politici ed autorità pubbliche.

Le modalità in cui si esplicano queste funzioni sul territorio sono molteplici e dipendono dalle opportunità offerte dai contesti regionali e dai livelli nazionale ed europeo. Oltre alle già citate attività di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro, è possibile annoverare interventi di trasferimento e condivisione di buone pratiche anche a livello transnazionale di sensibilizzazione per il contrasto di stereotipi e pregiudizi, e alle nuove povertà.

Le caratteristiche di fragilità dell'utenza spingono il sistema CIOFS-FP ETS, e le singole sedi operative, all'innovazione delle attività, a una stretta relazione tra i diversi servizi, a un approccio educativo fortemente personalizzato per accogliere le specifiche esigenze e la complessità delle singole persone.

Così, nel 2020 il CIOFS-FP ETS è stato citato nel documento della Commissione Europea *Mapping of Centers of Vocational Excellence (CoVEs)* – redatto da ET 2020 Working Group on Vocational Education and Training – come ente di formazione attivo anche nell'inclusione sociale, promozione dell'occupabilità, integrazione al lavoro e pari opportunità, in un'ottica di eccellenza. Uno dei nostri principali target di riferimento è indicato nei giovani appartenenti a gruppi vulnerabili che fronteggiano esclusione sociale, povertà e discriminazione, compresi quelli con bisogni speciali, gli studenti a rischio di dispersione scolastica, i giovani migranti.

LE NOSTRE IMPRESE FORMATIVE

Per il CIOFS-FP ETS l'impresa formativa si posiziona come modello alternativo e innovativo rispetto ai tradizionali percorsi di formazione in alternanza: consente l'apprendimento di processi lavorativi all'interno di una realtà produttiva, riducendo la distanza tra l'esperienza teorica e quella pratica,

coniugando l'apprendimento e la gestione di un'organizzazione produttiva. In prospettiva il modello di impresa formativa potrebbe divenire una naturale evoluzione per i percorsi di formazione professionale, in quanto permette di integrare quanto gli studenti apprendono durante la loro formazione in un assetto lavorativo, ma allo stesso tempo educativo, in particolare:

- consente l'apprendimento di **processi di lavoro reali** coniugando la formazione con la **gestione di un'impresa**;
- è un **incubatore sociale**: connette il singolo ad una rete territoriale di enti che operano in sinergia;
- è un'**esperienza di crescita** on the job, sperimentale e alternativa;
- **migliora l'accesso** degli studenti al mercato del lavoro;
- incrementa le **competenze tecniche e trasversali** richieste dalle aziende;
- ha un forte **radicamento nel territorio** e opera con la rete delle aziende locali.

In questi anni, a partire dalle attività del Cantiere avviato qualche anno fa in collaborazione con Social Seed, sono diverse le esperienze che si sono sviluppate in questo ambito. A partire dalle più consolidate del Lazio, della Lombardia e del Piemonte, si sono sviluppate altre esperienze anche in Friuli Venezia Giulia, Puglia ed Emilia Romagna, così come sono diverse le Regioni che stanno studiando l'opportunità di cimentarsi in questo tipo di esperienza formativa. Nel quadro del Cantiere Impresa formativa rimane aperta la discussione e il confronto tra esperienze diverse sempre più mature, alla ricerca di soluzioni organizzative innovative e rispondenti alle mutevoli esigenze e ai cambiamenti nella normativa. Sono allo studio percorsi di confronto a livello nazionale sul tema, così come lo studio di progetti europei per promuovere un confronto e uno scambio più ampi con Paesi nei quali l'esperienza è più radicata.

3.2 La formazione degli operatori

ATTIVITÀ FORMATIVE EROGATE NEL 2023



	TEMATICHE
Ambito associativo e settoriale	<p>La Formazione Professionale in Italia nell'attuale momento storico-politico-economico</p> <p>Formazione professionale, Supporto Formazione Lavoro, GOL: come cambiano le politiche attive del lavoro</p> <p>Anno Europeo delle Competenze</p> <p>Opportunità per la Formazione Professionale: i Fondi Interprofessionali e FONDIMPRESA</p> <p>Curricolo base dell'educazione alla vita ed al lavoro</p> <p>La gestione del personale, il contratto di lavoro</p>
Ambito organizzativo gestionale	<p>Sistema di Gestione Integrato:</p> <p>SGQ - aggiornamenti normativi e tecnici sul sistema di gestione per la qualità;</p> <p>MOG 231/01 - aggiornamenti legislativi reati presupposto e norme che impattano i servizi propri della Fondazione: quadro normativo Parità di genere, Decreto Whistleblowing,</p> <p>MOG Privacy e SGSSL - Smart-working e Sicurezza e Salute sul Lavoro</p>
Ambito Promozione e sviluppo dell'innovazione	<p>Cantiere Comunicazione: il restyling del sito istituzionale, campagne social</p> <p>Cantiere Impresa formativa: monitoraggio attività imprese formative CIOFS-FP</p> <p>Cantiere Internazionalizzazione: la progettazione europea</p> <p>Cantiere Orientamento: il modello orientamento CIOFS-FP</p> <p>Cantiere Relazione con le imprese: formazione professionale e servizi al lavoro</p> <p>Cantiere Transizione Digitale: pratiche e strumenti digitali a supporto delle attività della Fondazione e delle Associazioni Regionali</p>



3.3 I progetti

I PROGETTI EUROPEI 2023

L'innovazione sociale esige un aggiornamento costante di professionalità e competenze in cui convergono nuove tecnologie, modalità di partecipazione sempre più allargate ed inclusive e metodologie ritagliate su fabbisogni in continua evoluzione.

In questa direzione, la sede nazionale di CIOFS-FP ETS condivide da tempo con le sedi regionali un percorso di affinamento dei programmi e degli interventi in cui un valore aggiunto per l'intero sistema formativo si sviluppa grazie ad alcuni progetti europei e ai network nei quali CIOFS-FP ETS si muove e coopera. Da queste premesse il Cantiere Internazionalizzazione procede come spazio di condivisione, innovazione, sviluppo di know-how e saperi collettivi per mettere a sistema strumenti e risultati raggiunti attraverso la dimensione internazionale dell'Organizzazione. Il Cantiere, infatti, è

uno spazio di riflessione aperto per favorire innovazione e sviluppo, con un respiro europeo, capace di coniugare la dimensione locale con quella globale, partendo dunque da attività e fabbisogni locali a cui rispondere con strumenti e servizi di rilevanza internazionale.

Nel 2023 molte sono state le nuove progettualità a cui è stato dato inizio. Tra i tanti vi sono GENDERATE, che oltre a SECOVE, torna ad occuparsi del coinvolgimento femminile nei settori STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), al fine di contrastare la segregazione di genere che vede le donne sottorappresentate in ambiti particolarmente rilevanti in tempo di transizione digitale ed intelligenza artificiale; EDU TOP, una nuova esperienza di appalto di servizi per supportare la revisione dei Curricula formativi nella formazione professionale in Libano; INVEST che supporta istituti IFP nei Balcani occidentali, fornendo competenze rilevanti per le transizioni green e digitale.



GENDERATE

Il progetto è volto a sostenere gli sforzi per raggiungere l'uguaglianza di genere nella TVET, affrontando gli stereotipi, la segregazione orizzontale, e il divario di genere nell'istruzione e nella formazione, in particolare negli ambiti STEM tradizionalmente a predominanza maschile.

Faciliterà dunque l'integrazione della dimensione di genere a livello strutturale e gestionale, attraverso la pianificazione strategica, la formazione dei livelli dirigenziali più elevati di istituti TVET, introducendo e sviluppando programmi mirati.

DURATA: da Novembre 2023 a Ottobre 2025

CAPOFILA: FORAVE (Portogallo)

FINANZIAMENTO: Erasmus+ KA2 KA220 VET - Cooperation Partnerships in Vocational Education and Training

PARTNER: IDEC (Grecia), PIT (Spagna), Özel Elazi Marmara eslekive Teknik Anadolu Lisesi (Turchia), A&A Emphasys (Cipro), CIOFS-FP ETS



WE COOK IN

Il progetto intende promuovere l'inclusione sociale delle persone con un background migratorio nelle società dei Paesi ospitanti, attraverso l'inserimento lavorativo nel settore della ristorazione.

A questo proposito è volto ad aumentare le competenze hard e soft dei cittadini di Paesi Terzi, creare materiali didattici per formatori che lavorano in contesti interculturali, nonché creare strumenti di autovalutazione per verificare le conoscenze acquisite per il settore culinario, e promuovere l'uso di strumenti UE di profilazione delle competenze per i cittadini di Paesi Terzi, al fine di convalidarne le competenze e facilitarne l'inserimento lavorativo.

DURATA: da Novembre 2022 a Ottobre 2024

CAPOFILA: TRONDELAG FYLKESKOMMUNE (Norvegia)

FINANZIAMENTO: Erasmus+ KA2 Partnerships for Innovation - Forward Looking Projects

PARTNER: CIOFS-FP ETS, Valencia Culinary Center S.L. (Spagna), Iniciativas de Futuro para una Europa Social Coop V (Spagna), C.E.S. ACADEMY (Repubblica Nord Macedonia), The Rural Hub (Irlanda).



INVEST

Il progetto si propone di migliorare la preparazione degli istituti IFP nei Balcani occidentali per fornire competenze rilevanti per la transizione green e digitale. Allineando l'alfabetizzazione digitale e le competenze orientate alla sostenibilità con i parametri di riferimento dell'UE e internazionali, INVEST rafforzerà il ruolo che gli istituti formativi IFP hanno nell'erogazione di competenze legate al lavoro e contribuirà a farli diventare centri di sviluppo professionale continuo per le scuole secondarie di IFP in Albania, Montenegro, Kosovo e Bosnia-Erzegovina.

DURATA: da Dicembre 2023 a Novembre 2025

CAPOFILA: INCOMA (Spagna)

FINANZIAMENTO: Erasmus+ Capacity Building in VET

PARTNER: CIOFS-FP ETS, CESIE (Italia), SHOQATES ALBANIAN SKILLS National association for Skills Competitions (Albania), Chamber of Economy of Montenegro (Montenegro), KOSOVA Chamber of Commerce (Kosovo), CETEOR SARAJEVO (Bosnia)



GOGREEN

Il progetto mira a sviluppare le competenze green, identificate dal framework GreenComp, degli studenti VET durante i loro percorsi di apprendimento. Il progetto sta sviluppando un framework per l'organizzazione di apprendistati volto allo sviluppo di competenze green, che sarà supportato anche da altri prodotti (guida per formatori, guida per tirocinanti, guida per l'orientamento, strumento di autovalutazione) tutti incentrati sulla sensibilizzazione e lo sviluppo delle competenze green degli studenti.

DURATA: da Gennaio 2023 a Dicembre 2024

CAPOFILA: Techniek College Rotterdam (Olanda)

FINANZIAMENTO: KA220-VET - Cooperation partnerships in vocational education and training

PARTNER: CIOFS-FP ETS, IDEK (Grecia), IIEK DELTA (Grecia), CSKC (Bulgaria), PIC (Spagna)



DIGIGUIDE

Il progetto è volto a consolidare ed ampliare le competenze digitali degli operatori, nonché a sostenere gli IFP nella pianificazione e nell'implementazione del necessario adattamento e sviluppo digitale dei Servizi per l'orientamento, per rispondere al meglio all'evoluzione del mercato del lavoro e ai cambiamenti sociali. Ha previsto dunque la creazione di nuovi contenuti di formazione digitale, destinati agli operatori europei dei servizi per l'orientamento ed ai manager dei servizi VET, per promuovere un cambiamento culturale per il settore dell'orientamento nella Formazione professionale, fortemente coinvolto nella trasformazione digitale del mercato del lavoro.

DURATA: da Giugno 2021 a Maggio 2023

CAPOFILA: Eurocircle (Francia)

FINANZIAMENTO: Erasmus+ KA2 Partenariati strategici

PARTNER: CIOFS-FP ETS, Rinova (Gran Bretagna), LESTU (Lituania), CODEMOTION (Italia), MET (Germania)

EDU TOP

È un servizio di revisione dei Curricula formativi nei settori dell'Informazione, Tecnologia, Gioielleria e Infermieristica e in Libano per migliorare le competenze, le opportunità di lavoro dignitoso e la prosperità per i giovani più a rischio di vulnerabilità.

DURATA: da Maggio 2023 ad Agosto 2025

FINANZIAMENTO: AICS - AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

PARTNER: CIOFS-FP ETS, COMI (Italia)

FAKE



FAKE

Il progetto è volto alla promozione dell'equità e dell'inclusione, facilitando l'utilizzo consapevole e critico dei social media e dei contenuti digitali, rivolgendosi a giovani vulnerabili, contro la manipolazione e la disinformazione. A questo proposito, attraverso il coding sono stati sviluppati strumenti digitali, come i playground per contrastare il razzismo, il linguaggio d'odio, il cyberbullismo, nonché la disinformazione veicolata dalle fake news, sui social media e nel web.

DURATA: DA GIUGNO-2021 a maggio 2023

CAPOFILA: EUROCIRCLE (FRANCIA)

FINANZIAMENTO: ERASMUS+ KA2 Partenariati strategici

PARTNER: CIOFS-FP ETS, RINOVA (Gran Bretagna), LESTU (Lituania), CODEMOTION (Italia), MET (Germania)



BEQUEL

Il progetto è volto ad assistere gli enti di IFP nell'efficace implementazione di programmi di formazione e apprendimento in modalità e-learning assicurando pratiche e strumenti di garanzia della qualità, basate sul piano d'azione per l'istruzione digitale, sul DigiComp, sulle considerazioni ENQA e altre garanzie di qualità per l'educazione digitale.

DURATA: da Marzo 2021 a Febbraio 2023

CAPOFILA: TUKE - TECHNICKA UNIVERZITA V KOSICIACH (Slovacchia)

PARTNER: Qimpulse (Slovacchia), IDEC (Grecia), CIOFS-FP ETS, EUCEN (Belgio), PIT (Spagna)

FINANZIAMENTO: ERASMUS+ KA226 Partnership for digital education Readiness



Online support for professional skills of disadvantaged people

Il progetto è volto a migliorare la formazione dei professionisti dei servizi al lavoro e condividere gli strumenti ICT a loro disposizione, così da supportare la ricerca di lavoro dei disoccupati ed aumentare le loro opportunità di lavoro con l'ausilio di risorse online.

DURATA: da Marzo 2021 a Febbraio 2023

CAPOFILA: ILDEFE (Spagna)

PARTNER: PREVIFORM (Portogallo), CIOFS-FP ETS, TOPCOACH (Slovacchia)

FINANZIAMENTO: ERASMUS+ KA226 Partnership for digital education Readiness



Excellent
Education

EXCELLENT EDUCATION

Il progetto è volto ad accrescere la consapevolezza della necessità di proporre anche piani formativi per allievi talentuosi e ambiziosi.

- Inclusione sociale per studenti talentuosi e ambiziosi
- Migliorare la reputazione della formazione professionale
- Sviluppo professionale di docenti/formatori.

DURATA: da Marzo 2021 a Febbraio 2023

CAPOFILA: Landstede (Olanda)

PARTNER: Jongleren (Spagna), Køge (Danimarca), CES Santa Maria de Los Angeles (Spagna), ROC Midden (Olanda), OSAO (Finlandia)

FINANZIAMENTO: ERASMUS+ KA202 - Strategic Partnerships for vocational education and training



RISIV

Il progetto mira a fornire un modello innovativo di inclusione sociale attraverso la partecipazione dei giovani al servizio della comunità con progetti di impatto sociale (SIP) locali e strutturati.

DURATA: da Marzo 2021 a Febbraio 2023

CAPOFILA: Eurocircle (Francia)

PARTNER: Rinova (Gran Bretagna), Neo Sapiens (Spagna), HFC (Cipro), DYPALL (Portogallo)

FINANZIAMENTO: ERASMUS+ KA205 Strategic partnership for youth



GEGS | Good e-Guidance Stories

Il progetto mira a migliorare competenze e capacità di tutor, formatori ed educatori coinvolti nella pianificazione e progettazione di pratiche di informazione, consulenza e orientamento per l'accesso al mercato del lavoro (Information, Advice and Guidance - IAG) creando una comunità virtuale di pratica (Community of Practice - CoP) con innovativi scambi di apprendimento peer-to-peer e la produzione di sette nuovi casi di studio: abilità personali ai fini occupazionali; self-management; cooperazione e comunicazione; creatività, impresa e innovazione; strutture flessibili per l'apprendimento.

DURATA: da febbraio 2021 ad aprile 2024

CAPOFILA: MetropolisNet (Germania)

CO-FINANZIAMENTO: Erasmus+ KA3 Policy Support

PARTNER: Regione Autonoma della Sardegna, Senato di Berlino (Germania), Regione Thessaglia (Grecia), GSUB (Germania), Ballymun Job Centre (Irlanda), RINOVA (Spagna), Eurocircle (Francia), Dimitra (Grecia), Jobiri (Italia), SÖSTRA (Germania), CIOFS-FP



SECOVE - Sustainable Energy Centres of Vocational Excellence

Il progetto SECOVE mira a costruire una rete di cooperazione tra i Centri di Eccellenza della Formazione Professionale nel settore dell'energia pulita e sostenibile. Al centro del progetto c'è la creazione della piattaforma SECOVE e di cinque CoVE stabiliti nei 5 paesi europei coinvolti nel progetto (Grecia, Spagna, Italia, Slovacchia e Portogallo).

Ogni CoVE sarà istituito come un centro di eccellenza locale/regionale, in collaborazione con aziende e altre istituzioni che lavorano nel campo dell'energia rinnovabile e sostenibile.

Verranno inoltre sviluppate altre attività, come componenti settoriali della piattaforma SECOVE:

- la produzione di materiale educativo per rendere la VET più rilevante per le esigenze dell'attuale mercato del lavoro dell'energia rinnovabile,
- la promozione di sinergie tra rappresentanti dell'industria e le istituzioni VET,
- la promozione di un approccio inclusivo e attrattivo della VET nei confronti delle donne
- l'integrazione di una cultura della qualità e dell'innovazione nell'istruzione e formazione professionale

DURATA: da Giugno 2022 a Giugno 2026

CAPOFILA: Università della West Attica (Grecia)

FINANZIAMENTO: ERASMUS-EDU-2021-PEX-COVE

PARTNER: 21 Organizzazioni stabilite in 5 paesi europei (Grecia, Spagna, Italia, Slovacchia e Portogallo)

Partenariato italiano: CIOFS-FP ETS, RAS, Università La Sapienza, Rielco



ENVIRASMUS Towards a sustainable Erasmus Mobility

Il progetto ha l'obiettivo di educare gli studenti a comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente durante la loro permanenza all'estero, ed assicurarsi che gli istituti ospitanti agiscano per promuovere la sostenibilità ambientale e la includano come elemento centrale delle loro attività per gli studenti Erasmus+.

ENVIRASMUS è stato concepito per:

- contribuire a ridurre l'impatto ambientale negativo delle mobilità del programma Erasmus+;
- aumentare la consapevolezza e responsabilizzare gli studenti invitandoli ad essere agenti di cambiamento in termini di sostenibilità ambientale prima e durante le loro mobilità;
- invitare gli studenti a fare scelte sostenibili nelle diverse destinazioni, sia per quanto riguarda i mezzi di trasporto che le altre attività da svolgere durante la permanenza all'estero;
- offrire agli studenti uno strumento digitale da utilizzare durante la mobilità, per rendere la sostenibilità parte integrante del loro percorso Erasmus.

DURATA: da Novembre 2022 a Ottobre 2024

CAPOFILA: Biotehniški izobraževalni center Ljubljana, (Slovenia)

FINANZIAMENTO: Erasmus+ - KA2 - Cooperation for Innovation and the Exchange of Good Practices

PARTNER: Mediterráneo Erasmus International Center S.L (Spagna), Lula Consulting s.r.l. (Italia), Chambre de Métiers et de l'Artisanat des Pays de la Loire (Francia), C.I.O.F.S. FORMAZIONE PROFESSIONALE (Italia), Drottning Blankas Gymnasieskola, (Svezia)

NEARVET NEAR VET - Network of Excellence for Applied Research in VET

Attraverso un programma innovativo di indagine sistematica e di sviluppo nel campo della ricerca applicata, il progetto NEARVET si propone di dare risposta a questi interrogativi, con l'intento di migliorare la qualità, l'efficienza e l'equità del sistema VET dal punto di vista specifico dei problemi, degli attori e delle domande che sorgono negli ecosistemi di apprendimento basato sul lavoro.

Obiettivo del progetto è quello, dunque, di sviluppare un meccanismo innovativo di indagine sistematica applicata al settore VET, attingendo a metodi all'avanguardia nella co-creazione e validazione della ricerca applicata agli ecosistemi locali, con riferimento al gruppo target degli operatori e delle aziende attivi nel campo dell'IFP in Europa.

DURATA: da Dicembre 2022 a Dicembre 2024

CAPOFILA: MetropolisNet (Germania)

FINANZIAMENTO: ERASMUS-EDU-2022-PI-FORWARD-LOT2

PARTNER: DIMITRA (Grecia), FACHHOCHSCHULE DES MITTELSTANDES STHEV (Germania), M.M.C MANAGEMENT CENTER Cyprus Hotel Ass (Cipro), FU-UPPSALA (Svezia), CRES-FB (Italia), CIOFS-FP ETS (Italia), Assolombarda (Italia), Rinova (Spagna)



FIRST

Questo progetto, attraverso le mobilità degli allievi, promuove il training on the job post qualifica/diploma per l'acquisizione di competenze market-oriented, accompagnando i discenti nella delicata fase di transizione dalla formazione professionale al lavoro, sostenendo l'apprendimento di soft skills e lingue straniere, nonché il riconoscimento e la certificazione delle competenze attraverso esperienze di apprendimento work-based di lungo periodo all'estero, mettendo in contatto diretto gli allievi con le aziende europee, e incentivando l'uso di strumenti europei di valorizzazione del portfolio professionale.

DURATA: da Ottobre 2020 a Settembre 2022

CAPOFILA: CIOFS-FP ETS Italia

FINANZIAMENTO: Erasmus+ | ERASMUS+ KA102 VET learners and staff mobility

PARTNER: VALENCIA CULINARY CENTER - ONECO CONSULTING (Spagna), Malta Vocational Centre (Malta), LULA Consulting (Italia)

3.4 Il Seminario Europa

35° SEMINARIO DI FORMAZIONE EUROPA NON UNO DI MENO

**Formazione Professionalizzante:
un diritto di tutte e tutti**
Taranto, 12 e 13 ottobre 2023

Per due giorni Taranto è stata la capitale della Formazione Professionale in Italia. La 35ª edizione del Seminario Europa “**Non uno di meno – Formazione professionalizzante: un diritto di tutte e tutti**” organizzato da CIOFS-FP ETS e Forma, con il patrocinio del Ministero del Lavoro, ha portato attorno ad unico tavolo: ministri, dirigenti delle istituzioni che si occupano di Formazione, Lavoro, assessori regionali e tanti operatori che, in tutto il Paese, lavorano con i giovani.

Un bilancio molto positivo: abbiamo avuto una straordinaria partecipazione, la più alta in assoluto nelle 35 edizioni che fin qui si sono svolte. Importanti sono stati i contenuti, le analisi, i progetti e le esperienze che sono emerse in queste giornate. E ancora più significativo è il fatto che la ‘politica’ e le istituzioni hanno promesso un forte appoggio alla Formazione Professionale: in particolare al Sud.

In collegamento il Ministro del Lavoro **Maria Elvira Calderone** ha affermato che il percorso del 2024 dovrà necessariamente parlare la lingua della Formazione Professionale. Ha assicurato l’impegno del Ministero per “valorizzare le offerte formative e riconoscere tutti i sacrifici che gli Enti Accreditati fanno per offrire ai nostri giovani percorsi di qualità. Potenziare la leFP non è solo una eventualità, ma una vera priorità”. Ha apprezzato il titolo del 35° Seminario Europa: “Non lasciare indietro nessuno è il nostro imperativo in particolare in questo anno europeo delle Competenze. La leFP va assolutamente potenziata, non solo come strumento per combattere la dispersione scolastica, ma perché costruisce percorsi perché i giovani possano riconoscere i propri talenti e svilupparli completamente!”.

Il Capodipartimento del MIM **Carmela Palumbo**, in collegamento a nome del Ministro Valditara, ha ribadito quanto sia prezioso l’impegno del CIOFS-FP e di tutti gli Enti accreditati. “Giorno dopo giorno, goccia dopo goccia, rendete effettivo e non retorico il titolo

NON UNO DI MENO! Infatti basta guardare i dati per capire che, da anni, nei territori in cui la leFP è consolidata con il suo Metodo e la sua impostazione efficace, la dispersione scolastica è sotto i livelli europei, mentre nelle regioni in cui la leFP fatica, la dispersione scolastica è molto sopra i livelli europei”.

Molto importanti gli interventi di Sua Eccellenza Monsignor **Claudio Giuliodori**, presidente della Commissione educazione e scuola della CEI, Don **Bruno Bignami**, direttore dell’ufficio Problemi sociali e del Lavoro della CEI e don **Massimiliano Sabbadini**, presidente di CONFAP, che hanno evidenziato con forza il ruolo importante anche per la Chiesa degli Enti di leFP che si ispirano alla Dottrina Sociale della Chiesa! Don Bruno Bignami ha anche voluto valorizzare il film da cui è stato desunto il titolo “NON UNO DI MENO” e, citando anche Don Milano, nel centenario della nascita, ha ricordato che “Se vogliamo il NON UNO DI MENO dobbiamo mettere al centro l’I care, il MI INTERESSA, MI PRENDO CURA! Non uno di meno vale per tre livelli: Non uno di meno per le persone, perché ci si possa prendere cura dei desideri profondi di ciascuno; vale per i Territori, perché non ci si può rassegnare che esistano Territori di serie A e di serie B, ma anche aree interne e periferiche, perché non esiste periferia se non riferita a un centro e non esiste centro senza le periferie. I territori devono essere fedeli alla loro vocazione perché le persone possano decidere di rimanervi! E non uno di meno è riferito ai posti di lavoro e alle imprese, perché il lavoro è importante ma non può essere tutto... Non uno di meno è un obiettivo ma anche uno stile, un metodo!”. Monsignor Giuliodori ha coinvolto il mondo della Formazione Professionale nei percorsi del Sinodo e ha presentato una bellissima parafrasi del racconto dei discepoli di Emmaus immaginando che i due discepoli che camminavano sconsolati dopo la morte di Gesù fossero due formatori della Formazione Professionale, e ha trasmesso la bella notizia che Gesù in persona cammina accanto a noi!

Molto rappresentate le istituzioni della Regione Puglia che hanno portato i loro saluti: **Anna Cammalieri**, Consigliere del Presidente della Regione Puglia per le politiche della Formazione, **Silvia Pellegrini**, Direttore del Dipartimento delle politiche del lavoro

ro, istruzione e formazione della Regione Puglia, la Dottoressa **Monica Calzetta**, dirigente della sezione Formazione, Padre **Vincenzo Mero** Presidente di Forma Puglia.

“La formazione professionale abbatte quel muro di gomma invalicabile che oggi avvolge i nostri ragazzi, quei neet che non accennano a diminuire. Investire nella formazione continua e legarla ai territori è un modo per ridare loro la fiducia in una risposta sociale e in una continuità lavorativa” ha detto l'assessore di Regione Puglia **Sebastiano Leo** con deleghe alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale. *“Un modo per renderli lavoratori e cittadini consapevoli delle proprie potenzialità, al tempo stesso necessari per le imprese. Ringrazio Ciofs e Forma per aver scelto la Puglia e in particolare la Marina di Pulsano come luogo in cui accogliere questa importantissima iniziativa. È necessario partire proprio dalle periferie per realizzare quel principio di inclusione espresso dal convegno”*, ha concluso Leo.

Un tema quello territoriale di assoluta importanza in questo Seminario Europa come ha spiegato **Elena Dozzan**, assessore della Regione Veneto all'istruzione, Formazione e Lavoro, Pari Opportunità. *“Due messaggi arrivano da questo incontro di Taranto. C'è una*

consapevolezza che i territori siano determinati anche dalla presenza della Formazione Professionale e che i territori sono comunque diversi. Il capitale umano che passa dal recupero dei ragazzi può anche generare valore sul territorio. Secondo messaggio: quando vi è presenza di Formazione professionale robusta e stabile, si abbatte la dispersione scolastica. Si lavora molto sull'educazione dei 'neet' e quindi tutto questo ha un valore in un mondo in cui non possiamo permetterci la perdita di una risorsa umana”.

Elena Chiorino, assessore della Regione Piemonte all'Istruzione e Merito, Lavoro, Formazione Professionale, Diritto allo Studio Universitario ha sottolineato l'impegno delle regioni sulla Formazione. *“In Piemonte – ha detto – stiamo investendo tantissimo nell'ambito della Formazione, perché sono convinta che*

sia una leva strategica fondamentale per la capacità competitiva dei nostri giovani, dei nostri lavoratori e delle nostre imprese. Penso che non sia sufficiente investire in Formazione, senza un adeguato 'orientamento'. Anche su questo stiamo cercando di lavorare in modo puntuale. E serve anche restituire ai ragazzi la fiducia perché si sentano parte di un sistema”.

La prima giornata, dopo i saluti istituzionali tra cui la Presidente di CIOFS-FP Puglia, Sr **Immacolata Milizia** e l'Ispettrice delle Salesiane Sr **Ivana Milesi**, ha visto le importanti relazioni di **Carlo Scatoli**, **Giulio Salerno**, **Maria Grazia Nardiello**, **Franco Amicucci** e **Olga Turrini**; mentre la giornata istituzionale è stata ricca di rappresentanti delle Istituzioni: **Walter Rizzetto**, Presidente della Commissione Lavoro

della Camera, **Massimo Temussi**, Presidente di Anpal Servizi, **Andrea Simoncini**, Dirigente del Ministero del Lavoro, dei rappresentanti delle Regioni e delle organizzazioni datoriali e sindacali.

Il valore aggiunto del Seminario di Taranto è stata la presenza di molti enti di CONFAP: CNOS-FAP, ENGIM, SCUOLA CENTRALE DI FORMAZIONE, Enac, Endofap, il Villaggio del Fanciullo, Enaip, rendendo così il seminario sempre più il più importante luogo nazionale di confronto e approfondimento dei temi della Formazione Pro-

fessionale.

Il Seminario Europa non è finito a Taranto, ma ha iniziato il suo percorso, con una grande convinzione in tutti noi: che la formazione professionalizzante come diritto di tutte e tutti SI PUÒ FARE, che salvaguardare i diritti di tutte e tutti NON UNO DI MENO... SI PUÒ FARE, che fare rete, sentirci squadra, stringere alleanze tra Istituzioni, Imprese, Enti della Formazione Professionale e famiglie degli allievi SI PUÒ FARE!

Nel 2022 abbiamo affrontato il Nuovo Programma di Politiche attive GOL (Garanzia di Occupabilità per il Lavoro): In RETE per fare G.O.L. – Alleanze per l'accompagnamento al lavoro di giovani, donne e disoccupati.

Grazie a tutti!



3.5 I Cantieri CIOFS-FP ETS

Per rispondere alle sollecitazioni del contesto sociale, educativo ed economico caratterizzato da forte complessità, instabilità, flessibilità, imprevedibilità, CIOFS-FP ETS ritiene fondamentale curare e sviluppare in modo virtuoso la relazione tra sede nazionale, associazioni regionali e singoli centri di formazione professionale.

L'idea è quella, su tematiche strategiche di sviluppo della fondazione, di promuovere la costituzione di un luogo (fisico e virtuale) e un tempo di confronto, di elaborazione, di scambio e di riflessione tra alcuni rappresentanti della sede nazionale (e consulenti di riferimento) e uno o più referenti di ciascuna associazione regionale. Questo luogo, ma nel contempo modalità di lavoro, ha la finalità di potenziare una relazione reciproca, virtuosa e generativa tra competenze, conoscenze, visione ampia su scala nazionale ed europea più tipica del livello nazionale, con la concretezza e i fabbisogni delle associazioni regionali e dei CFP impegnati quotidianamente nelle attività educative e formative con i diversi destinatari. Pur in una visione strategica, il cantiere ha la caratteristica della flessibilità, del progetto che per sua natura ha un inizio, una fine e ha differenti tempistiche di sviluppo legate sempre ad un'attenta lettura dei fabbisogni e delle problematiche rilevate dalle sedi operative nel loro lavoro quotidiano, che meritano un approfondimento ampio e condiviso di spessore nazionale.

Sulla scia di una modalità di lavoro avviata sperimentalmente negli anni passati, nel corso del 2023 alcuni Cantieri, già avviati nel 2022, sono stati sistematizzati con modalità organizzative e tempistiche differenti, dettate dalle diverse esigenze raccolte e promosse durante l'anno sui principali temi caratterizzanti la formazione professionale e le politiche attive del lavoro che hanno dovuto subire una forte trasformazione.

Su questi ci soffermiamo in quanto racchiudono alcune delle principali linee di sviluppo strategico della fondazione.

Il cantiere Relazione con le imprese sviluppa uno dei temi centrali della formazione professionale per i prossimi anni, alla luce delle innovazioni e degli

investimenti per la ripresa post pandemia. Si tratta di costruire un approccio strategico CIOFS-FP ETS verso relazioni proattive con il sistema impresa che vada oltre la semplice organizzazione di stage e tirocini per concretizzarsi in vere e proprie partnership di sviluppo. Tutto ciò richiede un cambio di visione nei CFP, nel personale, nelle strategie di comunicazione, nella padronanza di strumenti che possano dare risposte ai fabbisogni formativi delle aziende in un circolo virtuoso di collaborazione reciproca e di valorizzazione delle specificità di ciascuno. Accanto a ciò si rendono necessarie la formazione delle figure apicali dei CFP e investimenti di carattere organizzativo che rendano possibile un lavoro quotidiano e costante in ruoli dedicati al sistema delle aziende. Lo scambio di informazioni e delle opportunità nazionali, regionali ed europee rappresenta un'altra importante frontiera che nel cantiere trova concretizzazione.

Il cantiere Orientamento è stato organizzato a partire dalle importanti esperienze e know how sviluppate dalle associazioni regionali in questi ultimi anni. La prospettiva è quella della costruzione "partecipata" di un modello CIOFS-FP per l'orientamento in collaborazione con l'Università di Bologna, la creazione della "comunità professionale" degli orientatori CIOFS-FP ETS e la condivisione di metodologie e strumenti.

Il cantiere Comunicazione risponde all'esigenza di curare e attualizzare il messaggio del valore della formazione professionale, in particolare quella CIOFS-FP ETS, nel panorama dei nuovi social e strumenti di comunicazione.

Per fare ciò, da un lato non ci si può improvvisare e occorre utilizzare con consapevolezza le potenzialità dei diversi strumenti, dall'altro occorre sempre più presentarsi all'esterno come sistema a rete, fondato su valori comuni e prospettive strategiche condivise, condividendo i messaggi, lo stile e le modalità di presenza sui nuovi social.

Il cantiere Impresa formativa si pone nell'ottica di offrire soluzioni pratico/operative alle associazioni regionali e ai CFP per tradurre in esperienze le riflessioni teoriche e metodologiche sviluppate in

questi anni e culminate nella pubblicazione di *Impresa Formativa - L'esperienza del CIOFS-FPETS* (Franco-Angeli, 2019). Per passare dall'idea alla pratica si rende necessario affrontare e risolvere, in assenza di una normativa specifica, questioni rilevanti come la forma giuridica, l'assetto fiscale, lo status dell'allievo dell'impresa formativa, la relazione con le altre imprese del settore. Tutti aspetti che costituiscono oggetto di confronto e di riflessione congiunta al fine di trovare soluzioni efficaci traducibili nelle diverse realtà nelle quali CIOFS-FPETS è presente sul territorio nazionale.

Il cantiere Internazionalizzazione, risponde all'esigenza di sviluppare la consapevolezza di pensarsi in una prospettiva internazionale, nelle diverse dimensioni che ciò comporta: offerta in forma stabile dell'opportunità di esperienze all'estero per gli allievi e per il nostro personale; sviluppo dell'innovazione didattica, organizzativa, metodologica e strategica attraverso la partecipazione a progetti europei e/o internazionali e alle reti nelle quali CIOFS-FPETS è protagonista; cura delle formazioni linguistiche del personale e degli allievi per poter attivamente fruire delle opportunità offerte dall'internazionalizzazione. Attraverso un percorso di "learning by doing" si intende qualificare le competenze progettuali del sistema CIOFS-FPETS nelle diverse articolazioni regionali, per poter affrontare attivamente le opportunità europee a partire dal programma Erasmus Plus.

Il cantiere Transizione Digitale, affronta una delle tematiche strategiche di sviluppo dell'Unione Europea. E' pensato come momento di confronto e di scambio per la condivisione di una cultura di sistema sul tema.

I recenti sviluppi dell'Intelligenza Artificiale e le ricadute sui sistemi educativi richiedono consapevolezza e riflessione collettiva, nonché strumenti tecnici per comprendere e le potenzialità e limiti degli strumenti stessi che oggi sono a disposizione dei nostri studenti. Importante per il personale delle nostre realtà regionali è anche apprendere l'utilizzo di nuovi strumenti e programmi che possano aiutare nella didattica e nell'organizzazione del lavoro quotidiano.

Il Cantiere Transizione Ecologica e sociale è invece occasione di approfondimento e conoscenza del dibattito mondiale ed Europeo, sul tema con particolare riferimento all'Enciclica "Laudato Sii" di Papa Francesco che rimane per noi riferimento centrale dal punto di vista culturale/filosofico ma anche operativo. Il Cantiere è anche l'occasione per riflettere e condividere pratiche e strumenti concreti per la promozione di una cultura rispettosa dell'ambiente e della sostenibilità, nonché per l'elaborazione di strategie associative (es. accreditamento ambientale rispetto agli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 o al movimento legato alla Laudato sii) da proporre alla governance nazionale e delle diverse regioni in un'ottica di sistema associativo.

Il metodo cantiere, oltre ad essere un'importante occasione di formazione e di innovazione, si ispira a una meta-finalità che è quella di crescere e svilupparci come fondazione nell'ottica della comunità professionale. Nuovo orizzonte per affrontare insieme le sfide dei prossimi anni, antidoto all'individualismo, all'autoreferenzialità e alla chiusura che in alcuni momenti sembrano caratterizzare i contesti nei quali ci troviamo ad operare.





4. LE PERSONE AL CENTRO



4.1 Il valore delle risorse umane

Le risorse umane rappresentano per CIOFS-FP ETS il capitale più importante all'interno dell'organizzazione, vero motore nell'esercizio della funzione di animazione, promozione dell'innovazione e sviluppo delle associazioni regionali. Da sempre, e in coerenza con le specifiche del Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Prevenzione dei reati, Sicurezza e Salute sul Lavoro, Protezione dei dati), poniamo cura nell'organizzazione di un ambiente lavorativo sicuro, dotato di strumentazioni adeguate e nel quale ciascun lavoratore/ lavoratrice possa esprimere il proprio potenziale professionale.

Con la fine della pandemia, l'organizzazione si è interrogata in ordine alla comprensione di quanto accaduto e delle ricadute sul piano dell'organizzazione del lavoro, sulle possibili piste di innovazione e di miglioramento. Dalla devastante esperienza della pandemia abbiamo tratto due elementi che si sono tradotti in pratiche operative.

La prima riguarda la necessità di investimento nelle nuove tecnologie che sempre più determineranno l'organizzazione del lavoro nei prossimi anni. Sono stati quindi fatti importanti investimenti in connettività e strumenti per supportare il lavoro dei dipendenti nel lavoro quotidiano, ampliando le opportunità per la conciliazione tra vita privata e lavorativa. La seconda riguarda appunto l'utilizzo dello smartworking nell'organizzazione ordinaria del lavoro al di là delle necessità imposte dal periodo pandemico. In relazione all'evoluzione continua della normativa e con il supporto dei responsabili sicurezza e privacy, la governance ha promosso l'utilizzo concordato di questa modalità organizzativa definendo con ciascun dipendente un accordo individuale per il lavoro agile in relazione alla normativa vigente. Ogni dipendente, anche nel 2023, ha avuto quindi la possibilità di concordare con la governance, una giornata lavorativa alla settimana, l'utilizzo di questa modalità di lavoro in raccordo con i responsabili di area. Il 2023 è stato quindi un anno di conferma della sperimentazione dell'utilizzo sistematico dello smartworking nell'organizzazione del lavoro delle diverse aree. Le valutazioni, dal punto di vista dei dipendenti e della governance sono state positive in una prospettiva di utilizzo sistemico dello smar-

working per gli anni futuri.

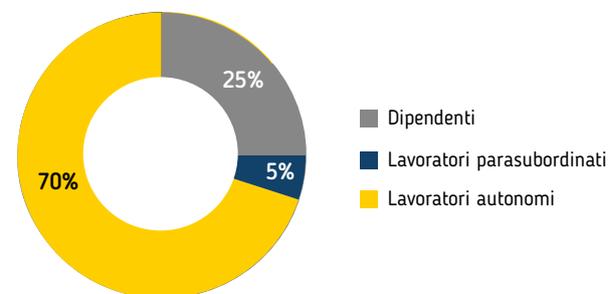
L'elemento chiave per questa innovazione organizzativa è la costruzione di un sistema di relazioni di fiducia e di assunzione di responsabilità da parte di tutto il personale, che, a fronte di una misura di conciliazione vita lavorativa e privata, ha riorganizzato il lavoro per obiettivi di area da raggiungere con il contributo attivo di tutti, al di là della presenza fisica in ufficio.

Dipendenti e collaboratori della Sede Nazionale - Anno 2023

DIPENDENTI E COLLABORATORI DELLA SEDE NAZIONALE

	donne	uomini	totale
Dipendenti	10	2	12
Lavoratori parasubordinati	1	0	1
Lavoratori autonomi	14	14	28
TOTALE	25	16	41

Composizione al 31/12/2023



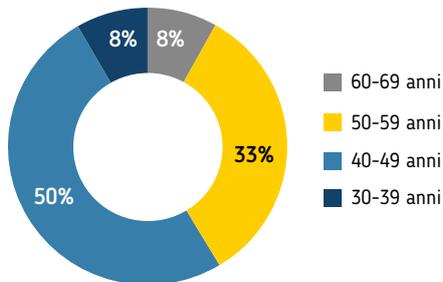
DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO

	donne	uomini	totale
Part-time	5	1	6
Full-time	5	1	6

Tempo indeterminato=12

DIPENDENTI PER FASCIA ETÀ

60-69 anni	1
50-59 anni	4
40-49 anni	6
30-39 anni	1

**RETRIBUZIONE PERSONALE**

RAL (€)	dipendenti
50.000 – 60.000	1*
40.000 – 49.000	3
30.000 – 39.000	6
20.000 – 29.000	2

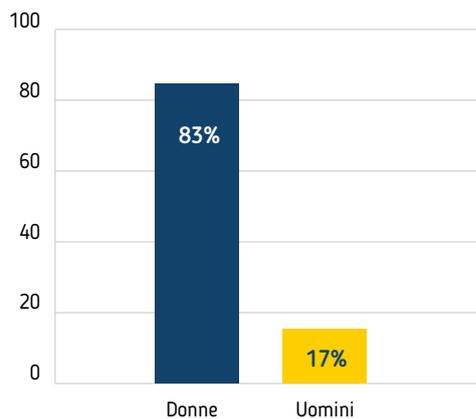
* Dirigente VIII livello CCNL Formazione Professionale

DIFFERENZA RETRIBUTIVA LAVORATORI DIPENDENTI

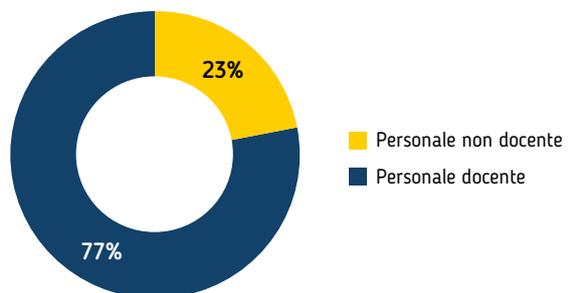
livello	RAL (€)	rapporto
VIII	54.000	1,9
III	28.600	

Dipendenti suddivisi per genere**LIVELLO INQUADRAMENTO CONTRATTUALE PERSONALE DIPENDENTE**

Livello	donne	uomini	totale
III	3	0	3
IV	3	0	3
V	1	1	2
VI	1	0	1
VII	2	0	2
VIII	0	1	1

**Dipendenti e collaboratori in Italia**

FONDAZIONE CIOFS-FP ETS	PERSONALE DOCENTE	PERSONALE NON DOCENTE	TOTALE
Calabria	84	19	103
Emilia Romagna	165	52	217
Friuli V. Giulia	21	17	38
Lazio	182	47	229
Liguria	78	34	112
Lombardia	188	31	219
Molise	49	4	53
Piemonte	151	70	221
Puglia	135	24	159
Sardegna	6	9	15
Toscana	6	2	8
Veneto	21	24	45
TOTALE	1.086	333	1.419



4.2 Il sistema di governo

ORGANI E CARICHE SOCIALI

La Fondazione CIOFS-FP ETS riconosce e valorizza nella sua attività il ruolo dell'ente promotore CIOFS e assicura le condizioni perché possa esercitare una funzione di guida e di controllo per garantirne l'ispirazione e gli opportuni collegamenti.

Il CIOFS-FP ETS opera a livello regionale, nazionale e internazionale, con i diversi organismi coinvolti, in coerenza con la propria proposta formativa.

Nel corso del 2023 con il passaggio a Fondazione di Partecipazione, è cambiata la Governance Nazionale che è così articolata:

- 1. Consiglio di Amministrazione (CDA):** il Consiglio di Amministrazione, responsabile della gestione e dell'amministrazione generale della Fondazione di partecipazione. È composto dalla Presidente della Fondazione, dalla Presidente del CIOFS, da componenti Laici esperti, da alcune Presidenti Regionali. Agli incontri del CDA può partecipare il Direttore della Sede Nazionale che può assumere il ruolo di segretario e verbalizzatore;
- 2. Presidente Nazionale:** resta in carica tre anni ed è rieleggibile. Ha un ruolo di promozione e rappresentanza della Fondazione. È la Legale Rappresentante e convoca Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Membri e Assemblea dei Partecipanti;
- 3. Collegio dei Membri:** il Collegio dei Membri, composto dalle presidenti Regionali ha il compito di supportare il CDA nelle decisioni strategiche della Fondazione e ha il compito di approvazione

del Bilancio preventivo e consuntivo e del Bilancio Sociale nei tempi previsti dalla normativa;

- 4. Assemblea dei Partecipanti:** l'Assemblea dei Partecipanti è organo di partecipazione della Fondazione, alla quale sono invitati, oltre alle Presidenti Regionali, Direttori di CFP o figure chiave delle diverse realtà Regionali. È luogo di scambio, di confronto, di formazione e di riflessione comune su tematiche centrali e di attualità del sistema CIOFS-FP;
- 5. Organo di Controllo:** è responsabile della vigilanza e del controllo delle attività della fondazione di partecipazione per garantire la trasparenza, l'etica e la conformità alle normative vigenti. È composto da un presidente, due funzionari in rappresentanza del ministero del Lavoro e del ministero dell'Economia, due membri effettivi e due supplenti. Tutti restano in carica tre anni e possono essere rieletti.
- 6. Comitato Tecnico Scientifico:** è l'organo interno della Fondazione che formula proposte e pareri al CDA su programmi e attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici degli stessi.

La Sede Nazionale interagisce e concretizza le decisioni del CDA attraverso il Direttore della Sede Nazionale che è responsabile della organizzazione della stessa sede e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione si è dotata inoltre di un **Organismo di Vigilanza (OdV)** ai sensi del D.lgs 231/2001.



Composizione organi sociali al 31 dicembre 2023

PRESIDENTE

Robazza Manuela Annunziata

DIRETTORE

Peron Massimo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Robazza Manuela Annunziata	Presidente CIOFS-FP ETS
Bobba Luigi	Consigliere
Albert Ludovico	Consigliere
Luoni Daniela	Consigliere CIOFS-FP Lombardia
Milizia Immacolata	Consigliere CIOFS-FP Puglia ETS
Rasello Silvana	Consigliere CIOFS-FP Piemonte ETS
Rasori Carmen	Consigliere CIOFS-FP Toscana

COLLEGIO DEI MEMBRI

Robazza Manuela Annunziata	Presidente Fondazione CIOFS-FP ETS
Biglietti Silvia	CIOFS-FP Emilia Romagna ETS
Comegna Elvira	Centro Molisano di Studi Cooperativi Impresa Sociale
Giachetto Francesca	CIOFS-FP Friuli Venezia Giulia ETS
Gigli Novella	CIOFS-FP Lazio ETS
Melis Agnese Agostina	CIOFS-FP Sardegna
Milizia Immacolata	CIOFS-FP Puglia ETS
Paganini Gemma	CIOFS-FP Lombardia
Pelizzari Michela	CIOFS-FP Liguria
Rasello Silvana	CIOFS-FP Piemonte ETS
Rasori Carmen	CIOFS-FP Toscana
Rocca Carmela	CIOFS-FP Calabria ETS
Trevisin Martina	CIOFS-FP Veneto ETS

ORGANO DI CONTROLLO

Amedeo Ornella	Presidente	Montemarano Emanuele (<i>Presidente</i>)
Massarelli Sabina	Rappresentante MEF	Egidia Casale
Nominativo	MdL in attesa di nomina	Nila Mugnaini
Ardu Maria	Revisore	Michela Pelizzari
Leone Giuseppina	Revisore	

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Bocchieri Giovanni (detto Gianni)

Salerno Giulio

Gatti Irene

Valente Loretta

Robazza Manuela Annunziata (*Presidente*)

Frisanco Mauro

Vacchina Paola

Silvana Rasello

Immacolata Milizia

Massimo Peron

Ai membri dell'organo di controllo è riconosciuto un gettone di presenza di 150 euro lordi per ciascuna riunione in presenza e al presidente un compenso annuo lordo pari ad euro 4.500. Tutte le altre cariche della fondazione sono ricoperte a titolo gratuito.

COMPENSI ATTRIBUITI AI TITOLARI DI CARICHE SOCIALI

Organo	Carica	Importo (€)
Organo di Controllo	Presidente	4.500
	Rappresentante MEF	600
	Revisore MdL in attesa di nomina	600
	Revisore	600
	Revisore	600





5. LE RETI

5.1 Reti italiane, europee, transnazionali

Come già visto l'approccio collaborativo è uno degli elementi costitutivi della Fondazione; con la ricchezza delle opportunità offerte dai partenariati e dall'adesione a reti di partner, si realizza un ecosistema collaborativo per il cui tramite CIOFS-FP ETS amplia le proprie capacità, accede a risorse complementari e crea sinergie che stimolano l'innovazione, la crescita e la sostenibilità aziendale. Le reti cui la Fondazione aderisce, a diverso titolo, sono:

In Europa

EAfA

European Alliance for Apprenticeships - l'Alleanza europea per l'apprendistato: riunisce i governi e le principali parti interessate con l'obiettivo di rafforzare la qualità, l'offerta e l'immagine generale degli apprendistati in tutta Europa, promuovendo al contempo la mobilità degli apprendisti.

EduWork.Net

Rete di organizzazioni che erogano FP, la rete che mira a migliorare la qualità delle esperienze di Work Based Learning (WBL) a livello locale e transnazionale e a migliorare le relazioni con le imprese.

EQAVET

Rete europea dei Punti di riferimento Nazionali (NRP) per la qualità dell'Istruzione e formazione professionale impegnati nello sviluppo e nel miglioramento dei sistemi di IFP con riferimento all'attuazione delle Raccomandazioni e degli indirizzi europei in tema di qualità dell'Istruzione e Formazione professionale. La rete mira ad assicurare la ricaduta delle iniziative europee sulla qualità della IFP ed un'efficiente disseminazione delle informazioni

Euroguidance

Rete della Commissione europea che promuove la crescita professionale degli operatori dell'orientamento e la mobilità internazionale per motivi di studio e formazione.

FECBOP

Federazione europea dei centri di orientamento professionale e di bilancio delle competenze: riunisce, a livello europeo, organismi che intervengono nei settori dell'orientamento professionale, della consulenza di carriera, della valorizzazione delle competenze acquisite e nella pratica del Bilancio di competenze.

MetropolisNet

Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE): è un Gruppo di Interesse Economico, di cui CIOFS-FP ETS è socio fondatore, che riunisce organizzazioni di vario tipo per sviluppare e attuare strategie locali per l'occupazione e l'inclusione sociale in diverse città metropolitane europee.

OECD

Attraverso Metropolisnet, CIOFS-FP ETS partecipa ad eventi ed attività transnazionali dell'OECD (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) su tematiche relative all'innovazione sociale, all'inclusione e allo sviluppo sostenibile, in Europa e nel mondo.

ReferNet

Creata dal Cedefop nel 2002, è una Rete europea di organizzazioni chiave che forniscono informazioni sui sistemi e sulle politiche nazionali di istruzione e formazione professionale (VET) e approfondiscono gli sviluppi e le tendenze delle politiche di IFP. La rete fornisce un'analisi approfondita di come ciascun Paese sta procedendo nell'attuazione degli obiettivi della politica europea comune.

In Italia

AECA

Associazione emiliano romagnola centri autonomi formazione professionale - associa Organizzazioni di Formazione Professionale promossi da Enti di ispirazione cristiana con origini secolari per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro a quanti appartengono a fasce sociali deboli o emarginate.

CONFAP

Confederazione nazionale formazione aggiornamento professionale: vi aderiscono 36 enti e associazioni, un totale di 285 centri di formazione professionale, diecimila formatori ed operatori e settantamila allievi ogni anno.

FMA e SDB

Commissione e Consulta Europea della Figlie di Maria Ausiliatrice e della Società salesiana di San Giovanni Bosco.

FORMA

Associazione Nazionale Enti di Formazione Professionale che raccoglie gli Enti di formazione professionale che sono emanazione di congregazioni religiose, associazioni di ispirazione cristiana, organizzazioni del lavoro e di imprese.

Polo Tecnico Professionale Einaudi 4.0

Promosso dalla Regione Lazio, è realizzato dall'Istituto Luigi Einaudi di Roma in collaborazione con ITS Servizi alle Imprese e oltre quaranta realtà del mondo dell'istruzione, della ricerca e del lavoro nell'ambito del turismo e dell'economia del mare.

RPN Italia - EQAVET Reference Point nazionale

CIOFS-FP ETS fa parte del Comitato d'indirizzo (National Board) del Punto Nazionale di Riferimento per la qualità dell'Istruzione e formazione professionale (National Reference Point) della rete EQAVET. I NRP assicurano la ricaduta delle iniziative europee sul territorio nazionale e un'efficiente disseminazione delle informazioni sul tema della qualità della formazione.



ALCUNI NOSTRI PARTNER NEL MONDO

I NOSTRI PARTNER

In Italia

Agenzia Nazionale Per Le Politiche Attive Del Lavoro ANPAL | Roma

Associazione FORMA.Azione | Perugia

Associazione Oasi | Roma

Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza | Milano

Auxilium Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione | Roma

Casa di Carità Arti e Mestieri | Torino

Casa Generalizia FMA | Roma

CENSIS | Roma

Centro Ricerche e Studi Europei - Future Business CRESFB | Roma

CESIE | Trappeto (Palermo)

CIOFS Scuola | Roma

CNOS Scuola | Roma

CNOS-FAP | Roma

Confartigianato Lombardia | Milano

ENAC | Verona

ENAIIP | Roma

ENDO-FAP Ente Nazionale Don Orione | Roma

ENGIM - Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo | Roma

Federazione SCS/CNOS Servizi Civili e Sociali - Centro Nazionale Opere Salesiane | Roma

Fondazione Clerici | Milano

INAPP | Roma

Intellera Consulting SrL | Milano

Istituto Superiore Internazionale Salesiano di Ricerca Educativa ISRE

Italia Forma SrL | Piacenza

JOB4U SrL | Milano

Lula Consulting | Roma

Opera Diocesana Madonna dei Bambini "Villaggio del Ragazzo" | Chiavari

PITSCLAS SpA | Milano

Regione Autonoma della Sardegna RAS | Cagliari

RI.EL.CO IMPIANTI SrL | Rieti

Scuola Centrale di Formazione SCF | Venezia-Mestre

Università degli Studi di Roma La Sapienza - DICEA | Roma

Università Pontificia Salesiana UPS | Roma

Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo VIDES Nazionale | Roma

Nel mondo

ALBANIA

Albanian Skills - National Association For Skills Competition | Tirana

AUSTRIA

ZSI Zentrum für Soziale Innovation | Vienna

BELGIO

EUCEN | Louvain

BOSNIA ERZEGOVINA

CETEOR Centre for Economic, Technological and Environmental Development | Sarajevo

BULGARIA

CSKC Klaster Sofia Grad na Znainieto | Sofia

CIPRO

HFC Hope For Children CRC Policy Center | Lefkosia

MMC Management Centre Limited | Lefkosia

Pagkyrios Syndesmos Xenodoxwn - Cyprus Hotel Association | Nicosia

A & A Emphasys Interactive Solutions Ltd | Nicosia

DANIMARCA

Køge Handelsskole | Køge

FINLANDIA

Tampereen Kaupunki | Tampere

OSAO | Oulu

FRANCIA

CEFIR | Dunkerque

Chambre de Metiers et de l'Artisanat des Pays de la Loire | Sainte Luce Sur Loire

GERMANIA

GSUB Gesellschaft für soziale Unternehmensberatung mbH | Berlino

Lawaetz Stiftung - Foundation | Amburgo

Senatsverwaltung für integration, arbeit und soziales | Berlin

SÖSTRA Sozialökonomische Strukturanalysen Gmb | Berlin

FHM - Fachhochschule des mittelstandes GMBH | Bielefeld

GRECIA

BEP - Chamber Of Small And Medium Sized Industries of Piraeus | Pireo

CRES - Centre For Renewable Energy Sources and Saving Foundation | Rafina-Pikermi

DIEK AIGALEO - Ministry of Education and Religious Affairs | Atene

DIMITRA - Educational Organization | Larissa

IDEC SA | Pireo

IIEK DELTA - Delta Schools Educational S.A. | Atene

PANNEDIEK Hellenic Union of Directors of Public Vocational Training | Atene

Periferia Thessalias | Larissa

STHEV - Association of Thessalian Entreprises and Industries | Larissa

University of West Attica | Egaleo

IRLANDA

BJC Ballymun Job Centre | Ballymun, Dublino

City of Dublin ETB - City of Dublin Education and Training board | Dublino

Dublin Chamber of Commerce | Dublino

The Rural Hub CLG | Carrickmacross

KOSOVO

OEK - Kosova Chamber of Commerce | Pristina

LITUANIA

LSMPS Sindacato lituano dell'istruzione e della scienza | Vilnius

LPM ASOCIACIJA Associazione lituana di formazione professionale Istaigu | Vilnius

VAVM Scuola di Auto-meccanica e Business | Vilnius

Kaunas CCIC Camera di Commercio Industria e Artigianato | Kaunas

MACEDONIA

CES Academy | Skopje

MALTA

MVC - Malta Vocational Centre | Sliema La Valletta

MONTENEGRO

CEM - Camera di Commercio del Montenegro | Podgorica

NORVEGIA

Trondelagfylke Consiglio della Contea | Steinkjer

PAESI BASSI

Stichting Landstede Groep - Organizzazione formativa | Zwolle

Stichting ROC Midden Nederland - Organizzazione formativa | Utrecht

Techniek College Rotterdam - Scuola di Formazione professionale e tecnica | Rotterdam

PORTOGALLO

Dypall Network - Associazione per lo sviluppo della partecipazione dei Cittadini | Portimão

ENERGAIA - agenzia di energia sul territorio metropolitano di Porto Villa Nova de Gaia | Porto

FORAVE Associação para a Educação Profissional do Vale do Ave | Lousado

INOVA+ - Innovation Services SA | Matosinhos

IPP - Istituto Politecnico di Porto | Porto

Omegaflow Soluzioni ingegneristica Srl - Impresa | Porto

PREVIFORM Ltd. | Ponte de Lima

REGNO UNITO

Rinova Limited | Londra

SLOVACCHIA

ASTRA Associazione per l'innovazione e lo sviluppo | Košice

IZOLA | Košice

SKSI Camera slovacca dei tecnici/ingegneri edili | Bratislava

STAVKE Scuola secondaria industriale di ingegneria civile e geodetica | Košice

Q-IMPULZ Slovenská únia pre kvalitu, inováciu a dizajn | Košice

TOPCOACH Semináre sebarozvoja a workshopy | Bratislava

TUKE Technická Univerzita V Kosiciach | Košice

SLOVENIA

BIC-LJ Centro di formazione biotecnologica | Lubiana

SPAGNA

Camara de Zaragoza | Saragoza

CECE Confederacion Espanola De Centros De Ensenanza Asociacion | Madrid

CES Santa María de los Ángeles | Malaga

GAIA Asociacion de industrias de conocimiento y tecnologia | San Sebastian

IFES COOP Iniciativas de Futuro para una Europa Social | Valencia

ILDEFE/FULDEFE | León

INCOMA International consulting and mobility agency | Siviglia

JONGELEREN | Malaga

MEDITERRANEO Valencia Culinary Center SL. | Valencia

Neo Sapiens S.L.U. - Impresa sociale per la formazione e la mobilità | Logroño- La Rioja

ONDOAN S COOP LTDA | Zamudio

ONECO Consulting SrL - Impresa | Siviglia

RINOVA Malaga | Malaga

TXORIERRI Politeknika Ikastegia Txorierri - HET-EL | Derio ONEC

3in-tech Interactive Interfaces for industry S.L. | Malaga | Siviglia

SVEZIA

DBGY Drottning Blankas Gymnasieskola – Scuola superiore | Göteborg

FU Uppsala – Università | Uppsala

Installatörsföretagen Service i Sverige AB | Uppsala

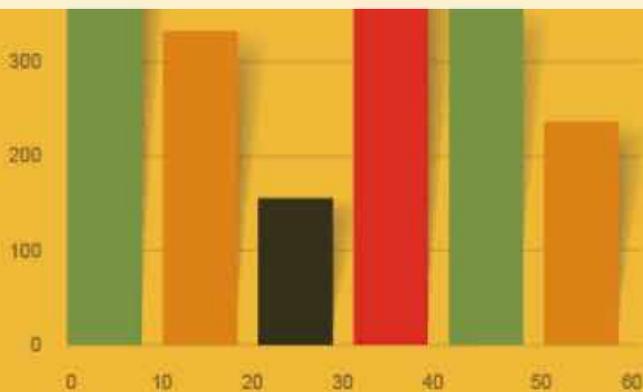
TURCHIA

Özel Elazığ Marmara Mesleki ve Teknik Anadolu Lisesi – Scuola superiore professionale e tecnica | Elazig





6. RESPONSABILITÀ ECONOMICA E SOCIALE



6.1 Codice etico

Il Codice Etico si rivolge a tutti coloro che operano come addetti, sia apicali che non apicali, della Fondazione ETS.

Esso definisce le regole di comportamento da rispettare nel corso dell'espletamento delle attività professionali e rappresenta le linee guida da seguire nei rapporti con i colleghi e nelle relazioni con i clienti, fornitori e partner, con le altre realtà formative, con le istituzioni pubbliche con le Organizzazioni politiche e sindacali e con gli organi di informazione. La nostra Fondazione è un'organizzazione complessa, i cui membri hanno formazioni diverse, ricoprono ruoli e responsabilità eterogenee e intrattengono relazioni molteplici e diversificate. L'esistenza di una comunità implica sia il riconoscimento e il rispetto dei diritti individuali, sia l'accettazione di doveri e responsabilità nei confronti dell'ente, di tutti i suoi membri e della collettività.

Il rispetto del Codice Etico costituisce **parte integrante dell'impegno professionale** di tutti gli addetti, nella consapevolezza che tutto contribuisce all'educazione integrale di adolescenti e giovani.

Ogni persona che, a qualsiasi titolo, intrattiene rapporti di dipendenza e/o di collaborazione con il CIOFS-FP ETS deve adoperarsi, nello svolgimento delle proprie funzioni e con le modalità declinate dalla proposta formativa della Fondazione, per l'inculturazione del messaggio cristiano, **secondo lo stile del Sistema Preventivo** interpretato nella Carta dei Valori.

Ogni persona che usufruisce dei servizi del CIOFS-FP ETS deve essere trattata **con rispetto e dignità**; nessuno verrà sottoposto a molestie o abusi fisici, sessuali, psicologici, né a discriminazioni di sesso, cultura e religione.

Ogni persona che collabora con la nostra Fondazione intrattiene con i destinatari rapporti educativi improntati a fiducia, rispetto e valorizzazione della persona; ne accompagna, con responsabilità e dedizione, lo sviluppo integrale lungo tutto l'arco della vita, con viva consapevolezza della propria specificità educativa e della propria tradizione pedagogica fondata su ragione, religione ed amorevolezza.

Il perseguimento dell'interesse della fondazione **non può mai giustificare** una condotta contraria alle norme di legge dello Stato italiano, alle clausole della contrattazione collettiva di lavoro, alle dispo-

sizioni regionali in materia di formazione professionale, alle disposizioni del codice stesso.

Nello svolgimento di ogni attività, il CIOFS-FP ETS opera per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale, e a tale modo di operare è **fatto obbligo** di conformarsi a gli addetti.

La tutela delle condizioni di lavoro è considerata un valore primario dal CIOFS-FP ETS, che adotta tutte le misure necessarie - in base alla particolarità del lavoro, all'esperienza e alla tecnica - per tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro e dei collaboratori, dopo una valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza condotta con il fine della loro eliminazione o riduzione al minimo in considerazione delle conoscenze acquisite grazie al progresso tecnico.

Il CIOFS-FP ETS garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona e del principio dell'equa retribuzione.

La nostra fondazione non farà mai uso di lavoro forzato né in altro modo vincolato e non impiegherà mai lavoratori di età inferiore a quella prevista dalle norme di legge poste a tutela del lavoro dei bambini e degli adolescenti. **Ogni dipendente** verrà trattato con rispetto e dignità; nessun dipendente verrà sottoposto a molestie o abusi fisici, sessuali, psicologici o verbali. La Fondazione riconosce e rispetta i diritti dei lavoratori di associarsi liberamente e di contrattare collettivamente.

I rapporti con la pubblica amministrazione e con i fornitori sono ispirati dal principio dell'assoluta correttezza e della **piena trasparenza**.

Il CIOFS-FP ETS riconosce l'importanza delle buone relazioni interne per vivere con benessere il tempo dedicato al lavoro coerentemente con la propria cultura organizzativa. Una serie di comportamenti è **imprescindibile**:

- spirito di accoglienza e di cortesia tra colleghe/i e con le persone esterne
- atteggiamento consono al luogo di lavoro nei toni, nel linguaggio e nell'abbigliamento
- partecipazione alla vita dell'organizzazione con trasparenza di idee, proposte ed eventuali criticità
- lavoro d'équipe
- cura e rispetto dei beni affidati per lavoro e degli spazi in comune.

6.2 Politica del Sistema di Gestione Integrato

La politica del sistema di gestione integrato del CIOFS-FP ETS racchiude i valori a cui la fondazione ispira la propria attività: l'impegno per i giovani attraverso lo stile educativo di don Bosco codificato nel Sistema Preventivo.

Si propone di assicurare che i servizi e le attività offerti siano tesi a soddisfare tutte le esigenze, esplicite ed implicite, e le aspettative dei beneficiari e di tutti i portatori di interesse con un approccio orientato alla correzione e alla prevenzione delle criticità, favorendo la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei beneficiari in un'ottica di innovazione e di miglioramento continui.

A tal fine si porrà particolare attenzione al:

● Rispetto della MISSION associativa attraverso

- La promozione di iniziative formative, per le fasce sociali più deboli e per la valorizzazione delle peculiarità femminili, che garantiscano un inserimento/reinserimento lavorativo rispondente alle nuove richieste e esigenze del mercato;
- La cura del dialogo costante con il "sistema cliente" per comprenderne i reali bisogni di servizi e offrire risposte adeguate e spendibili sul mercato definendone le caratteristiche con la sua diretta collaborazione;
- L'identificazione delle tematiche di sviluppo dei servizi della Fondazione e CIOFS-FP ETS agendo in maniera propositiva e proattiva all'interno del contesto in cui si opera;
- L'organizzazione di servizi specifici in risposta alle esigenze delle Associazioni Regionali;

● Raggiungimento della VISION

- Inserendosi come soggetto politico attivo nel cambiamento/sviluppo economico e sociale del territorio con riferimento all'evoluzione delle normative nazionali ed europee di settore;
- Perseguendo l'innovazione organizzativa e metodologica, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro con gli operatori delle sedi territoriali per realizzare un confronto sistematico sulle modalità

di erogazione dei servizi in grado di produrre un miglioramento continuo dei processi e l'individuazione di buone pratiche;

- Promuovendo un'attenzione continua alla realtà produttiva, al mercato del lavoro, alle politiche nazionali, comunitarie e locali.

● Diffusione della cultura organizzativa integrata all'interno del sistema associativo

- Socializzando gli obiettivi strategici ed operativi e i programmi, le attività con cui si intende raggiungerli;
- Creando le condizioni per favorire il coinvolgimento, il confronto e la partecipazione di tutte le strutture della Fondazione;
- Formando e sensibilizzando le risorse ad assumere un ruolo attivo nel raggiungimento degli obiettivi;
- Raccogliendo e diffondendo le norme e le leggi cogenti applicabili al settore di attività.

● Valorizzazione delle potenzialità e delle capacità operative delle risorse dell'Associazione

- Sostenendo il sistema di Istruzione e Formazione Professionale con azioni di rete con gli attori nazionali e territoriali delle politiche attive del lavoro per consolidare il ruolo di leadership nel settore della formazione professionale e inserirsi come soggetto politico attivo nel cambiamento, nello sviluppo economico e sociale del Paese con riferimento all'evoluzione delle normative nazionali ed europee di settore;
- Aggiornando ed accrescendo costantemente il livello delle competenze e conoscenze possedute dagli operatori CIOFS-FP ETS come risposta ai fabbisogni del contesto territoriale e capacità di adeguarsi alle evoluzioni del mercato della formazione;
- Promuovendo il coinvolgimento delle risorse umane singolarmente importanti per il raggiungimento degli obiettivi, e favorendo così la collaborazione e la presa in carico di responsabilità nella diversità dei compiti e delle funzioni affidate;

- **Realizzazione del monitoraggio continuo dei servizi offerti**

- Attraverso attività sistematiche di misurazione della soddisfazione dei clienti, del raggiungimento degli obiettivi fissati e del controllo economico finanziario dei processi e dei prodotti risultanti.

Cosa misuriamo

- Percentuale soddisfazione clienti;
- Percentuale realizzazione piani formativi annuali;
- Prestazioni RU;

- Raggiungimento obiettivi economici;
- Efficacia sistema di gestione integrato

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO

ISO 9001 - 0029795



6.3 Tutela dei minori

In aggiunta agli strumenti organizzativi già descritti nei riguardi della tutela dei minori sono altresì operanti ulteriori strumenti come il protocollo per la tutela dei minori e le procedure per la segnalazione di comportamenti inadeguati e abusi che permettono alla Fondazione di fare quanto in suo potere per prevenire, segnalare e rispondere a situazioni che possono rappresentare un rischio per i nostri giovani.

Questo significa che tutti coloro che collaborano a qualsiasi titolo con il CIOFS-FP ETS sono resi pienamente consapevoli dell'esistenza di rischi di abuso e sfruttamento, in particolare sessuale, a danno di adolescenti e giovani e che la Fondazione si impegna al massimo al fine di prevenire, riferire e gestire ogni possibile rischio e problema.

STRUMENTI ORGANIZZATIVI

INDIVIDUAZIONE DELLE NORME APPLICABILI A TUTTE LE ATTIVITÀ E ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

RIESAME COSTANTE DELLA POLITICA PER LA QUALITÀ, RESA NOTA A TUTTI I NOSTRI STAKEHOLDER

FORMAZIONE PERIODICA TRACCIABILE DEL PERSONALE CON VERIFICA DI TUTTE LE AZIONI FORMATIVE

CHIARA INDIVIDUAZIONE DELLE RESPONSABILITÀ PER TUTTI GLI ADDETTI DELL'ORGANIZZAZIONE

STIPULAZIONE DI CONVENZIONI CON TUTTI I PARTNER ESTERNI

PROCEDURE DI SELEZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE DEI FORNITORI

STIPULAZIONE DI POLIZZE DI ASSICURAZIONE PER I RISCHI DI INFORTUNIO E RESPONSABILITÀ CIVILE

POSSIBILITÀ PER GLI STAKEHOLDER INTERNI ED ESTERNI DI FORMULARE RECLAMI E SEGNALAZIONI TRACCIABILI

OBBLIGO DI RIFERIRE TUTTE LE SEGNALAZIONI RICEVUTE E CHE POTREBBERO AVERE RILEVANZA LEGALE

AUDIT PERIODICI DI PRIMA, SECONDA E TERZA PARTE SU TUTTI I REQUISITI DEL SISTEMA DI GESTIONE

PROCEDURE TRACCIABILI DI GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ, AZIONI CORRETTIVE E DI MIGLIORAMENTO

SVOLGIMENTO PERIODICO DI RIESAMI DELLA DIREZIONE, CON ANALISI SPECIFICA DELLE ATTIVITÀ RIVOLTE A MINORI

RACCOLTA PERIODICA ED ORGANIZZATA DEI DATI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

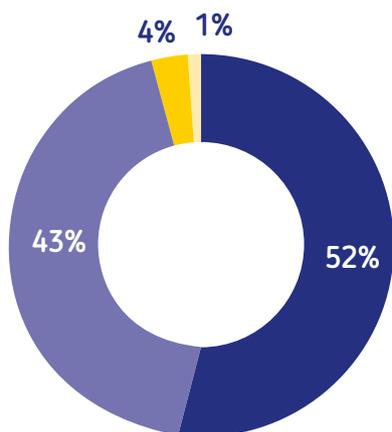
6.4 Le risorse economiche

BILANCIO D'ESERCIZIO: CONTO ECONOMICO

		2023	2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite delle prestazioni	1.150.806	1.266.009
5)	Altri ricavi e proventi	45.846	2.919
	Totale valore della produzione	1.150.806	1.266.009
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.805	23.178
7)	Per servizi	605.200	694.960
8)	Per godimento di beni di terzi	8.296	8.815
9)	Per il personale	538.903	517.807
10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.957	4.523
14)	Oneri diversi di gestione	33.054	11.502
	Totale costi della produzione	1.202.215	1.260.785
	Differenza tra valore e costi della produzione	-5.563	8.143
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Altri proventi finanziari	8.369	44
16)	Interessi e altri oneri finanziari	-250	0
	Totale proventi e oneri finanziari	8.119	44
	Risultato prima delle imposte	2.556	8.187
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-7.945	-6.988
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	-5.389	1.199

Composizione delle risorse a disposizione della Fondazione

VALORE DELLA PRODUZIONE	Valore assoluto	
	Valore assoluto	Valore percentuale
■ Contributi pubblici nazionali	650.930	52%
■ Contributi pubblici europei	453.906	43%
■ Quote associative	61.095	4%
■ Altro	39.089	1%
Totale	1.205.020	100%



- **Contributi pubblici nazionali.** Si riferiscono principalmente al contributo erogato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in favore degli enti gestori di attività formative secondo la legge n. 40 del 14/02/1987.
- **Contributi pubblici europei.** Si riferiscono ai finanziamenti europei ricevuti nell'ambito dei programmi EaSI ed Erasmus+.
- **Quote associative.** Rappresentano le quote versate annualmente dai Soci.
- **Altro.** Voce residuale che assorbe tutte le altre poste positive del conto economico.

CREAZIONE DI VALORE PER GLI STAKEHOLDER

Valore generato e distribuito (VGED)

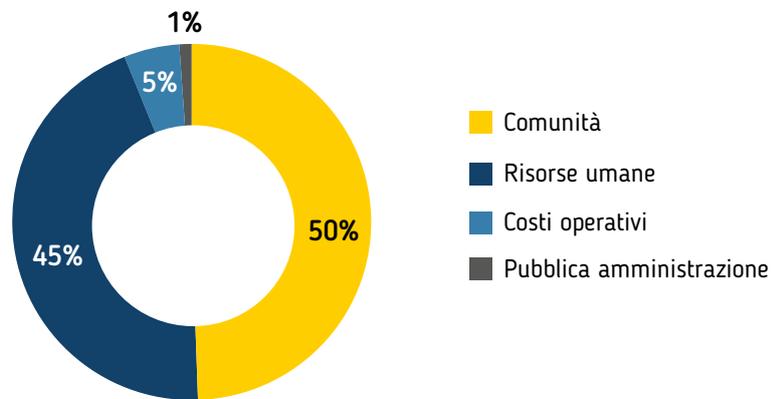
Comunicare in modo trasparente le modalità di gestione delle risorse economiche ricevute è obiettivo primario per CIOFS-FP ETS.

A tal fine, nel presente capitolo è riportato il prospetto del *Valore economico generato e distribuito* che, attraverso una riclassificazione del Conto economico del Bilancio di esercizio, mette in evidenza la provenienza delle risorse e la loro distribuzione a favore dei principali portatori di interesse.

In considerazione della finalità non lucrativa della Fondazione, nel 2023 il 99% del Valore economico generato è stato distribuito agli stakeholder per un importo complessivo pari a 1.207.452 euro.

	Prospetto del Valore economico generato e distribuito (€)	2023
VALORE ECONOMICO GENERATO		
a)	Ricavi	
	Contributi pubblici nazionali	650.930
	Contributi pubblici europei	453.906
	Quote associative	61.095
	Altri ricavi e proventi finanziari	39.089
	Totale valore economico generato	1.205.020
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER		
b)	Investimenti nella comunità	
	Costi diretti per progetti	605.200
c)	Risorse umane	
	Costi del personale	538.902
d)	Costi operativi	
	Spese di consumo, per godimento beni di terzi e altri oneri diversi di gestione	55.155
e)	Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	
	Imposte e tasse	7.945
f)	Pagamenti ai fornitori di capitale	
	Interessi ed altri oneri finanziari	250
	Totale valore economico distribuito	1.207.452
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO		
	Ammortamenti e svalutazioni	2.957
g)	Risultato di esercizio	-5.389

Il Valore economico distribuito agli stakeholder



Il prospetto del Valore economico generato e distribuito del CIOFS-FP ETS è stato redatto in conformità con quanto richiesto dalle linee guida del GRI; i relativi valori sono stati determinati riclassificando i dati dello schema di Conto economico del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

Progetti nazionali realizzati nel 2023

CANALE DI FINANZIAMENTO	PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI
"Legge n. 40/87 Anno 2023" Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Relazione con le imprese nel quadro della riforma delle politiche attive per il lavoro in Italia
	Consolidamento e diffusione del modello di orientamento CIOFS-FP ETS
	Percorsi per la transizione digitale nella formazione professionale
	La comunicazione interna ed esterna nella visione del CIOFS-FP ETS
	Percorsi associativi per la transizione ecologica
	CIOFS-FP ETS quale player attivo nel contesto internazionale
	Anno Europeo delle competenze: stimoli e prospettive per il sistema CIOFS-FP
	Il coinvolgimento attivo degli allievi nel sistema CIOFS-FP
	CIOFS-FP ETS come ente del terzo settore: tra l'adeguamento normativo e lo sviluppo di opportunità
	La formazione degli operatori per la qualificazione del sistema CIOFS-FP
	Cultura dell'educazione al lavoro



7. ALLEGATI

Indice GRI standard

Dichiarazione d'uso	CIOFS-FP ETS ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il 2023 con riferimento agli Standard GRI	
Utilizzato GRI 1	GRI 1: Principi Fondamentali 2021	
STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
Informazioni Generali		
GRI 2 Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	8-10
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	15
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	5; ultima di copertina
	2-4 Restatement delle informazioni	Non sono presenti restatement significativi delle informazioni precedentemente pubblicate
	2-5 Assurance esterna	16
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	9; 13-14; 43-57
	2-7 Dipendenti	59-60
	2-8 Lavoratori non dipendenti	59
	2-9 Struttura e composizione della governance	61-62
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	61-62
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	62
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	61-62
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	5
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della rendicontazione della sostenibilità	61-62
	2-15 Conflitti di interesse	61
	2-16 Comunicazione delle criticità	71-73 https://www.ciofs-fp.org/riferimenti-rpd/
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	61-62
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Non applicabile La valutazione specifica della più alta carica di governo non è interamente applicabile alla nostra organizzazione
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Come da CCNL di settore
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Come da CCNL di settore
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	60
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	36-38
	2-23 Impegno in termini di policy	3, 36-38; 72-73
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	16; 71-73
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	72
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	72-73
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	61
	2-28 Appartenenza ad associazioni	65-66
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	22-23
	2-30 Contratti collettivi	Si applica il contratto collettivo nazionale di settore

Temi rilevanti		
GRI 3 Temi materiali	3.1 Processo per determinare i temi materiali	5
	3.2 Elenco di temi materiali	33-35
	3.3 Gestione dei beni materiali	33-35
Creazione del valore economico-finanziario		
GRI 201 Performance economiche 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	75
Impatti economici indiretti		
GRI 203 Impatto economico indiretto 2016	203-2 Impatti economici indiretti significativi	48
Pratiche di approvvigionamento		
GRI 204 Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	74; 76
Comunicazione efficace e trasparente, etica ed integrità nella conduzione del business		
GRI 205 Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e	61; 71
Imposte		
GRI 207 Imposte 2019	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	61
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro		
GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	72
	403-4 Partecipazione dei lavoratori, consultazione e comunicazione dei lavoratori sulla salute e la sicurezza sul lavoro	72
	403-5 Formazione dei lavoratori su salute e sicurezza sul lavoro	57; https://portale.smartciofs-fp.it
Sviluppo del capitale umano e valorizzazione delle competenze		
GRI 404 Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	21
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	21; 46; 54-57
Diversità e pari opportunità		
GRI 405 Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	59-60

L'indice dei contenuti GRI rappresenta la corrispondenza tra le tematiche trattate nei capitoli del Bilancio sociale e i parametri di rendicontazione della sostenibilità suggeriti dall'organizzazione Global Reporting Iniziative.



**CENTRO ITALIANO
OPERE FEMMINILI SALESIANE
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

SEDE NAZIONALE

Via di San Saba, n. 14 - 00153 Roma

tel 06/ 5729911

info@ciofs-fp.org - Pec: info@pec.ciofs-fp.org

Codice Fiscale 97044390587

PARTITA IVA 04611401003

REA RM 1132721

RUNTS: REP. N. 33433 del 05/08/2022

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO

ISO 9001 - 0029795



Il sistema di gestione è conforme alla ISO 21001

PRESIDENTE

Robazza Manuela Annunziata

DIRETTORE

Massimo Peron

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Robazza Manuela Annunziata (*Presidente CIOFS-FP ETS*)

Bobba Luigi (*Consigliere*)

Albert Ludovico (*Consigliere*)

Luoni Daniela (*Consigliere CIOFS-FP Lombardia*)

Milizia Immacolata (*Consigliere CIOFS-FP Puglia ETS*)

Rasello Silvana (*Consigliere CIOFS-FP Piemonte ETS*)

Rasori Carmen (*Consigliere CIOFS-FP Toscana*)

COLLEGIO DEI MEMBRI

Robazza Manuela Annunziata (*Presidente Fondazione CIOFS-FP ETS*)

Biglietti Silvia (*CIOFS-FP Emilia Romagna ETS*)

Comegna Elvira (*Centro molisano di Studi Cooperativi Impresa Sociale*)

Giachetto Francesca (*CIOFS-FP Friuli Venezia Giulia ETS*)

Gigli Novella (*CIOFS-FP Lazio ETS*)

Melis Agnese Agostina (*CIOFS-FP Sardegna*)

Milizia Immacolata (*CIOFS-FP Puglia ETS*)

Paganini Gemma (*CIOFS-FP Lombardia*)

Pelizzari Michela (*CIOFS-FP Liguria*)

Rasello Silvana (*CIOFS-FP Piemonte ETS*)

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Gianni Bocchieri

Giulio Salerno

Irene Gatti

Lauretta Valente

Manuela Robazza (*Presidente*)

Mauro Frisanco

Paola Vacchina

ORGANO DI CONTROLLO

Amedeo Ornella (*Presidente*)

Massarelli Sabina (*Rappresentante MEF*)

Rappresentante (*MdL in attesa di nomina*)

Ardu Maria (*Revisore*)

Leone Giuseppina (*Revisore*)

ORGANISMO DI VIGILANZA

Emanuele Montemarano (*Presidente*)

Egidia Casale

Nila Mugnaini

Michela Pelizzari

AREA SISTEMA GESTIONE INTEGRATO

Francesca Di Paolantonio (*Responsabile*)

AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE

Tiziana Piacentini (*Responsabile*)

Federica Ruggiero

Flavia Spizzichino

AREA AMMINISTRAZIONE

Mara Ferrara

Salvatore Merenda

Maria Paolucci (*Responsabile*)

Alessia Persiani

AREA SEGRETERIA

Cristina Diamanti

Nicoletta Modesti (*Responsabile*)

Giorgia Persiani

RESPONSABILE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA DEL LAVORO

Cristiano Palombi

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Paola Raponi

AREA INTERNA

Bilancio sociale 2023
Fondazione CIOFS-FP ETS

*Realizzato con il contributo del Consiglio Direttivo
e dello staff della Sede Nazionale del CIOFS-FP ETS*

Il documento è stato redatto da un gruppo di lavoro interno coordinato da Federica Ruggiero, al quale hanno attivamente collaborato Manuela Robazza, Massimo Peron, Nicoletta Modesti, Maria Paolucci, Francesca Di Paolantonio e tutto lo staff della sede Nazionale CIOFS-FP ETS

progetto grafico
INFABRICA di Mauro Fanti

Per informazioni
info@ciofs-fp.org



Legge n. 40/87 anno 2024

Il Bilancio sociale è redatto ai sensi dell'art. 14
del decreto legislativo n. 117/2017

*Le immagini contenute in questo volume sono state fornite dalla
Sede Nazionale e dalla banca immagini FREEPIK*

© aprile 2024



www.ciofs-fp.org